



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 4 dicembre 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 14

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 18
— Ammortamenti	» 19
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 20
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 20

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 21
— Bandi di gara	» 21

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 52
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 61

Rettifiche	» 68
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 68
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FIDAGEST - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Brera n. 21

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Milano n. 260825

Codice fiscale n. 08389810154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede in Milano, via Brera n. 21, per il giorno 13 gennaio 1999, ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 1999, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Incarico per la revisione e la certificazione ai sensi degli articoli 9, 155 e 156 del decreto legislativo n. 58/1998 del bilancio per gli esercizi 1999/2000/2001, e dei Fondi di Investimento Mida Monetario, Mida Obbligazionario, Mida Obbligazionario Internazionale, Mida Azionario, e dei Fondi Mida Obbligazionario Euro Rating, Mida Azionario Euro e Mida Obbligazionario Imprese.

Parte straordinaria:

1. Variazione della denominazione sociale in Fidagest Società di Gestione del Risparmio S.p.a. o in abbreviato Fidagest SGR S.p.a., modifica dell'art. 1 dello statuto;

2. Modifica dell'art. 4 dello statuto (oggetto sociale);

3. Aumento del capitale sociale da L. 5.000.000.000 fino a L. 10.000.000.000; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato i loro certificati azionari presso le casse sociali e/o presso la Crédit Agricole Indosuez Succursale di Milano, nei termini di legge.

Milano, 18 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Ariberto Fassati

M-9116 (A pagamento).

FATER - S.p.a.

Con sede in Pescara, via Italice n. 101
 Capitale sociale L. 132.326.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Pescara al n. 11843
 REA di Pescara n. 81248
 Codice fiscale n. 01323030690
 Partita IVA n. 01282360682

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci della intestata società sono convocati in assemblea ordinaria che sarà tenuta in Roma, viale Amelia n. 70, presso la sede della Finaf S.p.a. il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 23 dicembre 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni in merito alla destinazione degli utili e delle riserve;
3. Varie ed eventuali.

Per l'ammissione all'assemblea, i titoli relativi alle quote possedute dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale presso le casse sociali.

Roma, 30 novembre 1998

Il consigliere incaricato: rag. Adriano Saraceni.

S-26079 (A pagamento).

AGAS - S.p.a.

Teramo, via Ponte San Giovanni n. 4
 Capitale sociale L. 1.100.000.000
 Registro imprese di Teramo n. 1040

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano presso lo studio del notaio Lodovico Barassi, via Sant'Andrea n. 10/a, in prima convocazione per il giorno 24 dicembre 1998 alle ore 9, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 1998, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche degli articoli statutarî: n. 3) Oggetto sociale; n. 4) Durata; n. 5) Istituzione di azioni privilegiate; n. 7) Clausola di prelazione, nonché degli articoli 14), 15), 17), 21), 24) e 26);
2. Approvazione nuovo testo di statuto.

Parte ordinaria:

Cessione di azioni proprie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello per l'assemblea.

Milano, 30 novembre 1998.

Il presidente: rag. Marco Valtolina.

S-26083 (A pagamento).

FAMECCANICA DATA - S.p.a.

Con sede in Pescara, via Italice n. 101
 Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Pescara al n. 8346
 REA di Pescara n. 70922
 Codice fiscale e partita IVA n. 01129210688

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci della intestata società sono convocati in assemblea ordinaria che sarà tenuta in Roma, viale Amelia n. 70, presso la sede della Finaf S.p.a., il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 23 dicembre 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Eventuali e varie.

Per l'ammissione all'assemblea, i titoli relativi alle quote possedute dovranno essere depositati nei termini di legge e di statuto sociale presso le casse sociali.

Roma, 30 novembre 1998

Il consigliere incaricato: rag. Adriano Saraceni.

S-26080 (A pagamento).

ITALIANA MANIFATTURE - S.p.a.

Sede legale Colonnella (TE), loc. Vallecupa, strada Bonifica km 4,5
 Capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Teramo n. 2438
 Codice fiscale n. 00182000448
 Partita I.V.A. n. 00885460675

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Colonnella (TE), località Vallecupa, strada Bonifica km. 4,5 per il giorno 22 dicembre 1998, ore 13, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1998, ore 12, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Sante Castelletti.

S-26082 (A pagamento).

PASTEUR MERIEUX MSD - S.p.a.

Sede Roma, via di Villa Troili n. 56
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 Tribunale di Roma n. 2805/83
 Partita IVA n. 01475191001

I signori azionisti sono convocati per il giorno 22 dicembre 1998, alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 dicembre 1998 sempre alle ore 9, presso la sede sociale, Roma, via di Villa Troili, n. 56 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissione consigliere e nomina nuovo consigliere d'amministrazione;
2. Compensi amministratore delegato;
3. Varie ed eventuali.

Gli azionisti per partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Xavier Champavere.

S-26095 (A pagamento).

F.LLI MARZOLI & C. - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Verdi n. 11

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bergamo n. 43445

R.E.A. di Bergamo n. 268238

Codice fiscale n. 01957420167

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria degli azionisti che si terrà in prima convocazione il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 dicembre 1998, alle ore 9,30, in Palazzolo s/O (BS), via S. Alberto n. 2 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

a) Esame della situazione patrimoniale della società e della relazione accompagnatoria redatta dagli amministratori, unitamente alle osservazioni del Collegio sindacale;

b) Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile ed adempimenti conseguenti al fine di ricostituire il capitale sociale a lire 15 (quindici) miliardi;

c) Delega agli amministratori ai sensi dell'art. 2443, del Codice civile, al fine di aumentare il capitale sociale, in una o più soluzioni, sino all'importo massimo di lire 30 (trenta) miliardi; deliberazioni inerenti e modifiche statutarie conseguenti;

d) Modifiche statutarie relative alla previsione di una clausola di prelazione sul trasferimento di azioni.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato ai sensi di legge.

Palazzolo s/O (BS), 30 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ettore Lonati

S-26097 (A pagamento).

GANDALF - S.p.a.

Sede in Parma, Borgo Riccio da Parma n. 29

Capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Parma al n. 20541/1998

Codice fiscale n. 02035010343

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 15, ed in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 15, presso lo studio notarile Almansi in Parma, strada della Repubblica n. 56, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della delibera dell'assemblea straordinaria tenutasi in data 15 giugno 1998 limitatamente all'aumento del capitale sociale fino a L. 12.000.000.000 (dodicimiliardi) ed alla delega al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'articolo n. 2443 del Codice civile per un aumento del capitale sociale fino a L. 24.000.000.000 (ventiquattromiliardi);

2. Aumento del capitale sociale fino a L. 24.000.000.000 (ventiquattromiliardi);

3. Approvazione di ESOP con delega all'organo amministrativo di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, entro il termine di cinque anni da oggi fino ad un ulteriore importo di L. 23.000.000.000 (ventitremiliardi) con assegnazione gratuita e/o aumento di capitale riservato ai dipendenti della società;

4. Approvazione del testo integrale dello statuto nella sua redazione aggiornata;

5. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Di Fazio ing. Luciano

S-26098 (A pagamento).

CARAT ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 16

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Registro imprese n. 278346/7147/46 - R.E.A. 1268805

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Salvini/Colombo in Milano, via Borgogna n. 5, per il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giuseppe Conti

S-26096 (A pagamento).

FINANZIARIA CRINOS - S.p.a.

Sede legale in Villa Guardia (Como)

Capitale sociale L. 7.000.000.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, Galleria Passarella n. 2, per il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 23 dicembre 1998, medesimo luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale sino a L. 11.900.000.000, con emissione di nuove azioni a pagamento;
2. Modifica degli articoli 3 e 5 dello statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa sociale o presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza sede di Milano almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione.

Villa Guardia, 30 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione
dott.ssa Laura Ferro

S-26099 (A pagamento).

DARMA - S.p.a.

Sede legale, in Ceparana (SP), via Vecchia n. 91
Sede amm.tiva e stabilimento in Ceparana (SP), via Vecchia n. 91
Partita I.V.A. n. 01045120118
Codice fiscale n. 02276160401

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria soci

È convocata per il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 9, presso la sede legale in prima convocazione e per il giorno 23 dicembre 1998, stesso luogo e stessa ora, l'assemblea dei soci, in parte ordinaria ed in parte straordinaria della Darma S.p.a. corrente in Ceparana di Bolano (SP), via Vecchia n. 91, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ex art. 11, lettera e), del decreto legislativo n. 472/1997.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile per le seguenti opzioni:

- A) Messa in liquidazione società;
- B) Ricostituzione capitale sociale;
- C) Trasformazione da S.p.a. a S.r.l.

Ceparana, 30 novembre 1998

L'amministratore delegato: Angelo Montanari.

S-26100 (A pagamento).

GEPAFIN - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Matteotti n. 26
Capitale sociale L. 620.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese n. 3180/1989
Tribunale di Torino - R.E.A. 735494
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05776320011

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, corso Matteotti n. 26 il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 9,30 e, in eventuale seconda convocazione, il giorno 23 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera distribuzione straordinaria di dividendo;
2. Deliberazioni relative al decreto legislativo del 18 dicembre 1997 n. 472.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi Arnaudo

S-26101 (A pagamento).

S.O.T.A.S. - S.p.a.

Sede in Catania, via Pietro Verri n. 9
Registro imprese n. 5098
Codice fiscale n. 00186180873

Convocazione assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 10 presso lo studio del notaio Vincenzo Ciancico in Catania, piazza Trento n. 6, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento capitale sociale da lire 600 milioni a lire 3.300 milioni mediante utilizzo delle riserve disponibili ed ulteriore aumento da lire 3.300 milioni a lire 4.300 milioni a pagamento;
2. Proposta adozione nuovo statuto sociale il cui testo da approvare resterà depositato, presso la sede legale e presso i locali dell'albergo Baia Verde, durante i quindici giorni che precedono l'assemblea affinché i soci possano prenderne visione.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Lucio Giovanni Salvia

S-26103 (A pagamento).

SPEEDLINE ENGINEERING - S.p.a.

Santa Maria di Sala (Venezia), via Noalese 184
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Venezia n. 37801
Codice fiscale n. 02573450273

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 dicembre 1998, ore 14, in prima convocazione, presso la sede della società Speedline S.r.l., in via Salgari n. 6, S. Maria di Sala (Venezia) ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 dicembre stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cancellazione del progetto di fusione e delibere conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Lì, 1° dicembre 1998

L'amministratore delegato: ing. Giovanni Scarlini.

S-26118 (A pagamento).

ABRUZZO DA SCOPRIRE - S.c. a r.l.p.a.

Sede in Lanciano (Chieti)

Camera di commercio I.A.A. di Chieti n. 143364 registro imprese
Codice fiscale n. 01761970696*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 21 dicembre 1998, alle ore 9, presso lo studio notarile associato Colantonio in Lanciano (Chieti), via Renzetti n. 27, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il successivo giorno 22 dicembre 1998, alle ore 18, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Proposta di esclusione di alcuni soci ai sensi dell'art. 7 dello statuto vigente;
2. Ratifica operato Consiglio di amministrazione;
3. Presentazione bilancio preventivo 1998-1999.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'art. 1 dell'atto costitutivo e dello statuto sociale (trasformazione della cooperativa per azioni in società cooperativa a responsabilità limitata) e conseguente modifica degli articoli collegati;
2. Proposta di modifica dell'art. 2 dell'atto costitutivo e dello statuto sociale (trasferimento della sede sociale);
3. Proposta di modifica dell'art. 7 dello statuto sociale (esclusione del socio);
4. Proposta di modifica dell'art. 14 (previsione di nomina di un vice presidente).

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Lanciano, 1° dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Battistini

S-26121 (A pagamento).

SAGHÈ - S.p.a.

Sede in Dossobuono di Villafranca (Verona), via Bembo n. 70
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versati
Iscritta al registro imprese di Verona n. 39367
R.E.A. di Verona n. 248884

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria della società Saghè S.p.a., presso lo studio del notaio Androvetto, in Verona, via Scalzi n. 20, alle ore 8 del giorno 20 dicembre 1998 in prima convocazione e in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 agosto 1998.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferro Luigi

S-26127 (A pagamento).

LOTTOMATICA - S.p.a.

Roma, via di Porta Latina n. 8

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta nella sezione ordinaria del registro imprese n. 11145/90
R.E.A. n. 0718290*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 20 dicembre 1998 alle ore 24 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 10, presso la sede di via di Porta Latina n. 8, Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea straordinaria:

1. Aumento a pagamento del capitale sociale da lire 3 a 33 miliardi modalità, termini, condizioni e conseguente modifica statutaria.

Assemblea ordinaria:

1. Riclassificazione del fondo rischi industriali a riserva di ricapitalizzazione.

Hanno diritto ad intervenire i signori azionisti che abbiano depositato le azioni ordinarie almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede legale della società in Roma, via di Porta Latina n. 8 o presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Roma, via Bissolati n. 2.

Roma, 1° dicembre 1998

Lottomatica S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Umberto D'Addosio

S-26128 (A pagamento).

MANFRINI R. ARTI GRAFICHE VALLAGARINA
Società per azioni

Sede in Calliano (Trento)

Capitale sociale L. 200.200.000 interamente versato
Prestito obbligazionario L. 370.000.000 - 1986-2001
Registro imprese C.C.I.A.A. di Trento n. 671
Codice fiscale n. 00124860222

Convocazione di assemblea

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 16,30 presso la sede sociale in Calliano (Trento) e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 16,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti;
2. Modifica delle condizioni del prestito: interessi.

Diritto di intervento come da art. 2370 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Fausto Manfrini

S-26129 (A pagamento).

MANFRINI R. ARTI GRAFICHE VALLAGARINA**Società per azioni**

Sede in Calliano (Trento)

Capitale sociale L. 200.200.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. di Trento n. 671

Codice fiscale n. 00124860222

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 16 presso la sede sociale in Calliano (Trento) e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 16 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Integrazione Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifiche allo statuto: denominazione e oggetto sociale.

Diritto di intervento come da art. 2370 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Fausto Manfrini

S-26130 (A pagamento).

IMAC - S.p.a.

Sede in Montefiore dell'Aso (AP), via Menocchia n. 27

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Fermo n. 3347 registro imprese

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00985500446

Convocazione assemblea degli azionisti

È convocata in Montefiore dell'Aso (AP), via Menocchia n. 27 per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il 22 dicembre 1998 alle ore 10 in seconda convocazione l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compensi per l'anno 1998 agli amministratori;
2. Determinazione compensi ai membri del Collegio sindacale.

Il presidente: Renato Mazzocconi.

S-26133 (A pagamento).

CERAMICA SABA - S.p.a.

Sede legale in Raiano (AQ), via Valle Arcione - zona industriale

Capitale sociale L. 13.600.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Sulmona al n. 2145 registro delle società

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea alle ore 11 (undici) del giorno 22 (ventidue) dicembre 1998 presso lo studio del notaio dott. Luigi Govoni in Reggio Emilia (RE), via del Pozzo n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame situazione patrimoniale alla data del 30 settembre 1998;

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2446 Codice civile: abbattimento del capitale sociale per perdite;
2. Proposta di aumento del capitale sociale;
3. Modifiche statutarie;
4. Varie ed eventuali.

Raiano, 20 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvarani rag. Carlo

S-26134 (A pagamento).

SALVATORE FERRAGAMO ITALIA - S.p.a.

Sede in Firenze, via Tomabuoni n. 2

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese al n. 67896

R.E.A. n. 464724

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02175200480

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società suindicata sono convocati in assemblea ordinaria in Firenze, via Tomabuoni n. 2, in prima convocazione il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 10, ed in seconda convocazione il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

Firenze, 27 novembre 1998

L'amministratore delegato: Ferruccio Ferragamo

S-26131 (A pagamento).

LASI - S.p.a.**Leasing Agevolato per lo Sviluppo Industriale**

Sede legale in Cagliari, via S. Margherita n. 4

Capitale sociale deliberato L. 5.000.000.000

sottoscritto e versato L. 3.123.000.000

Registro imprese n. 17351

C.C.I.A.A. di Cagliari

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale, via S. Margherita n. 4, Cagliari, il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1998 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Sostituzione consigliere di amministrazione;
2. Nomina sindaco supplente;
3. Assunzione del debito per sanzioni conseguenti eventuali violazioni in materia tributaria ai sensi del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;
4. Determinazioni in ordine alla informativa del Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2439, secondo comma Codice civile e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Cagliari, 25 novembre 1998

L'amministratore delegato: dott. Piergiorgio Tamponi.

S-26132 (A pagamento).

ICROT**Lavorazioni e Servizi Industriali - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede legale in Taranto, via Metaponto n. 116

Capitale sociale L. 4.385.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Taranto n. 12206

Codice fiscale n. 00278480108

Partita I.V.A. n. 01937840732

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria dell'Iritecna - Società per l'Impiantistica Industriale e l'Assetto del Territorio S.p.a. in liquidazione, in Roma viale Liegi n. 33 per il giorno 21 dicembre 1998, alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 28 dicembre 1998, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina sindaci.

Diritto di intervento degli azionisti in assemblea nei termini di legge.

Icrot S.p.a. (in liquidazione)

Il liquidatore: dott. Francesco Pazienza

S-26135 (a pagamento).

INTERNATIONAL GLOBAL TRADING - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Zacchetti n. 6

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 41807 del registro imprese di Reggio Emilia

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

È convocata per il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 17 presso lo studio del notaio dott. Salvatore Aloisio in Reggio Emilia, via Sforza n. 4/A, l'assemblea straordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento in denaro del capitale sociale da L. 2.500.000.000 a L. 8.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

2. Modifiche ed integrazioni, al fine di recepire talune recenti disposizioni legislative e regolamentari e di introdurre la figura dell'amministratore unico, agli artt. 7 - Finanziamenti dei soci, 11 - Organo amministrativo, 12 - Nomina degli amministratori, 13 - Il Consiglio di amministrazione, 14 - Poteri dell'organo amministrativo, 15 - Rappresentanza della società, 18 - Esercizio sociale, 19 - Utile d'esercizio, del vigente statuto.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire all'assemblea, direttamente o a mezzo di delega scritta, gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa presso la sede sociale.

Reggio Emilia, 23 novembre 1998

Il presidente: Francesco Dal Cin.

S-26136 (a pagamento).

SLTE.L. S.p.a.**Sistema Telematico Livornese**

Sede legale in Livorno, corso Amedeo n. 127

Capitale sociale L. 1.194.000.000

interamente sottoscritto e versato

Tribunale di Livorno, registro delle imprese n. 15096

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata; presso i locali posti in Livorno via Borra n. 35, per il giorno martedì 22 dicembre 1998 alle ore 15, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno mercoledì 23 dicembre 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame, discussione e approvazione proposta SPIL S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanni Spadoni

S-26137 (A pagamento).

RICERCHE CLINICHE**PROF. MANFREDO FANFANI - S.p.a.**

Sede Firenze, piazza Indipendenza n. 18/b

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 30739

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01768030486

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Società Ricerche Cliniche Prof. Manfredo Fanfani S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Firenze, piazza Indipendenza n. 18/b per il giorno 28 dicembre 1998 alle ore 18, e, qualora non fosse raggiunto il quorum costitutivo ex art. 2368 Codice civile, in seconda convocazione per il giorno successivo, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione per il triennio 1999/2001;
2. Nomina di n. 2 consiglieri delegati per il triennio 1999/2001, determinandone i poteri, attribuzioni e deleghe nonché i relativi emolumenti;
3. Nomina dei componenti il Collegio sindacale sempre per il triennio 1999/2001;
4. Rapporti con collaboratori esterni.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Prof. Manfredo Fanfani

F-1129 (A pagamento).

NUOVA MECFOND - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Napoli, via G. Porzio n. 4 - Isola A/2 C.D.

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta nel R.E.A. di Napoli al n. 6871/86

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05151270633

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria dell'Iritecna - Società per l'Impiantistica Industriale e l'Assetto del Territorio S.p.a., in liquidazione in Roma, viale Liegi n. 33 per il giorno 22 dicembre 1998, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 dicembre 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina sindaci.

Diritto di intervento in assemblea nei termini di legge.

p. Il comitato di liquidazione
un liquidatore: dott. Eugenio Solimene

S-26138 (A pagamento).

RAMBAUDI INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Rivoli, via Acqui n. 18

Capitale sociale L. 13.968.104.000 sott. e versato

Iscritta al registro imprese di Torino n. 3399/1980

Codice fiscale n. 02682260019

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Rivoli, via Acqui n. 18 per il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica degli artt. 16 e 7 dello statuto sociale;
2. Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale e presso i seguenti Istituti di credito: Banca di Roma, Banca Commerciale Italiana, Rolo Banca 1473, Monte dei Paschi di Siena e Credito Italiano.

Rivoli, 30 novembre 1998

Il presidente: Bruno Rambaudi.

S-26139 (A pagamento).

IT.CO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, viale Liegi n. 33

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 6486/90

Codice fiscale n. 07848790155

Partita I.V.A. n. 03890181005

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 22 dicembre 1998, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 28 dicembre 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina sindaci.

Diritto di intervento degli azionisti in assemblea nei termini di legge.

p. IT.CO S.p.a. in liquidazione

Il liquidatore:

dott. Gennaro Delli Santi Cimaglia Gonzaga

S-26140 (A pagamento).

Società ROBERT BOSCH COMPONENTI PER VEICOLI - S.p.a.

Sede in Milano, via M. A. Colonna n. 35

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 326952

Codice fiscale e P. IVA n. 10698090155

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Milano via M. A. Colonna n. 35 il giorno 23 dicembre 1998 ad ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 12 gennaio 1999 nello stesso luogo ed ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma 1, p. 2, del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito della azioni a' sensi di legge.

Un consigliere: dott. Hans Immo Bennewitz.

M-9079 (A pagamento).

Società ROBERT BOSCH - S.p.a.

Sede in Milano, via C. I. Petitti n. 15

Capitale sociale L. 36.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 37493

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00720460153

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Milano presso gli uffici di via M. A. Colonna n. 35 il giorno 23 dicembre 1998 ad ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 12 gennaio 1999 nello stesso luogo ed ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma 1, p. 2, del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito della azioni ai sensi di legge.

Il Consigliere delegato: dott. Hans Immo Bennewitz.

M-9080 (A pagamento).

ASFER - S.p.a.

Sede in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 1
 Capitale sociale L. 11.325.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Firenze n. 59281
 Codice fiscale n. 00701110397
 Partita I.V.A. n. 04288710488

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 1, in prima convocazione il giorno 30 dicembre 1998 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per il giorno 31 dicembre 1998, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori previa determinazione del loro numero;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Adozione di provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

p. il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Ettore Rigamonti

F-1133 (A pagamento).

**SOCIETÀ TECNOLOGIE
DIESEL ITALIA - S.p.a.**

Sede in Modugno (BA), Zona Industriale
 Contrada Lochiano, via delle Ortensie n. 19
 Capitale sociale L. 33.000.000.000 interamente sottoscritto e versato
 Registro imprese di Bari n. 31739
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04594860720

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Milano via M. A. Colonna n. 35 il giorno 23 dicembre 1998 ad ore 12,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 12 gennaio 1999 nello stesso luogo ed ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma 1, p. 2, del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito della azioni a' sensi di legge.

Il vice presidente e consigliere delegato:
 dott. Rudolf Colm

M-9081 (A pagamento).

**Società ROBERT BOSCH
SISTEMI FRENANTI - S.p.a.**

Sede in Crema, via Cavalli n. 53/A
 Capitale sociale L. 80.000.000.000
 Registro imprese di Cremona n. 1959/1996
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01105570194

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Milano via M. A. Colonna n. 35 il giorno 23 dicembre 1998 ad ore 13 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 12 gennaio 1999 nello stesso luogo ed ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma 1, p. 2, del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito della azioni a' sensi di legge.

Un Consigliere: dott. Rudolf Colm.

M-9082 (A pagamento).

**Società ROBERT BOSCH
INDUSTRIALE E COMMERCIALE - S.p.a.**

Sede in Milano, via M. A. Colonna n. 35
 Capitale sociale L. 30.000.000.000
 Registro imprese di Milano n. 46976
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00753630151

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Milano via M. A. Colonna n. 35 il giorno 23 dicembre 1998 ad ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 12 gennaio 1999 nello stesso luogo ed ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma 1, p. 2, del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito della azioni a' sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 e consigliere delegato: dott. Hans Immo Bennewitz

M-9083 (A pagamento).

SIMEC - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Agnello n. 5
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente sottoscritto e versato
 Iscritta presso il registro delle imprese
 del Tribunale di Milano al n. 274.950
 Iscritta presso il REA di Como al n. 1259125
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08971890150

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società «Simec S.p.a.», con sede in Milano, via Agnello n. 5, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 10, in Como, via Carloni n. 23, presso la sede sociale della Visa C.E.D. S.r.l., in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 gennaio 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Esame della situazione economico-patrimoniale e provvedimenti conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, avranno depositato le loro azioni presso la cassa sociale.

Milano, 26 novembre 1998

Simec S.p.a.

Un amministratore delegato: rag. Adelio Aggio

M-9087 (A pagamento).

VAGO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Aldo Lusardi n. 7

Capitale sociale L. 2.100.000.000

Registro delle imprese n. 235893 Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07518810150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo per il successivo 22 dicembre 1998 in seconda convocazione, nello stesso luogo e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Nomina componenti Collegio sindacale.

Milano, 16 novembre 1998

L'amministratore unico: ing. Spartaco Rastelli.

M-9091 (A pagamento).

ZETAGEST SIM - S.p.a.

Sede legale Milano, via M. Quadrio n. 17

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 231480

Partita I.V.A. n. 07384790155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Milano, via M. Quadrio n. 17, per il giorno 12 gennaio 1999, alle ore 11, in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 gennaio 1999, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, avranno depositato le azioni presso le casse sociali e la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza.

L'amministratore delegato: dott. Massimo Barbiani.

M-9092 (A pagamento).

ZETA FONDI - S.p.a.

Sede legale Milano, via M. Quadrio n. 17

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 252298

Partita I.V.A. n. 08041730154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Milano, via M. Quadrio n. 17, per il giorno 12 gennaio 1999, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 gennaio 1999, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della denominazione sociale (art. 1 statuto) e altre modifiche statutarie (articoli 6, 9, 20, 30, 31, 32, 35, 37).

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, avranno depositato le azioni presso le casse sociali e la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza.

L'amministratore delegato: dott. Pietro Cirenei.

M-9093 (A pagamento).

MINERVA VITA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Carlo Erba n. 6

Capitale sociale L. 26.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 274645

Codice fiscale n. 02655990584

I signori azionisti sono convocati in Assemblea straordinaria in Milano, via Maurizio Quadrio n. 17, per il giorno 12 gennaio 1999, alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 gennaio 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della denominazione sociale e dell'articolo 1 dello statuto sociale. Deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale oppure presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza.

Il presidente: dott. Adolfo Bertani.

M-9095 (A pagamento).

ZETASIM - S.p.a.

Sede legale Milano, via M. Quadrio n. 17

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 273476

Partita I.V.A. n. 08910340150

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede sociale in Milano, via M. Quadrio n. 17, per il giorno 12 gennaio 1999, alle ore 10, in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 gennaio 1999, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello Statuto.

Parte ordinaria:

Deliberazione ex art. 2364 del Codice civile in relazione alle disposizioni dell'art. 4 del decreto del ministero del Tesoro n. 140/1998 e adempimenti conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, avranno depositato le azioni presso le casse sociali e la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza.

L'amministratore delegato: dott. Dani Schaumann.

M-9094 (A pagamento).

MONTELL ITALIA - S.p.a.

Milano, via Pergolesi n. 25

Capitale sociale L. 250.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Milano n. 353950

Partita I.V.A. n. 11531310156

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Pergolesi n. 25, per le ore 15,30 del 23 dicembre 1998, per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Proposta di ripartizione degli utili al 31 luglio 1998.

Parte straordinaria:

Revoca della delibera di fusione per incorporazione di Lameskin S.r.l. in Montell Italia S.p.a., adottata in data 29 giugno 1998; delibere inerenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente: dott. Adolfo Mayr.

M-9097 (A pagamento).

MONTELL BRINDISI - S.p.a.

Milano, via Pergolesi n. 25

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Milano n. 316305

Partita I.V.A. n. 10371220152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Pergolesi n. 25, per le ore 15 del 23 dicembre 1998, per discutere e deliberare su seguente

Ordine del giorno:

Proposta di ripartizione degli utili al 31 luglio 1998.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il consigliere: dott. Antonio Scotti.

M-9098 (A pagamento).

ITALVENTICINQUE - S.p.a.

Milano, via Brera n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 232321

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Monte Napoleone n. 12 presso lo studio legale Negri-Clementi & Montironi il giorno 23 dicembre 1998 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione l'11 gennaio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale o la cassa incaricata.

Milano, 25 novembre 1998

Il presidente: Vittorio Moscatelli.

M-9101 (A pagamento).

A.S.T.A.I.E. - S.p.a.**Applicazione Sviluppo Tecnologie Avanzate Industrializzazione Edilizia**

(in liquidazione e in concordato preventivo)

Sede in Milano, via De Amicis n. 57

Capitale sociale L. 1.988.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Milano n. 165341/4008/41

Codice fiscale n. 02212300152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via S. Orsola n. 8, c/o studio Turri per il giorno 28 dicembre 1998 alle ore 9,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 1998, medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile,
2. Varie ed eventuali.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Novara, sede di Milano, via S. Margherita n. 3.

Milano, 26 novembre 1998

Il liquidatore sociale: Damiani Gian Pietro.

M-9106 (A pagamento).

ILVA POLIMERI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Torquato Tasso n. 10

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 259053 - R.E.A. n. 429367

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00858220155

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via Torquato Tasso n. 10 in Milano per il giorno 21 dicembre 1998, alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 22 dicembre 1998, stessa ora stesso luogo, in seconda convocazione, per esaminare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione di distribuzione ai soci di dividendo mediante prelievo di fondi dalla riserva straordinaria.

Hanno diritto di intervento in assemblea a norma di legge gli azionisti che abbiano depositato i propri titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Marzi

M-9118 (A pagamento).

ABN AMRO Securities (Italy) SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Meravigli n. 7

Capitale sociale L. 57.000.000.000

Tribunale di Milano

Registro società n. 219436, vol. 5990, fasc. n. 36

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Meravigli n. 7 per il giorno 28 dicembre 1998 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997;

Varie ed eventuali.

Per poter intervenire in assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali, a termine della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Spinelli Francesco

M-9119 (A pagamento).

TREFOR SQUASH - S.p.a.

Sede in Milano, via Tamagno n. 7

Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 18,30 presso la sede operativa in Milano, via Mestre n. 7, in prima convocazione ed il giorno 28 dicembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame proposta di affitto d'azienda e delibere relative;
2. Esame proposta di partecipazione all'apertura del nuovo centro in via Cenisio;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso le casse sociali.

Milano, 27 novembre 1998

L'amministratore delegato: Davide Da Pozzo.

M-9133 (A pagamento).

DONINI INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Bologna, via Castel Bolognese n. 1

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 30685 registro società

Codice fiscale n. 02228480378

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile: adempimenti relativi.

Bologna, 20 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dante Scorzoni

B-1127 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI CALCIO CHIETI - S.p.a.

Sede in Chieti, viale Abruzzo n. 220

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3597 del registro delle imprese di Chieti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Chieti, via Abruzzo n. 220, per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 22 dicembre 1998 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite oltre il suo ammontare e al di sotto del limite legale, a sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Ricostituzione del capitale sociale al minimo legale;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Chieti, 24 novembre 1998

L'amministratore unico: Antonio Buccilli.

C-31688 (A pagamento).

COOP.FIN. - S.p.a.

Soc. Finanz. Sviluppo della Coop.ne

Sede sociale Cagliari, via Nuoro n. 72

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale Cagliari n. 24363

C.C.I.A.A. n. 160224

L'assemblea ordinaria dei soci della Coop.Fin. S.p.a., è convocata presso la sede legale in Via Nuoro n. 72, Cagliari, per il giorno 20 dicembre 1998, alle ore 20, in prima convocazione e per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 17 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
2. Provvedimenti decreto legislativo n. 472/1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvio Cherchi

C-31689 (A pagamento).

FINTERMAL - S.p.a.

Sede in Bologna, via di Corticella n. 315

Capitale sociale L. 12.000.000.000

Registro delle imprese di Bologna n. 50765

Codice fiscale n. 03833620374

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici in Bologna, via Cherubini n. 3/a, per il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 16,30 ed occorrendo per il giorno 23 dicembre 1998, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione nella Fintermal S.p.a., della Fab & Gia Studio S.r.l.;
2. Modifica art. 2 dello statuto sociale: sede legale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: Giorgio Giatti.

B-1122 (A pagamento).

SAPI - S.r.l.

Sede in Padova, via E. P. Masini n. 2

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3964 registro imprese e al n. 66140 R.E.A. di Padova

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00667110282

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Padova via E. P. Masini n. 2, per il giorno 21 dicembre 1998 ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 18 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Copertura perdite esercizi precedenti mediante utilizzo di utili non distribuiti e riserve;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale sociale e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Padova, 25 novembre 1998

Il presidente: ing. Guglielmo Bedeschi.

C-31694 (A pagamento).

NUOVA CLA - S.p.a.

Cavriago (RE), via Tobagi n. 1

Capitale sociale L. 700.000.000

Registro imprese di RE n. 10063

REA di RE n. 149705

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00932900350

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio Bonilauri e Associati in Cavriago (RE), via Govi n. 25, in prima convocazione per il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 19,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1998, stesso luogo, alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Eventuale aumento di capitale sociale, anche mediante delega agli amministratori (articoli 2438 e seguenti del Codice civile), conseguente modifica statutaria;
2. Eventuale emissione di un prestito obbligazionario, anche convertibile, anche mediante delega agli amministratori (articoli 2410 e seguenti del Codice civile), conseguente modifica statutaria.

Cavriago, 23 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Prampolini Savino

C-31700 (A pagamento).

A.R.P.A. - S.p.a.**Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi**

Sede legale in Chieti, via Asinio Herio n. 75

Capitale sociale L. 17.288.200.000

Iscritta al n. 1535 registro imprese di Chieti

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea dei signori azionisti dell'A.R.P.A. S.p.a. è convocata per il giorno 21 dicembre 1998, ore 16, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1998, ore 16, presso la sede sociale sita in Chieti, via Asinio Herio n. 75, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio consuntivo al 30 giugno 1998 e previsione;
2. Piano di impresa prossimo biennio;
3. Varie ed eventuali.

Chieti, 25 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Rodolfo De Laurentiis

C-31724 (A pagamento).

G.TUBI - S.p.a.

Sede legale in Rivignano, via Jacopo Linussio n. 19

Capitale sociale L. 3.500.000.000 versate L. 2.800.000.000

Iscritta al n. 22093 registro imprese di Udine

Codice fiscale n. 01897930309

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in Assemblea presso studio dott. Luigi Moras, in Pordenone via del Maglio n. 2, per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina Consiglio di amministrazione e di un sindaco effettivo.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ex art. 2446 del Codice civile.

Deposito azioni presso sede sociale come per legge.

Rivignano, 26 novembre 1998

Il presidente del Collegio sindacale:
Moras dott. Luigi

C-31721 (A pagamento).

*ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI***BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BIENTINA - S.C. a r.l.**

Sede di Bientina (PI), piazza V. Emanuele II, n. 4
Registro società Pisa n. 2393
Codice fiscale n. 00159040500

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 a seguito delle mutate condizioni di mercato, si informa la spettabile clientela che con decorrenza 12 novembre 1998 i tassi creditori sui conti correnti e depositi a risparmio verranno diminuiti dello 0,25%.

Il presidente: rag. Massimo Gerbi.

F-1126 (A pagamento).

BAMBINI - Società a responsabilità limitata

Sede in Marina di Ravenna, via Natale Zen n. 39
Registro imprese n. 11.359
Codice fiscale n. 009988500

**BAMBINI MARIO & C.
Società in nome collettivo**

Sede in Marina di Ravenna, via Natale Zen n. 39
Registro imprese n. 9.547
Codice fiscale n. 00146950399

Estratto progetto di fusione
(ai sensi degli articoli 2501-bis e 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Bambini - Società a responsabilità limitata, sede legale in Ravenna frazione Marina di Ravenna, via Natale Zen n. 39, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 11.359 del registro delle imprese di Ravenna, codice fiscale n. 00998850390;

società incorporata: Bambini Mario & C. - Società in nome collettivo, sede legale in Ravenna, frazione Marina di Ravenna, via Natale Zen n. 39, capitale sociale L. 2.000.000 interamente versato, iscritta al n. 9.547 del registro imprese di Ravenna, codice fiscale n. 00146950399.

2. Il rapporto di concambio è stato fissato in 55/100 per i soci della società incorporata e per 45/100 per i soci della società incorporante.

3. Ai soci della società incorporata, contro annullamento delle quote possedute, saranno attribuite complessivamente quote pari al 55% del capitale della società incorporante senza alcun conguaglio in denaro.

4. Le quote attribuite ai soci della società incorporata partecipano agli utili dall'inizio dell'esercizio 1999.

5. La fusione avrà efficacia, contabile e fiscale, dalle ore zero del 1° gennaio 1999.

6. Non esistono trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non esistono benefici o vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Ravenna in data 30 novembre 1998, ai sensi del comma terzo dell'art. 2501-bis del codice civile.

Marina di Ravenna, 30 novembre 1998

p. Bambini S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Rosolino Bambini

p. Mario Bambini & C. S.n.c.

L'amministratore: geom. Rosolino Bambini

S-26102 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI S. PIETRO IN VINCIO - S.C. r.l.**

Pontelungo, via P.le Lucchese n. 125/B
Registro società Tribunale di Pistoia n. 124
Codice fiscale n. 00135550473

Variatione tassi di interesse

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 2 novembre 1998, i tassi passivi di questa «Banca», sono diminuiti di 0,75 (zerovirgolasettantacinque) punti percentuale, con applicazione di un tasso minimo dello 0,50%.

Il vice presidente: Giuliano Baldi.

F-1127 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA MONTAGNA PISTOIESE-MARESCA - S.C. r.l.**

Sede in Maresca, via della Chiesa n. 5
Iscritta al n. 219 del registro delle imprese
Tribunale di Pistoia
Partita I.V.A. n. 00145810479

Ai sensi della legge n. 154, si comunica che con decorrenza 15 novembre 1998 i tassi di interesse passivi applicati alla clientela verranno diminuiti nella misura di 0,75 punti percentuale.

p. Banca di Credito Cooperativo
della Montagna Pistoiese-Maresca:
Il presidente: Luciano Battani

F-1128 (A pagamento).

ROMAGNA CENTRO**Banca di Credito Cooperativo - S.C. r.l.**

Sede Forlimpopoli, piazza Trieste n. 17

Iscritta al registro delle imprese (Forlì-Cesena) al n. 187567

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02479510402

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 13 novembre 1998, i tassi di interessi applicati alle operazioni passive sono diminuiti fino ad un max di 0,50 punti; il tasso minimo sui rapporti passivi è pari allo 0,50%. Viene aumentata a L. 5.000.000 la franchigia senza interessi sui saldi valuta del «Conto Zero».

Forlimpopoli, 12 novembre 1998

Il presidente: Giordani Vittorio.

B-1126 (A pagamento).

**COFARMA TOSCANA
Società Cooperativa a r.l.***(società incorporante)*

Sede in Firenze, via A. Giacomini n. 4

Capitale sociale L. 1.580.000.000 interamente versato

Registro imprese Firenze n. 44029 - Registro prefettizio n. 414

R.E.A. di Firenze n. 378914

Codice fiscale n. 03644990487

Partita I.V.A. n. 03644990487

FINCOFARMA TOSCANA - S.p.a.*(società incorporanda)*

Sede in Prato, via del Ferro n. 317/319

Capitale sociale L. 3.000.000.000 versato L. 2.368.320.000

Registro Imprese Prato n. 17525

R.E.A. di Firenze n. 433137

Codice fiscale n. 04257040487

Partita I.V.A. n. 01648760971

Estratto del progetto di fusione (art. 2501-bis del Codice civile). Iscritto all'ufficio del registro delle imprese della società incorporante presso la C.C.I.A.A. di Firenze al n. 44029 il 5 novembre 1998 prot. n. 5171111; iscritto all'ufficio del registro delle imprese della società incorporanda presso la C.C.I.A.A. di Prato al n. 17525 il 16 novembre 1998 prot. n. 17567.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Cofarma Toscana Società Cooperativa a r.l., sede in Firenze, via A. Giacomini n. 4, capitale sociale L. 1.580.000.000, iscritta al registro imprese di Firenze n. 44029, codice fiscale n. 03644990487, partita I.V.A. n. 03644990487, registro prefettizio n. 414, R.E.A. di Firenze n. 378914;

società incorporanda: Fincofarma Toscana S.p.a., sede in Prato, via del Ferro n. 317/319, capitale sociale L. 3.000.000.000; versato L. 2.368.320.000, iscritta al registro imprese di Prato al n. 17525, codice fiscale n. 04257040487, partita I.V.A. n. 01648760971, R.E.A. di Firenze n. 433137.

2. Modifiche allo statuto della Cofarma Toscana S.c.r.l.: il nuovo statuto della società incorporante è allegato al progetto iscritto.

3.-4.-5. Omessa l'indicazione, vertendosi, nella specie, nell'ipotesi di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile e cioè di incorporazione di società interamente posseduta.

6. Data di effetto della fusione ai fini contabili fiscali: la fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1999.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato; l'intero capitale sociale della Fincofarma Toscana S.p.a. è posseduto dalla Cofarma Toscana S.c.r.l.

8. Vantaggi eventualmente a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti.

Firenze, 25 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione della incorporante
Il presidente: Umberto Bottari

p. Il Consiglio di amministrazione della incorporanda
Il presidente: Gianfranco Bologni

F-1132 (A pagamento).

INDUSTRIAL TRADING - S.r.l.

Sede in Milano, via Santa Giovanna d'Arco n. 4

Capitale di L. 20.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 245476

Codice fiscale n. 01402860165

Progetto di scissione

Scissione parziale della Industrial Trading S.r.l., con sede in Milano, via Santa Giovanna d'Arco n. 4, mediante costituzione della seguente nuova società:

Dierre Immobiliare di Dario del Fante e C. S.a.s., con sede in Milano, corso di Porta Nuova n. 11, capitale sociale L. 20.000.000.

La società Industrial Trading S.r.l. rimane in essere con il patrimonio indicato nel progetto di scissione.

Ai soci della società Industrial Trading S.r.l. verranno assegnate quote della società Dierre Immobiliare di Dario Del Fante e C. S.a.s. in eguale proporzione alla loro attuale partecipazione nella società scissa.

Non è previsto conguaglio in denaro.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di effetto della scissione.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

Non sono previste particolari categorie di soci, né esisteranno trattamenti particolari nei confronti di amministratori delle società partecipanti.

Il suddetto progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 26 novembre 1998.

p. Industrial Trading S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pierangelo Del Fante

M-9090 (A pagamento).

GETAL - S.p.a.

Sede in Milano, via Carducci n. 8

BARTOL - S.a.s. di Enrico Cappricci & C.

Sede in Milano, via Carducci n. 8

Estratto progetto di fusione

Società partecipanti alla fusione: la società Getal S.p.a., con sede in Milano, via Carducci n. 8 (incorporante), capitale sociale L. 4.000.000.000, codice fiscale n. 01832000150, registro imprese di Milano n. 159998, intende incorporare la società Bartol S.a.s. di Enrico Cappricci & C. anch'essa con sede in Milano, via Carducci n. 8 (incorporanda), capitale sociale L. 100.000.000; codice fiscale n. 06296060152, registro imprese di Milano n. 21168.

La Getal S.p.a. possiede in proprio, in qualità di accomandante, l'intero capitale sociale della società Bartol S.a.s. Enrico Cappricci & C.

Statuto dell'incorporante: non sono previste modifiche allo statuto della società incorporanda.

Rapporto di cambio delle quote e modalità di assegnazione: non sussiste alcun rapporto di cambio e non avrà luogo alcuna assegnazione in quanto l'incorporante Getal S.p.a. possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

Imputazione delle operazioni al bilancio dell'incorporante: le operazioni della incorporanda Bartol S.a.s. di Enrico Cappricci & C. verranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi a sensi art. 123 D.P.R. 917/1986.

Altre modalità: non è previsto alcun trattamento particolare riservato a categorie di soci né alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato e trascritto presso il registro delle imprese di Milano in data 19 novembre 1998 rispettivamente al n. PRA/287772/1998/CMI1747 e n. PRA/287751/1998/CMI1747.

Milano, 20 novembre 1998

p. Getal S.p.a.
Il presidente: dott. Enrico Cappricci

p. Bartol S.a.s.
L'accomandatario: dott. Enrico Cappricci

M-9075 (A pagamento)

GAS LINE - S.r.l.

Sede sociale Palermo, via Trapani n. 1/d
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro società n. 40157, volume n. 326/95
C.C.I.A.A. n. 169512
Codice fiscale n. 10269180153
Partita I.V.A. n. 04069130823

P.R.A.I. - S.p.a.

Sede sociale Genova, via XX Settembre n. 14/19
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro società n. 39377, fascicolo n. 57438
C.C.I.A.A. n. 217770
Codice fiscale n. 00186700100
Partita I.V.A. n. 00186700100

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società P.R.A.I. S.p.a., nella società Gas Line S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

(Omissis).

1. Le società partecipanti alla fusione:

Gas Line S.r.l., sede sociale in Palermo, via Trapani n. 1/d, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, registro società n. 40157, volume n. 326/95, C.C.I.A.A. n. 169512, codice fiscale n. 10269180153, partita I.V.A. n. 04069130823;

P.R.A.I. S.p.a., sede sociale in Genova, via XX Settembre n. 14/19, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, registro società n. 39377, fascicolo n. 57438, C.C.I.A.A. n. 217770, codice fiscale n. 00186700100, partita I.V.A. n. 00186700100.

2. (Omissis).

3. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante dalla data dell'atto di fusione.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non si riserva un particolare trattamento a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non si riservano particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui questo documento è un estratto è stato regolarmente depositato nel registro delle imprese di Palermo, in data 23 novembre 1998, e di Genova in data 23 novembre 1998, a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Genova, 24 novembre 1998

p. Gas Line S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ettore Veroli

p. P.R.A.I. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ettore Veroli

G-833 (A pagamento).

IMMOBILIARE LA COMETA 75 - S.r.l.

Sede in Caponago (Milano), via delle Gerole s.n.c.
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 17086
Tribunale di Monza

STELLA S.p.a.

Sede in Milano, viale Majno n. 17
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 256484
Tribunale di Milano

Estratto delle delibere di fusione delle società (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle Società Immobiliare La Cometa 75 S.r.l. e Stella S.p.a. tenutesi entrambe in data 14 ottobre 1998, con verbali a mio rogito nn. 12579/2633 e 12580/2634 di rep., rispettivamente, hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Immobiliare La Cometa 75 S.r.l., con sede in Caponago (Milano), via delle Gerole s.n.c., capitale sociale di L. 80.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 17086 - Tribunale di Monza;

società incorporanda: Stella S.p.a., con sede in Milano, viale Majno n. 17, capitale sociale di L. 2.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 256484 - Tribunale di Milano.

2. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante Immobiliare La Cometa 75 S.r.l. possiede l'intero capitale della società incorporanda Stella S.p.a., la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale della società incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle società Immobiliare La Cometa 75 S.r.l. e Stella S.p.a. sono state entrambe iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 17 novembre 1998 e in data 16 novembre 1998, rispettivamente.

Il notaio rogante: dott.ssa Maria Bellezza.

M-9078 (A pagamento).

IMBALTEKNICA - S.a.s.**di Aldegheri Matteo & C.**

Sede in Cinisello Balsamo, via Bizet n. 47/49

Capitale sociale L. 30.000.000

Registro imprese di Milano sez. ord. n. 56483

Tribunale di Monza - R.E.A. n. 1465298

Codice fiscale n. 02471130969

IMBALTECNICA - S.r.l.

Sede in Cinisello Balsamo, via Bizet n. 49

Capitale sociale L. 45.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano sez. ord. n. 100737/1998

R.E.A. n. 1555961

Codice fiscale n. 02764250961

*Estratto di progetto di scissione***1. Società partecipanti alla scissione:**

Imbaltecnica S.a.s. di Aldegheri Matteo & C., società in accomandita semplice, sede in Cinisello Balsamo, via Bizet n. 47/49 (parzialmente scissa);

Imbaltecnica S.r.l., società a responsabilità limitata, sede in Cinisello Balsamo via Bizet n. 49 (beneficiaria).

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria: le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria (in ragione della parte di patrimonio ad essa destinata) a decorrere dal momento in cui la scissione produrrà i propri effetti a norma di legge.

Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

3. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di quote o soci con trattamento privilegiato o particolare.

4. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono proposti vantaggi particolari in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non si fa luogo alle menzioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto le due società sono (e resteranno) partecipate dagli stessi soci nelle medesime proporzioni, senza aumento del capitale sociale della beneficiaria.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 19 novembre 1998.

p, la società Imbaltecnica S.a.s. di Aldegheri Matteo & C.
Il socio accomandatario amministratore: Matteo Aldegheri

p, la società Imbaltecnica S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Valerio D'Alessandro

M-9120 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILIARE VOLPE - S.r.l.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 175.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 9814

Codice fiscale n. 01056310376

Estratto di deliberazione di scissione parziale

Il 31 agosto 1998 con verbale a rogito dott.ssa Emanuela La Rosa, rep. n. 322 l'assemblea straordinaria dei soci della Società Immobiliare Volpe S.r.l. ha deliberato la scissione parziale verso la società beneficiaria Immobiliare Rondine S.r.l. che si costituisce in sede e per effetto della scissione. La deliberazione è stata iscritta al registro delle imprese di Bologna in data 6 novembre 1998.

1. Società partecipanti alla scissione:

la Società Immobiliare Volpe S.r.l., sede in Bologna via dell'Angelo Custode n. 7, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01056310376, iscritta al n. 9814 registro imprese di Bologna, che risulterà società scissa;

la Immobiliare Rondine S.r.l., con sede in Bologna, via dell'Angelo Custode n. 5, che verrà appositamente costituita in dipendenza ed in sede di atto di scissione, che risulterà società beneficiaria.

2. Lo statuto della società beneficiaria è allegato al progetto di scissione. Lo statuto della società scissa non subisce variazioni per effetto della scissione.

3. L'operazione di scissione progettata prevede l'attribuzione agli attuali soci della Società Immobiliare Volpe S.r.l. (società scissa) di quote sociali della Immobiliare Rondine S.r.l. (società beneficiaria) nella medesima proporzione della loro partecipazione nella società scissa.

Non sussistono quindi i presupposti per determinare il rapporto di cambio e conguagli in denaro.

4. I soci della Società Immobiliare Volpe S.r.l. (società scissa) avranno assegnate le quote della Immobiliare Rondine S.r.l. (società beneficiaria) secondo le medesime proporzioni delle quote dagli stessi possedute nella società scissa.

5. Le quote della Immobiliare Rondine S.r.l. (società beneficiaria) avranno godimento dalla data di effetto della scissione.

6. La scissione avrà effetto dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese competente.

7. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare.

8) Non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Bologna, 13 novembre 1998

L'amministratore unico: Masetti Carolina.

B-1124 (A pagamento).

ITALCINE - S.r.l.

Sede in Bologna, via Indipendenza n. 74

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bologna n. 48976

Codice fiscale n. 07639930580

Estratto delibera di scissione (ai sensi dell'art. 2502-bis richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società «Italcine S.r.l.» in data 14 settembre 1998 omologata dal Tribunale di Bologna in data 26 ottobre 1998 ed iscritta presso il registro delle imprese di Bologna in data 11 novembre 1998 ha deliberato la scissione parziale della società con contestuale costituzione della «Cine Modena S.r.l.».

1. Società partecipanti: le società partecipanti alla scissione sono la società «Italcine S.r.l.» come sopra identificata e la società costituenda «Cine Modena S.r.l.» che avrà sede in Bologna, via Indipendenza n. 74 e capitale sociale di lire 50.000.000 (cinquantamiliardi).

3. - 4. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: per consenso preventivamente prestato i soci della costituenda «Cine Modena S.r.l.» saranno gli stessi della scissa «Italcine S.r.l.»; essi parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni delle quote originarie.

Pertanto alla scissione in oggetto non si applica quanto previsto dal codice civile in materia sia di rapporto di cambio che di criteri di distribuzione delle quote.

5. Data a decorrere dalla quale le quote della società beneficiaria «Cine Modena S.r.l.» parteciperanno agli utili: le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società che avverrà con la stipula dell'atto di scissione.

6. Decorrenza contabile e fiscale dell'operazione: le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di stipulazione dell'atto di scissione con subentro nei diritti ed obblighi in essere alla data di deposito del progetto di scissione in Tribunale e trasferiti con la scissione medesima.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori della società partecipanti alla scissione.

Ialcine S.r.l.: Parenti Alessandro.

B-1125 (A pagamento).

ELECTROLUX ZANUSSI - S.p.a.

Sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3
Capitale sociale L. 232.422.120.000 interamente versato
Iscritta al n. 805 registro delle imprese di Pordenone
Codice fiscale n. 00065130932

Estratto progetto di scissione parziale
(art. 2504-octies del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione: società scindenda: Electrolux Zanussi S.p.a., sede sociale in Pordenone via Giardini Cattaneo n. 3, capitale sociale L. 232.422.120.000 interamente versato. Iscritta al n. 805 registro delle imprese di Pordenone, codice fiscale n. 00065130932;

società beneficiaria: ECC Group S.p.a. sede sociale in Pordenone via Giardini Cattaneo n. 3, capitale sociale L. 43.579.147.500 da costituirsi con l'atto di scissione.

2. (Omissis).

3. Rapporto di cambio: ai soci della società scissa Electrolux Zanussi S.p.a. verranno assegnate azioni della società beneficiaria di nuova costituzione in proporzione alla loro partecipazione nella Electrolux Zanussi S.p.a., in ragione di una azione della società beneficiaria ogni azione della Electrolux Zanussi S.p.a. posseduta senza alcun conguaglio in denaro.

4. I soci della società scissa riceveranno in assegnazione le azioni della società beneficiaria di nuova costituzione in base a quanto stabilito al punto precedente e saranno iscritti a libro soci della società beneficiaria a partire dalla data dalla quale avrà effetto la scissione.

5. Le azioni della società beneficiaria di nuova costituzione parteciperanno agli utili dalla data della costituzione della stessa.

6. Le operazioni relative agli elementi patrimoniali oggetto della scissione, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria di nuova costituzione a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori: nessuno.

9. La scissione avviene con le seguenti modalità:

trasferimento alla società beneficiaria di:

numero 2.000.000 di azioni da nominali L. 10.000 cadauna della Zanussi Elettromeccanica S.p.a., pari a L. 58.117.902.534;

numero 3.000.000 di azioni da nominali L. 1.000 cadauna della Zanussi Metallurgica S.p.a., pari a L. 2.549.868.001;

numero 399.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna della I.N.F.A. Industria Friulana Alluminio S.p.a., pari a L. 878.659.878;
debito finanziario verso la Cassamarca S.p.a. di L. 13.902.776.483;

utilizzo di riserve della Electrolux Zanussi S.p.a. per complessive L. 47.643.653.930 come segue:

utilizzo per L. 44.675.454.003 della riserva straordinaria di cui:
L. 43.579.147.500 per dotazione iniziale di capitale sociale della società beneficiaria;

L. 1.096.306.503 per la costituzione della riserva straordinaria;

utilizzo proporzionale ai patrimoni netti della società beneficiaria e della società scissa delle riserve in sospensione d'imposta, ricomprese nelle voci: riserva rivalutazione L. 413/91, riserva L. 46/82 e L. 308/82, riserva L. 1089/69, riserva L. 10/91, per un importo complessivo di L. 2.968.199.927.

Il presente progetto è stato iscritto nel registro imprese di Pordenone il 26 novembre 1998.

Electrolux Zanussi S.p.a.
p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Michael Treschow

C-31720 (A pagamento).

ESAGEST - S.r.l.

Sede in Guanzate (CO), via Madonna n. 5
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 30814
REA n. 243398 presso la C.C.I.A.A. di Como
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02146870130

S.A.P.P.I. - S.p.a.

Sede in Monfalcone (GO), via III Armata n. 16
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 916
REA n. 32509 presso la C.C.I.A.A. di Gorizia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00066640319

Avviso di rettifica

Si precisa che il deposito della delibera di fusione della S.A.P.P.I. S.p.a. nella Esagest S.r.l., di cui pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 253 del 29 ottobre 1998, pg. 32, è stato formalizzato con iscrizione in data 10 novembre 1998 al n. 5621, presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Gorizia.

p. Esagest S.r.l.: Paolo Colonna Romano

p. S.A.P.P.I. S.p.a.: Adriano Calza

C-31723 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

Estratto di atto di citazione

Paterlini Livio, nato a Rubiera (RE) il 27 aprile 1934, codice fiscale PTR LVI 34D27 H628J; Gozzi Dismo, nato a Rubiera il 20 settembre 1924, codice fiscale GZZ DSM 24P20 H628S; Castagnoli Antonio, nato a Reggio Emilia il 21 marzo 1943, codice fiscale CST NTN 43C21 H223H; Castagnoli Lucilla, nata a Reggio Emilia il 2 gennaio 1946, codice fiscale CST LLL 46A42 H223F; Iotti Carlo, nato a Reggio Emilia il 12 aprile 1966, codice fiscale TTI CRL 66D12 H223Y, residenti in Rubiera (RE), hanno proposto azione avanti il Tribunale di Reggio Emilia affinché venga loro riconosciuta la piena ed esclusiva proprietà sulle unità immobiliari con fabbricati posti in Rubiera (RE), via Pedaggio Pedagna n. 4 e n. 6 (già via Contea n. 54), censito al NCEU di detto Comune come segue: part. 217, foglio n. 26; mappale n. 164; sub 2, cat. A/4,

cl. 1, p. T-1-2; cons. 4.0 e rendita L. 236.000; sub 3, cat. A/4, cl. 1, p. T-1-2; cons. 4.5 e rendita L. 265.000. A tal fine cita tutti gli aventi causa a qualunque titolo sulle unità immobiliari site in Rubiera (RE), via Pedaggio Pedagna n. 4 e n. 6 (già via Contea n. 54), censito al NCEU di detto Comune come segue: part. 217, foglio n. 26; mappale n. 164; sub 2, cat. A/4, cl. 1, p. T-1-2; cons. 4.0 e rendita L. 236.000; sub 3, cat. A/4, cl. 1, p. T-1-2; cons. 4.5 e rendita L. 265.500, e comunque tutti gli aventi causa dai sigg.ri: Iotti Vittoria fu Alessandro; Iotti Guerrino fu Carlo; Iotti Emma fu Carlo; Iotti Erminia fu Carlo; Iotti William fu Amos; Iotti Carolina fu Amos; Iotti Irma fu Amos; Iotti Emilio fu Adelmo; Iotti Nilli fu Adelmo; Iotti Amedeo fu Angelo; Iotti Arcangelo fu Angelo; Iotti Oriele fu Angelo; Iotti Zefferino fu Angelo; Ferrari Giuseppina fu Giuseppe; Messori Elena fu Pietro; Iotti Eva, nata a Rubiera l'1 dicembre 1914; Iotti Gino, nato a Rubiera il 15 maggio 1920; Iotti Adelmo, nato a Rubiera il 27 agosto 1923 a comparire davanti all'Ill.mo Tribunale di Reggio Emilia, G.T. designando ex art. 168-bis c.p.c., alla pubblica udienza del giorno 18 marzo 1999, ore di rito, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza sopra indicata, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c., e con avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implicherà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. per ivi sentire dichiarare che Paterlini Livio, nato a Rubiera (RE) il 27 aprile 1934; Gozzi Dismo, nato a Rubiera il 20 settembre 1924; Castagnoli Antonio, nato a Reggio Emilia il 21 marzo 1943; Castagnoli Lucilla, nata a Reggio Emilia il 2 gennaio 1946; Iotti Carlo, nato a Reggio Emilia il 12 aprile 1966 hanno acquistato per maturata usucapione ex art. 1158 Codice civile gli immobili sopradescritti ed ordinare ai competenti uffici del Catasto ed al Conservatore dei registri immobiliari di Reggio Emilia di eseguire le necessarie conseguenti vulture e trascrizioni.

Reggio Emilia, 11 novembre 1998

Avv. Giorgio Notari.

B-1128 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze sezione distaccata di Empoli, con decreto in data 14 novembre 1998, ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno di conto corrente: assegno n. 4009878 di L. 156.000, tratto sulla Banca Federico Del Vecchio, agenzia Firenze, c/c n. 116866 a firma S.r.l., Sammontana, emesso in favore della Pinasco G. e C. S.a.s., autorizzando il pagamento alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Empoli, 23 novembre 1998

Avv. Massimo Alderotti.

F-1130 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze sezione distaccata di Empoli, con decreto in data 8 settembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno di conto corrente: assegno n. 12114254-09 di L. 2.877.544, tratto sulla Donrizzo Banca di Credito Cooperativo, sede di Alcamo, c/c n. 746659 a firma Guinci Francesco, emesso in favore della S.r.l., Transfrigo, autorizzando il pagamento alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Empoli, 10 novembre 1998

Avv. Massimo Alderotti.

F-1131 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 19 novembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: n. 022706570-08, tratto sulla Cassa di Risparmio di Pisa, agenzia Riglione, per un importo di L. 45.984.784; n. 022703573-09, tratto sulla Cassa di Risparmio di Pisa, agenzia Riglione, per un importo di L. 4.542.847; firmati da Promogros Italia S.r.l., con sede in Pisa, via Tegulaia n. 1, a favore di Carlsberg Italia S.p.a., già Industrie Poretti S.p.a., con sede in Milano, via C. Goldoni n. 11.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Roberto Locatelli.

M-9076 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lodi con decreto del 23 ottobre 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 113447650 del Nuovo Banco Ambrosiano di L. 110.000.000, tratto sul conto corrente n. 57245/74 intestato al sig. Mazzarotto Claudio negoziato dalla ditta Bazzoli S.r.l., negoziato presso la filiale di Zelo B.P. della ex Cassa Rurale ed Artigiana di Mulazzano in data 14 settembre 1995 e successivamente protestato ed ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana purché non venga fatta opposizione legale.

p. Banca Popolare di Lodi

I funzionari: dott. Ernesto Conti - dott. Giovanni Lupi

M-9089 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Vigevano, con decreto in data 2 febbraio 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0282797319-12 di L. 3.100.000, emesso sul c/c n. 410110201 presso il Banco di Sicilia, agenzia di Fiumefreddo di Sicilia, che è stato firmato da Aci Pietro e dallo stesso girato a favore di Pappalardo Francesco.

Opposizione legale deve essere fatta entro quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Vittorio Belloni.

M-9104 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Vigevano, con decreto in data 2 febbraio 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0382804920-04 di L. 3.600.000, emesso sul c/c n. 27002630 presso il Banco di Napoli, agenzia di Marcanise che è stato firmato da Musone Pietro e dallo stesso girato a favore di De Cubellis Ciro.

Opposizione legale deve essere fatta entro quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Vittorio Belloni.

M-9105 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bologna con decreto n. 1908 del 13 ottobre 1998 dichiarava l'ammortamento dell'assegno di c/c smarrito n. 014168641-05 di L. 15.670.314 emesso dalla Cassa di Risparmio Padova e Rovigo agenzia di Montebelluna (TV), a favore di K.L.M. International Trade Service.

Concedendo il termine di quindici giorni dalla data della pubblicazione per l'opposizione.

Ricci Vito.

B-1129 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 31 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo nominativo:

certificato azionario dell'Istituto Finanziario di Legnano e Gallarate S.p.a., n. 92 per n. 2702 azioni intestate alla Finaerea Finanziaria Aerea S.p.a., tutte con valore nominale di L. 10.000, autorizzandone il duplicato decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

p. Banca Popolare di Lodi

I funzionari: dott. Ernesto Conti - dott. Giovanni Lupi

M-9088 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Salò ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 459922 di L. 50.000.000 emesso dal Cab S.p.a., filiale di Gavardo, autorizzandone l'emissione del duplicato trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla esposizione nei propri locali salvo opposizioni.

Brescia, 19 novembre 1998

Cab - Società per azioni: dott. Danilo De Regis.

C-31726 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 13 ottobre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Giacomo Sarti, nato a Milano il 3 novembre 1966, residente in Impruneta (Firenze), via dell'Oliveta n. 3/a ha chiesto ad aggiungere il cognome «Rosati».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 24 novembre 1998

Sarti Giacomo.

F-1125 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 7 settembre 1998, n. 1998-55-109, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Merga Vinicio, nato a Garzeno (Como) il 15 ottobre 1960, residente a Fino del Monte (Bergamo), piazza Olmo n. 5/a, chiede il cambiamento del cognome Merga in quello di «Megar».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Merga Vinicio.

M-9102 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia, con decreto del 28 ottobre 1998, n. 115/1998 ha autorizzato la pubblicazione, ex art. 158 e 159 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta di cambiamento di nome di Crosara Edinson, nato il 24 novembre 1993 a Popayan (Colombia) in «Filippo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Crosara Giuseppe.

C-31728 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 6 novembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Fernando Pieralisi, nato a Modena il 3 gennaio 1953 e Candida Corradini, nata a Modena il 15 settembre 1953, residenti in Modena, via Prampolini n. 79, hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia minore Liudmila, nata a Saratov (Federazione Russia) il 13 novembre 1993 in quello di «Giulia».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Lì, 23 novembre 1998

Candida Corradini-Fernando Pieralisi.

C-31731 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Presso il Tribunale di Ascoli Piceno, Arena Angela in data 21 ottobre 1998 ha presentato istanza per la dichiarazione di morte presunta del proprio figlio Rodolfo Massimi, nato ad Ascoli Piceno il 23 febbraio 1970, scomparso il 26 luglio 1996.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire entro sei mesi al Tribunale suddetto.

Arena Angela.

S-25046 (A pagamento. - Dalla G.U. n. 274).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

PIO ISTITUTO ARCHIERI-MORUZZI BORIANI-RAPUZZI (Monticelli d'Ongina)

Avviso d'asta vendita immobile in Monticelli d'Ongina, via Breda

Il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 10 in Monticelli d'Ongina presso la sede Pio Istituto in via Martiri Libertà n. 121, sarà tenuto pubblico incanto con metodo candela vergine (art. 74 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827). Immobile proprietà: Pio Ist. AMBR 1/4, scuola materna Pelegrini-Guzzoni n. 1/4, Pia Soc. S. F. Saverio di Parma n. 1/4, Fondaz. Ital. ricerca sul cancro di Milano n. 1/4.

Riferimenti catastali: C. F. Monticelli d'Ongina: foglio n. 21, p. 4/3, via Breda n. 10, categoria A/4, classe 3, vani 11, p. 4/2, via Breda n. 8, categoria C/1, classe 5, mq 41, p. 4/1, via Breda n. 6, categoria C/6, classe 4, mq 43. Prezzo base L. 140.000.000.

Aggiudicazione anche con una sola offerta purché valida e non inferiore al 5% del prezzo base d'asta.

Le offerte successive alla prima non dovranno essere inferiori a L. 1.000.000.

Cauzione provvisoria e deposito spese L. 10.000.000 Banca Popolare CR, filiale di Monticelli d'Ongina (la ricevuta costituirà titolo per partecipazione all'asta).

Informazioni presso uffici comunali (tel. 0523/820441).

Il presidente: Re Antonio.

C-31701 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (Provincia di Bologna)

Avviso d'asta pubblica per estratto

Il comune di Castel San Pietro Terme, piazza XX Settembre n. 3, cap. 40024, tel. 051/6954111, fax 051/6954141, intende esperire un'asta pubblica ex art. 3 del regio decreto n. 2440/1923 mediante la procedura di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924, per l'alienazione di un lotto di terreno edificabile destinato alla realizzazione di un fabbricato artigianale (lotto n. 9, lott. ne Fontanelle n. 2, di mq 3170).

Importo a base d'asta: L. 269.450.000, sono escluse offerte in ribasso.

Termine scadenza domanda di ammissione e offerta: ore 12,30 del giorno 21 dicembre 1998.

L'avviso d'asta è pubblicato integralmente all'albo pretorio del comune di Castel San Pietro Terme dal 26 novembre 1998 e sul F.A.L. della provincia di Bologna.

Ulteriori informazioni e copia dell'avviso d'asta potranno essere richieste alla segreteria dell'ente.

Il dirigente ufficio tecnico:
dott. arch. Ivano Serrantoni

C-31714 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CITTÀ DI BOLZANO Ripartizione VI - Lavori Pubblici

1. Ente appaltante: Città di Bolzano - Ripartizione VI - Lavori Pubblici, piazza Municipio n. 1 - 39100 Bolzano, (telefono n. 0471/997363, fax n. 0471/997360).

2. Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti parametri:

prezzo punti 51;
valore funzionale ed architettonico generale con particolare riferimento al numero dei parcheggi punti 20;

valore tecnico qualitativo del prodotto nel suo insieme e funzionalità del raccordo con la viabilità veicolare e pedonale in superficie punti 15;

tempi di esecuzione punti 14.

Sarà applicata la procedura prevista dall'art. 29, comma 5, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, per la verifica delle offerte che risultino basse in modo anomalo.

3.a) Luogo di esecuzione: Bolzano, piazza Tribunale;

b) caratteristiche generali dell'opera: l'appalto ha per oggetto la progettazione ed esecuzione delle opere e delle provviste occorrenti per la realizzazione di un parcheggio sotterraneo pubblico in piazza Tribunale.

Il progetto dovrà essere completo in ogni sua parte. Il concorrente dovrà redigere a propria cura e spese gli elaborati di «progetto esecutivo» firmati da un professionista abilitato ed iscritto all'albo professionale.

Il costo dell'opera non potrà superare l'importo di L. 10.200.000.000.

4. Tempo previsto per la realizzazione dell'opera: non potrà superare i seicento giorni naturali e consecutivi.

5. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione all'appalto-concorso dovranno pervenire al comune di Bolzano - Ufficio infrastrutture pubbliche - IV piano ala vecchia del Municipio, vicolo Gumer n. 7 - 39100 Bolzano, redatte in lingua italiana o tedesca bollate ai sensi di legge e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa o delle imprese entro le ore 12, del giorno 15 gennaio 1999.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

idonee referenze bancarie in busta sigillata di primari istituti (almeno 2);

dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa, successivamente verificabile con l'attestazione:

a) che l'impresa è iscritta all'albo nazionale costruttori per la cat. G1 classe 9, salvo quanto previsto per la riunione di imprese;

b) che ha eseguito a regola d'arte nel quinquennio precedente alla gara almeno un lavoro di importo non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta ed ascrivibile alla categoria oggetto dell'appalto, da certificarsi in caso di opere pubbliche da certificato di collaudo;

c) che è in possesso di attrezzature, mezzi d'opera ed una struttura tecnica ed amministrativa idonea a far eseguire i lavori oggetto di appalto;

d) che non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e successive modifiche.

Il tutto dovrà essere contenuto in apposita busta sigillata sulla quale dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto.

6. L'amministrazione provvederà a spedire le lettere di invito entro sessanta giorni.

7. Cauzioni e garanzie:

a) cauzione per partecipare all'appalto: fidejussione bancaria per l'importo di L. 510.000.000;

b) la cauzione definitiva è pari al 20% dell'importo dell'appalto.

In caso di ribasso sull'importo a base d'asta superiore al 20% la cauzione definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

8. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: l'opera sarà finanziata con mutuo Cassa depositi e prestiti ad esito dei lavori della commissione aggiudicatrice.

La consegna dei lavori è condizionata dall'adesione definitiva al mutuo da parte della Cassa depositi e prestiti.

Per le modalità di pagamento si fa rinvio al capitolato programma articolo 11.

9. Condizioni minime di partecipazione:

iscrizione per le imprese italiane all'A.N.C. cat. G1 per un importo minimo di L. 15.000.000.000;

avvenuta esecuzione a regola d'arte nel quinquennio precedente alla gara di almeno un lavoro di importo non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta ed ascrivibile alla cat. G1, da certificarsi, in caso di opere pubbliche, da certificato di collaudo;

idonee referenze bancarie;

è ammessa la riunione di imprese ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e successive modificazioni ed integrazioni;

sono ammesse a partecipare alla gara imprese aventi sede in uno Stato dell'U.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Gli elaborati di progetto sono visibili presso la sede comunale, vicolo Gumer n. 7 - Ufficio tecnico infrastrutture pubbliche stanza n. 422 - IV piano ala vecchia del Municipio, (telefono n. 0471/997562).

10. Data di pubblicazione della preinformazione: non pubblicata.

11. Data di spedizione del bando: 26 novembre 1998.

L'ingegnere capo der stradtbaumeister:
dott. ing. Franco Bertoluzza

S-26013 (A pagamento).

COMUNE DI SAVIGNONE (Provincia di Genova)

Estratto bando di gara

Stazione appaltante: comune di Savignone (provincia di Genova), telefono n. 010/9360103, telefax n. 010/936157.

Oggetto: servizio raccolta e trasporto RR.SS.UU., spazzamento aree pubbliche e servizi connessi.

Importo a base d'appalto: L. 240.000.000 (120.000 ECU circa) + I.V.A. annue, per una durata contrattuale di tre anni.

Modalità di gara: licitazione privata e affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1-bis), del decreto legislativo n. 157/1995.

Requisiti di partecipazione come da bando pubblicato all'albo pretorio del comune.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12, del giorno 16 dicembre 1998.

Bando inviato all'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee il 28 novembre 1998.

Il responsabile del servizio: geom. Carlo Mellino.

S-26077 (A pagamento).

COMUNE DI BORGOSATOLLO (Provincia di Brescia)

Il responsabile area lavori pubblici e servizi manutentivi, vista la delibera di giunta comunale n. 250 del 23 novembre 1998, si indice gara mediante pubblico incanto con il metodo di cui agli articoli n. 73, lettera c) e 76, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per i lavori di sistemazione piazza Giovanni XXIII e marciapiedi via IV Novembre.

Importo a base di gara: L. 773.000.000.

Criterio: offerta al prezzo migliore.

Iscrizione A.N.C. : categoria G3.

Categoria prevalente: G3 per un importo di L. 595.000.000.

L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12, del 28 dicembre 1998.

Le imprese interessate dovranno attenersi al bando disponibile presso l'ufficio tecnico comunale (telefono n. 030/2507214) o richiedibile via fax (030/2701213).

Borgosatollo, 26 dicembre 1998

Il responsabile area lavori pubblici e servizi manutentivi:
arch. Alessandro Zendrini

M-9085 (A pagamento).

COMUNE DI BORGOSATOLLO (Provincia di Brescia)

Il responsabile area lavori pubblici e servizi manutentivi, vista la delibera di giunta comunale n. 251 del 23 novembre 1998, si indice gara mediante pubblico incanto con il metodo di cui agli articoli n. 73, lettera c) e 76, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per i lavori di realizzazione Centro sportivo comunale in via Molino Vecchio.

Importo a base di gara: L. 2.410.800.000.

Criterio: offerta al prezzo migliore.

Iscrizione A.N.C. : categoria S1.

Categoria prevalente: S1 per un importo di L. 1.036.161.026.

L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12, del 28 dicembre 1998.

Le imprese interessate dovranno attenersi al bando disponibile presso l'ufficio tecnico comunale (telefono n. 030/2507214) o richiedibile via fax (030/2701213).

Borgosatollo, 26 dicembre 1998

Il responsabile area lavori pubblici e servizi manutentivi:
arch. Alessandro Zendrini

M-9086 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA Società per azioni

Bando di gara per procedura aperta

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma, società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Fiumicino (Roma), telefono 0039-06-65951, fax 0039-06-65954384.

2. Appalto di fornitura in opera. Aeroporto «Leonardo da Vinci» di Fiumicino, fornitura e posa in opera del sistema di segnaletica direzionale del «Satellite Ovest» e delle relative stazioni «D» ed «E» del sistema automatico di trasporto persone denominato APM (Automated People Mover).

Importo a base d'asta L. 1.563.342.920 a misura.

È inoltre previsto un compenso a corpo pari a L. 30.000.000 per l'attuazione del piano di coordinamento e sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta.

Sono ammesse imprese straniere, aventi sede in uno Stato della UE alle condizioni previste dalla normativa vigente.

Le forniture dovranno essere effettuate nel sedime aeroportuale in presenza d'esercizio ed in zona doganale.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158; offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi indicati in ordine decrescente d'importanza:

- 1) prezzo (55%);
- 2) valore tecnico e funzionale (25%);
- 3) tempi di consegna (10%);
- 4) facilità manutentiva (10%).

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995, si procederà alla valutazione della congruità delle offerte che risultino basse in modo anomalo rispetto alla prestazione. Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Non sono previste deroghe alle specifiche tecniche europee.

5. Tempo d'esecuzione: 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello della stipula del contratto.

6. La documentazione tecnica posta a base della gara ed il Disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'Ente Appaltante, potranno essere acquistati presso Copiasi S.r.l., via Anastasio II n. 35 Roma tel. 0039-06-6374009, fax 0039-06-6385955, ad un importo di L. 195.000, ovvero, in alternativa, verranno spediti ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni lavorativi successivi alla ricezione delle domande, purché quest'ultime pervengano in tempo utile.

7. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'Ente Appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 21 dicembre 1998, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza e professione ed inviando altresì, per gli stessi, fotocopia di un documento d'identità in corso di validità. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono. L'Ente appaltante non prenderà in considerazione le richieste prive di anche uno solo dei suddetti dati.

8. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 26 gennaio 1999 al recapito dell'Ente appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara Segnaletica Direzionale Satellite Ovest». Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

9. L'apertura delle offerte avverrà il 26 gennaio 1999 alle ore 11 presso gli uffici dell'Ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

10. È richiesta una cauzione provvisoria, autenticata, di durata annuale ed a prima richiesta, pari al 2% dell'importo a base d'asta, da presentare all'atto dell'offerta, redatta in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara. L'aggiudicatario dovrà produrre:

una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione, redatta in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara;

una polizza RCT con massimale pari a L. 150 miliardi, nonché una polizza di montaggio con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di L. 3 miliardi a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

11. Opere finanziate dallo Stato (legge 22 agosto 1985 n. 449 e legge 11 marzo 1988 n. 67, Convenzione 3997 del 23 ottobre 1986 ed atto aggiuntivo n. 4196 del 24 novembre 1989).

I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione su certificati di pagamento emessi nei termini indicati nel disciplinare di gara per stati d'avanzamento mensili;

pagamenti a novanta giorni data fattura.

12. È consentito presentare offerta ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

13. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, pena l'esclusione, da ogni impresa, singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (registro delle imprese) ovvero del registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

b) dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della Legge 15/68, attestante:

1) insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992;

2) cifra globale relativa alle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi;

3) cifra globale relativa alle forniture identiche a quella oggetto del presente appalto, realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni e relative a sistemi di segnaletica direzionale, con l'indicazione dei committenti, del periodo/data di effettuazione della fornitura e dei relativi importi;

5) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa costruttrice;

6) la conformità di tutte le apparecchiature ed i materiali offerti alle relative prescrizioni contenute nella documentazione tecnica posta a base dell'appalto;

c) idonee dichiarazioni bancarie.

14. Le imprese dovranno dichiarare in sede di offerta quali lavorazioni connesse alla fornitura e quali attività di posa in opera intendono subappaltare e che l'offerta tiene conto degli oneri derivanti dal rispetto degli obblighi in materia di sicurezza e condizioni di lavoro così come previsti dalla vigente normativa in materia, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

15. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trecentosessantacinque giorni dalla data di apertura della stessa.

16. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

17. Copia del presente bando è stata inviata all'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea il 1° dicembre 1998.

Aeroporti di Roma S.p.a.

dott. Giulio Spano - ing. Michele Riccardi

S-26115 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA Società per azioni

Bando di gara per procedura aperta

1. Ente Appaltante: Aeroporti di Roma, società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Fiumicino - Roma - telefono 0039-06-65951, fax 0039-06-65954384.

2. Appalto di fornitura in opera. Aeroporto «Leonardo da Vinci» di Fiumicino - fornitura e posa in opera delle terminalerie telematiche e relativi impianti di rete per il sistema informativo al pubblico (DISAR) del «Satellite Ovest» e delle relative stazioni «D» ed «E» del sistema automatico di trasporto persone denominato APM (Automated People Mover).

Importo a base d'asta L. 828.720.000 a misura.

È inoltre previsto un compenso a corpo pari a L. 18.000.000 per l'attuazione del Piano di coordinamento e sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta.

Sono ammesse imprese straniere, aventi sede in uno Stato della UE alle condizioni previste dalla normativa vigente.

Le forniture dovranno essere effettuate nel sedime aeroportuale in presenza d'esercizio ed in zona doganale.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158; offerta con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto in gara.

Si precisa che l'importo del compenso a corpo per l'attuazione del piano di coordinamento e sicurezza non deve essere assoggettato al ribasso d'asta.

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995, si procederà alla valutazione della congruità delle offerte che risultino basse in modo anomalo rispetto alla prestazione. Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Non sono previste deroghe alle specifiche tecniche europee.

5. Tempo d'esecuzione: 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello della stipula del contratto.

6. La documentazione tecnica posta a base della gara ed il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'Ente appaltante, potranno essere acquistati presso Copiasi S.r.l., via Anastasio II n. 35 Roma tel. 0039-06-6374009, fax 0039-06-6385955, ad un importo di L. 110.000, ovvero, in alternativa, verranno spediti ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni lavorativi successivi alla ricezione delle domande, purché quest'ultime pervengano in tempo utile.

7. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'Ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 21 dicembre 1998, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza e professione ed inviano- d'altresì, per gli stessi, fotocopia di un documento d'identità in corso di validità. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono. L'Ente appaltante non prenderà in considerazione le richieste prive di anche uno solo dei suddetti dati.

8. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 25 gennaio 1999, al recapito dell'Ente appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara Terminalerie Telematiche - Monitors -Satellite Ovest». Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nei disciplinare di gara.

9. L'apertura delle offerte avverrà il 25 gennaio 1999 alle ore 11 presso gli uffici dell'Ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

10. È richiesta una cauzione provvisoria, autenticata, di durata annuale ed a prima richiesta, pari al 2% dell'importo a base d'asta, da presentare all'atto dell'offerta, redatta in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara.

L'aggiudicatario dovrà produrre:

una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione, redatta in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara;

una polizza RCT con massimale pari a L. 150 miliardi, nonché una polizza di montaggio con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di L. 3 miliardi a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

11. Opere finanziate dallo Stato (legge 22 agosto 1985 n. 449 e legge 11 marzo 1988 n. 67, Convenzione 3997 del 23 ottobre 1986 ed atto aggiuntivo n. 4196 del 24 novembre 1989).

I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione su certificati di pagamento emessi nei termini indicati nel disciplinare di gara per stati d'avanzamento mensili;

pagamenti a novanta giorni data fattura.

12. È consentito presentare offerta ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

13. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, pena l'esclusione, da ogni impresa, singola, riunita o consorzata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (registro delle imprese) ovvero del registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

b) dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

1) insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 358/92;

2) cifra globale relativa alle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi;

3) cifra globale relativa alle forniture identiche a quella oggetto del presente appalto, realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) elenco delle principali forniture di monitors effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione dei committenti, del periodo/data di effettuazione della fornitura e dei relativi importi.

Da tale elenco dovrà risultare l'esecuzione di almeno una fornitura di importo non inferiore a L. 190.000.000.

In caso di imprese riunite o consorzi, la mandataria ovvero una consorzata dovrà possedere tale requisito almeno per il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna almeno nella misura del 20% del requisito globale;

5) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca del produttore dei monitors Disar;

6) la conformità di tutte le apparecchiature ed i materiali offerti alle relative prescrizioni contenute nella documentazione tecnica posta a base dell'appalto;

7) la disponibilità dei materiali di ricambio per almeno 5 anni;

8) l'impegno a soddisfare, agli stessi prezzi e nel periodo di validità dell'offerta, richieste di ulteriori forniture, al di fuori di quelle previste nel presente appalto, fino ad un massimo del 20% delle quantità previste nella documentazione tecnica posta a base della gara;

c) idonee dichiarazioni bancarie.

14. Nel caso in cui l'offerta venga presentata da soggetti non produttori dei monitors richiesti tali soggetti, in fase d'offerta, dovranno:

dichiarare, a pena di esclusione, che in caso di aggiudicazione verranno prestate all'Ente appaltante le garanzie minime previste nella documentazione di gara e comunque le eventuali maggiori garanzie previste dalla casa produttrice;

presentare, a pena d'esclusione, dichiarazione della società costruttrice con cui la stessa si impegna a fornirgli i monitors richiesti nei tempi compatibili con i termini di consegna della presente fornitura, di cui al precedente punto 5), nonché i pezzi di ricambio per almeno 5 anni, di cui al precedente punto 13.b.7.

15. Le imprese dovranno dichiarare in sede di offerta quali lavorazioni connesse alla fornitura e quali attività di posa in opera intendono subappaltare e che l'offerta tiene conto degli oneri derivanti dal rispetto degli obblighi in materia di sicurezza e condizioni di lavoro così come previsti dalla vigente normativa in materia, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

16. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trecentosessantacinque giorni dalla data di apertura della stessa.

17. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

18. Copia del presente bando è stata inviata all'ufficio delle Pubbliche Amministrazioni Ufficiali dell'unione Europea il 1° dicembre 1998.

Aeroporti di Roma S.p.a
dott. Giulio Spano - Ing. Michele Riccardi

S-26116 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA Società per azioni

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente Appaltante: Aeroporti di Roma, società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 - Roma Aeroporto - telefono 06-65951, fax 06-65954384.

2. Appalto di lavori: Realizzazione di un sistema per il controllo di sicurezza del bagaglio da stiva nel sistema Aerostazioni - Settori Voli Internazionali ed Europei dell'Aeroporto «Leonardo da Vinci» di Fiumicino - Realizzazione camera di decompressione.

Importo a base d'asta L. 1.832.433.228, di cui:

L. 803.276.295 per opere a misura;

L. 1.029.156.933 per opere a corpo.

È inoltre previsto un compenso a corpo pari a L. 38.500.000 per l'attuazione del Piano di coordinamento e sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta.

Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria prevalente G1, ai sensi del decreto ministeriale n. 304/1998, classifica 6 (fino a L. 3.000 milioni).

L'appalto comporta in fase d'esecuzione l'elaborazione della progettazione costruttiva, così come previsto nell'articolo 16.26 del capitolato speciale d'appalto.

Sono ammesse imprese straniere, aventi sede in uno stato della UE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

I lavori dovranno essere eseguiti nel sedime aeroportuale in presenza d'esercizio ed in zona doganale.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, legge n. 109/1994 così come integrato e modificato dalla legge 216/1995 di conversione del decreto legge n. 101/1995; offerta con unico ribasso da applicare sia sull'Elenco prezzi opere a misura sia sull'importo delle opere a corpo.

In relazione a quanto previsto dall'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e dal decreto 18 dicembre 1997 del Ministero dei lavori pubblici si darà luogo alla procedura di esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

4. Tempo d'esecuzione: 240 (duecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

5. Il progetto dell'opera ed il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'Ente appaltante, potranno essere acquistati presso Copiasì S.r.l., via Anastasio II, n. 35 - Roma telefono n. 06/6374009, fax 06/6385955 ad un importo di L. 198.000, ovvero, in alternativa, verranno spediti ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni lavorativi successivi alla ricezione delle domande, purché queste ultime pervengano in tempo utile.

6. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'Ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 18 dicembre 1998, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza e professione ed inviando, per gli stessi, fotocopia leggibile di un documento d'identità in corso di validità. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono. L'Ente appaltante non prenderà in considerazione le richieste prive di anche uno solo dei suddetti dati.

7. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 19 gennaio 1999 al recapito dell'Ente appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara Camera Decompressione». Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

8. L'apertura delle offerte avverrà il 19 gennaio 1999 alle ore 11 presso gli uffici dell'Ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

9. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni è richiesta una cauzione provvisoria, autenticata, di durata annuale ed a prima richiesta, pari al 2% dell'importo a base d'asta, da presentare all'atto dell'offerta, redatta in conformità a quanto indicato nel Disciplinare di gara.

L'aggiudicatario dovrà produrre:

una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione, redatta in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara. In caso di offerta con ribasso superiore al 25%, la cauzione definitiva deve essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

una polizza RCT con massimale pari a L. 700 miliardi, nonché una polizza CAR con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di L. 1 miliardo a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

10. Opere finanziate da Aeroporti di Roma S.p.a.

I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione su certificati di pagamento emessi nei termini indicati nel disciplinare di gara per stati d'avanzamento mensili; pagamenti a novanta giorni data fattura.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

11. È consentito presentare offerta ai sensi degli articoli 10 e 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

12. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, pena l'esclusione, da ogni Impresa, singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato A.N.C., ovvero per imprese stabilite in altri Stati della UE documento equipollente conforme a quanto previsto all'art. 19, comma 4, del decreto legislativo n. 406/1991, attestante l'iscrizione per la categoria e l'importo richiesti;

b) dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante l'insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE.

13. Il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai soli fini del subappalto le categorie di lavori previste, con i relativi importi, sono le seguenti:

- categoria G1 A.N.C. per L. 803.276.295 (prevalente);
- categoria S5 A.N.C. per L. 577.064.000;
- categoria S4 A.N.C. per L. 230.000.000;
- categoria G11 A.N.C. per L. 204.052.433;
- categoria S3 A.N.C. per L. 18.040.500.

Gli offerenti dovranno presentare la dichiarazione di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994; dovranno inoltre produrre, a pena d'esclusione, una dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto degli oneri per il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo n. 626/94 e dal decreto legislativo n. 494/1996 e successive modifiche ed integrazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché dai piani di sicurezza.

14. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trecentosessantacinque giorni dalla data di apertura della stessa.

16. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

p. Aeroporti di Roma S.p.a.

dott. Giulio Spano - ing. Michele Riccardi

S-26117 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda ospedaliera «Ospedale Treviglio Caravaggio»

Treviglio

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02585580166

1. Azienda ospedaliera «Ospedale Treviglio Caravaggio», piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (BG) - tel. 0363/424513 - fax 0363/424404.

2.a) Pubblico incanto;

b) —.

3.a) Stabilimento ospedaliero di Treviglio;

b) reagenti per l'esecuzione di esami emocromocitometrici comprensivi di idonee attrezzature in comodato d'uso;

c) importo presunto annuale L. 170.000.000 (I.V.A. esclusa);

d) lotto unico.

4. Consegne frazionate secondo necessità nel corso della fornitura fissata per un periodo di anni tre.

5.a) Unità operativa gestione approvvigionamenti dell'azienda ospedaliera - ospedale Treviglio Caravaggio, piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (BG) - tel. 0363/424513 - fax 0363/424404;

b) non oltre venti giorni antecedentemente la gara;

c) L. 20.000 da versare direttamente all'ufficio provveditorato dell'azienda ospedaliera. La consegna dei documenti richiesti potrà essere fatta direttamente c/o gli uffici predetti oppure contrassegno.

6.a) Ore 12 del giorno 19 gennaio 1999;

b) azienda ospedaliera - Ospedale Treviglio Caravaggio, piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (BG);

c) lingua italiana.

7.a) Rappresentanti delle ditte offerenti, muniti di procura;

b) giorno 19 gennaio 1999, ore 14.30 uffici amministrativi dello stabilimento ospedaliero di Treviglio, piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio.

8. 3% dell'importo complessivo dell'appalto.

9. Mezzi di bilancio con pagamento novanta giorni data ricevimento fattura.

10. Potranno partecipare consorzi di cooperative ed imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In tal caso le auto-dichiarazioni, i certificati e le dichiarazioni di cui al successivo punto 11, dovranno essere presentate oltre che dai consorzi stessi in qualsiasi forma costituiti, anche da ognuna delle consorziate alle quali verrebbe affidata la fornitura in caso di aggiudicazione, i nominativi delle quali dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione, nonché da ogni impresa raggruppata qualora trattasi di raggruppamento di imprese.

In caso di raggruppamento di imprese, ciascuna di esse deve conferire, in un unico atto notarile, mandato speciale dell'impresa capo commessa.

11. Le ditte offerenti unitamente all'offerta dovranno presentare, secondo le modalità e le prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto di gara, tra gli altri, le seguenti dichiarazioni e documenti, a pena di esclusione, attestanti le condizioni minime di partecipazione:

a) dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale di Stato europeo a norma dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) dichiarazione che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358;

c) autodichiarazione con la quale il titolare della ditta attesta che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza, indicate nell'allegato 1 della legge n. 490 dell'8 agosto 1994 di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi nominativamente elencati;

d) dichiarazione concernente il fatturato globale realizzato nel triennio 1995/1996/1997;

e) dichiarazione concernente il fatturato relativo ad analoghe forniture realizzato nel triennio 1995/1996/1997, accompagnata da un elenco delle principali forniture effettuate nelle aziende U.S.S.L. e/o enti pubblici. Pena esclusione della gara, il predetto elenco deve essere accompagnato da almeno n. 1 certificato in originale o in copia autenticata, riferito ad appalto in corso rilasciato dalle aziende U.S.S.L. e/o enti pubblici appaltanti;

f) dichiarazione rilasciata da un Istituto di credito che attesti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Altri documenti, dichiarazioni e modalità per partecipare alla gara sono specificati nel capitolato speciale d'appalto.

12. Novanta giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

13. Art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

L'aggiudicazione è a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi e coefficienti espressi in decimi:

A) qualità: punti 60/100;

B) prezzo: punti 40/100.

Così come meglio articolato nel capitolato speciale.

La fornitura verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

14. —.

15. Altre informazioni sono contenute nel capitolato speciale.

16. —.

17. 20 novembre 1998.

18. 20 novembre 1998.

19. —.

Il direttore generale: Leoni dott. Antonio

Il direttore amministrativo: Gerosa dott. Enrico

M-9108 (A pagamento).

CITTÀ DI MAGENTA Servizi di Refezione Scuole Materne e Asili Nido

Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale, ufficio Pubblica Istruzione, p.zza Formenti n. 3, 20013 Magenta (MI), tel. 02/9735263, fax 02/9735262.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizi alberghieri e di ristorazione. Fornitura di pasti per le scuole materne e gli asili nido, secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'oneri. Pasti previsti 63000 e 25.000 merende/anno.

3. Luogo della consegna: Magenta, cucine comunali di via Saffi, Mazenta e Cavallari.

4. Riservato ad una particolare professione: la gara è riservata a ditte specializzate nel settore della ristorazione collettiva.

5. Divisione in lotti: è esclusa la facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6. Durata del contratto: anni 1999 e 2000.

7. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti di imprese.

8. Giustificazione della procedura accelerata: per garantire il servizio alle scuole in tempo utile.

9. Dati limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 15 dicembre 1998. Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta legale.

10. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 17 dicembre 1998.

11. Condizioni minime:

a) attestazione riguardante l'esperienza almeno triennale maturata nel settore della ristorazione scolastica dai tre cuochi (art. 32 del capitolato) che svolgeranno il servizio nelle cucine comunali;

b) attestazione riguardante le esperienze maturate dall'impresa nella gestione della ristorazione scolastica, limitatamente alle scuole materne statali ed agli asili nido comunali, con l'indicazione del periodo di servizio e dell'importo dei contratti stipulati;

c) documentazione relativa ai sistemi di autocontrollo adottati dall'azienda, in ottemperanza al decreto legislativo n. 155/1997;

d) di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

e) la preparazione ed il confezionamento dei viveri nei centri di cottura di proprietà dell'amministrazione comunale, compresi i costi di personale, materiale di pulizia, il riordino delle cucine, il lavaggio di piatti e stoviglie e altri servizi indicati all'art. 75 del capitolato.

12. Criteri di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 6 del capitolato) ai sensi dell'art. 23, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, valutabile in base ai seguenti elementi:

a) costo pasto: fino a 60 punti;

b) organizzazione: fino a 40 punti.

13. Altre informazioni: ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Magenta.

14. Data spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 23 novembre 1998.

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Virginia Bonasegale

M-9096 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. ANTONIO ABATE

Bando di gara a licitazione privata (procedura ristretta accelerata)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate, largo Boito n. 2, 21013 Gallarate (VA), tel. 0331/751111, telefax 0331/751528.

2.a) Procedura di aggiudicazione: decreto legislativo n. 358/1992, art. 16, comma 1, lettera b), all'offerta economicamente più vantaggiosa, lotto per lotto.

2.b) Oggetto dell'appalto, durata e importo:

manufatti ortodontici e protesici, periodo due anni dalla data dell'aggiudicazione, importo presunto complessivo L. 500.000.000 (I.V.A. esclusa), suddiviso nei seguenti lotti:

lotto n. 1, Gallarate, importo presunto L. 300.000.000 (I.V.A. esclusa);

lotto n. 2, Somma Lombardo, importo presunto L. 100.000.000 (I.V.A. esclusa);

lotto n. 3, Angera, importo presunto L. 100.000.000 (I.V.A. esclusa).

3. Luoghi di consegna: Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate, Somma Lombardo, Angera.

4. Termine di consegna: i materiali sono ripartiti durante l'intero periodo contrattuale secondo le esigenze dell'Azienda Ospedaliera e le consegne dovranno essere effettuate come indicata nel capitolato speciale.

5. Il termine per il ricevimento delle domande di partecipazione è fissato alle ore 12 del 21 dicembre 1998.

6. Le domande, redatte su carta legale o resa legale e in lingua italiana dovranno essere inviate, con la documentazione richiesta, l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, all'ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate, largo Boito n. 2, Gallarate (VA).

L'amministrazione appaltante rivolgerà l'invito a presentare offerta entro venti giorni dalla data di chiusura del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

8. Raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, così come espressamente indicato all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992; in tal caso i documenti richiesti dovranno essere presentati da tutte le ditte del raggruppamento e i requisiti dovranno essere posseduti da tutte le ditte. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che i candidati devono possedere: la domanda, pena l'esclusione, dovrà essere corredata dalle dichiarazioni e certificazioni come specificato nell'allegato depositato presso l'ufficio provveditorato a disposizione delle ditte interessate.

10. L'offerente deve rimanere vincolato all'offerta fin quando non si saranno concluse tutte le operazioni di valutazione e non sia stata deliberata la relativa aggiudicazione.

11. Per ogni informazione, per il ritiro dell'elenco dei documenti da presentare e per la visione del capitolato speciale, le ditte interessate potranno rivolgersi all'ufficio provveditorato dell'Azienda Ospedaliera, Gallarate, largo Boito n. 2, telef. 0331/751553, di tutti i giorni lavorativi, dalle ore 9 alle ore 12.

12. Il presente bando è stato spedito in data 25 novembre 1998.

13. Il presente bando è stato ricevuto da parte dell'ufficio delle pubblicazioni C.E.E., in data 25 novembre 1998.

Il direttore generale: dott. Giovanni Rania.

M-9103 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Avviso di gara esperita
(art. 20 legge n. 55/1990)

Università degli studi di Bologna - Settore appalti edilizi, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna.

Appalto per il restauro conservativo dell'edificio denominato Villa Guastavillani da adibire a foresteria con annesso centro convegni in Bologna, via degli Scalini n. 18.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata indetta ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del prezzo più basso espresso mediante ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi delle opere poste a base di gara.

Imprese invitate:

1) Pouchain S.r.l. - Roma; 2) Siticon S.r.l. (PZ); 3) Carron Cav. Angelo S.p.a. - S. Zenone degli Ezzelini (TV); 4) Cingoli Nicola & Figlio S.r.l. (TE); 5) Nicoll Costruzioni S.r.l. - Lequile (LE); 6) A.T.I.; Montanari & C. S.n.c. (capogruppo) - Sapaba S.p.a. (mandante) (BO); 7) Moras Costruz. S.p.a. - Sacile (PN); 8) A.T.I.; Costruz. S. Marco S.r.l. (capogruppo) - ing. Pavesi S.r.l. (mandante) (PR); 9) Romolo Bardin S.p.a. (BL); 10) Consorzio C.C.P.L. (RE); 11) Coop. di Costruz. S.c. a r.l. (MO); 12) Restauri & Recuperi S.r.l. - Montespina - Agnano (NA); 13) Edil Atellana S.c.a.r.l. - Casagiove (CE); 14) Restauri & Costruz. Albanese (PA); 15) A.T.I.; Melegari (capogruppo) - Ragni Costruz. (mandante) (BO); 16) A.T.I.; Emma Salvatore (capogruppo) - Emma Ernesto (mandante) - S. Cataldo (CL); 17) A.T.I.; G.P.L. Costruz. Generali S.r.l. (capogruppo) - Sereni (mandante) (AN); 18) Geosonda S.p.a. - Roma; 19) Alissa Costruz. S.r.l. (PD); 20) Unieco S.c. a r.l. (RE); 21) Coop. Costruz. S.c. a r.l. (BO); 22) A.T.I.; De Vincenzo geom. Giovanni (capogruppo) - Spinosa Costruz. Gen. S.p.a. (mandante) (CB); 23) S.A.C.Ed. (NA); 24) Maltauro S.p.a. (VI); 25) Co.Ve.Co. - Marghera (VE); 26) Italiana Costruz. S.p.a. - Roma; 27) A.T.I.; S.A.P.E.C. S.p.a. (capogruppo) - Monsud S.r.l. (mandante) - Roma;

28) Costruz. S.r.l. (MT); 29) Cons. Coop. Costruzioni (BO); 30) Adanti S.p.a. (BO); 31) Cesi - Imola (BO); 32) Giudici e Casali Costruz. (FI); 33) geom. Enrico Schiavina - Casalecchio di R. (BO); 34) Cogei Costruz. S.p.a. (BO); 35) Guerrino Pivato S.p.a. - Onè di Fonte (TV); 36) C.M.B. S.c. a r.l. - Carpi (MO); 37) Rizzani De Eccher S.p.a. (UD); 38) Cons. Ciro Menotti (RA); 39) Frabboni S.p.a. (BO); 40) Cons. Ravennate (RA); 41) Cer (BO); 42) A.T.I. Ici S.r.l. (PR); 43) Borini Costruz. S.p.a. (TO); 44) So.Cem S.r.l. (NA) 45) Vitale Costruz. S.r.l. (NA); 46) N.E.R. S.r.l. - Sangineto (CS); 47) C.P.C. S.p.a. - Roma.

Imprese partecipanti alla gara: 1), 6), 8), 10), 14), 15), 17), 18), 23), 24), 25), 26), 27), 29), 30), 32), 33), 34), 38), 39), 40), 47.

Impresa aggiudicataria: Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro, con sede in Ravenna, via Teodorico n. 15.

Il rettore: Fabio Roversi Monaco.

B-1123 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Scuola Interforze per la Difesa NBC

Bando di gara nazionale - Procedura ristretta

È indetta gara a licitazione privata con accorrenza aperta alle imprese nazionali per l'appalto del servizio pulizia locali presso la Scuola Interforze per la Difesa NBC di Rieti al prezzo base mensile di L. 12.850.000 (I.V.A. esclusa).

La licitazione verrà espletata secondo le modalità fissate dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 con aggiudicazione al prezzo più basso.

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui diverrà esecutivo e potrà essere annualmente rinnovabile, per un massimo di anni tre, con il consenso espresso dalle parti.

Alla gara potranno partecipare imprese e raggruppamenti d'impresa.

Le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione e successivamente confermare nell'offerta le parti del servizio che saranno espletate da ciascuna impresa. La domanda di partecipazione e l'offerta dovranno essere firmate, a pena di esclusione, da tutte le imprese raggruppate. L'impresa che richiama di partecipare alla gara come un membro di un raggruppamento non potrà richiedere di partecipare, per il medesimo servizio, anche a titolo individuale.

Le domande, in carta da bollo, dovranno pervenire entro il 15 dicembre 1998 alla Scuola Interforze per la Difesa NBC - Servizio amministrativo, viale dei Flavi n. 7 - 02100 Rieti. Le domande dovranno essere trasmesse per posta esclusivamente con raccomandata a.r. o consegnate a mano presso l'ufficio Comando della Scuola. In entrambi i casi, ai fini dell'esclusione, farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'ufficio Comando.

Nella domanda, a firma autenticata del legale rappresentante, l'impresa dovrà dichiarare:

che la stessa è in regola con il pagamento di imposte e contributi e che non si trova in una delle condizioni di cui all'art. 11, comma lettere a), b) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

di essere iscritta nel registro della C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto;

il fatturato raggiunto nel triennio 1995/1997.

La domanda dovrà essere corredata da:

copia autenticata dei bilanci o degli estratti dei bilanci riferiti al triennio indicato da cui risultino l'utile o la perdita di esercizio e il patrimonio netto;

dichiarazione resa ai sensi della legge 16 giugno 1998, n. 191 (cd. legge Bassanini «ter») di non avere rapporti di cointeresse o di compartecipazione con altre società che partecipano alla presente licitazione a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

dichiarazione bancaria di primario Istituto di credito operante su tutto il territorio nazionale relativa all'affidabilità economica contenente l'attestazione che l'impresa concorrente «ha sempre fatto fronte ai propri impegni economici con regolarità e puntualità». Tale dichiarazione deve essere sottoscritta dall'Istituto di credito in calce alla dichiarazione stessa;

elenco dei principali servizi di pulizia prestati nell'ultimo triennio, documentati come previsto dall'art. 14, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995;

dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale od alle apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per prestare i servizi in questione.

La veridicità di tutte le dichiarazioni prodotte sarà verificata dall'amministrazione ove necessario mediante richieste di documentazione autentiche alla stessa aggiudicataria o agli enti e/o uffici pubblici competenti al loro rilascio. Nell'eventualità di dichiarazioni mendaci da parte dell'aggiudicataria non si avverrà alla stipula del contratto, l'aggiudicazione verrà annullata e gli atti saranno immediatamente trasmessi alle autorità competenti.

Il presente bando e le domande di partecipazione non creano vincoli per l'amministrazione della Difesa.

L'invito a presentare le offerte, per le ditte risultate idonee, sarà diramato entro il 23 dicembre 1998.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Scuola Interforze per la Difesa NBC, Servizio amministrativo, tel. 0746/202767.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. comm. Sandro Ruggeri

C-31593 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA

Stabilimento Munizionamento Navale

Taranto

Bando di gara integrale per licitazione privata

In conformità a quanto indicato nell'avviso di bando di gara, lo stabilimento munizionamento navale di Taranto indice una gara a procedura ristretta (ai sensi del decreto legislativo 6 maggio 1995, n. 157, articoli 6 e 10).

Oggetto: fasc. n. 1101/99 - Servizio di spazzamento delle strade presso Marimuni Taranto.

Prezzo base mensile L. 14.739.000, I.V.A. esclusa.

Modalità di aggiudicazione: (ai sensi degli articoli 23 del decreto legislativo 6 maggio 1995, n. 157).

La gara avrà luogo ad unico esperimento e si procederà all'aggiudicazione a favore del concorrente che avrà formulato lo sconto maggiore sul costo posto a base di gara, purché non anomalo (art. 25, comma terzo del decreto legislativo 6 maggio 1995, n. 157).

Non saranno ammesse offerte in aumento.

La capacità tecnico-economica delle imprese partecipanti sarà accertabile in qualsiasi momento, anche mediante sopralluogo da parte di apposita commissione nominata da questo stabilimento.

Le superfici relative ai locali sono riportate nel capitolato tecnico consultabile presso l'ufficio relazioni con il pubblico di Marimuni Taranto, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,30 alle ore 11,30, tel. 099-7752016.

Si aggiudicherà anche in presenza di due sole offerte. Il criterio della media sarà applicato anche in presenza di due offerte.

Avvertenze: la commessa è soggetta ad I.V.A.

La domanda di partecipazione redatta in carta legale e firmata dal rappresentante legale dovrà pervenire, in plico sigillato, entro il termine perentorio del 31 dicembre 1998, alle ore 11, pena l'esclusione, al seguente indirizzo: «Stabilimento munizionamento navale - 74100 Taranto, ufficio segreteria e affari generali».

Sull'esterno della busta che contiene la domanda dovrà essere indicato la dicitura « Domanda di partecipazione per gara in ambito nazionale, fasc. 1101/99, servizio di spazzamento delle strade presso Marimuni Taranto ».

Le suddette domande dovranno essere corredate dei seguenti documenti:

1) certificato rilasciato dal competente ufficio del registro delle imprese istituito presso la C.C.I.A.A., ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1993, n. 580, in data non ante-

riore a 6 (sei) mesi, dal quale risulti la denominazione o la ragione sociale della ditta, l'oggetto dell'attività, i nominativi, le qualifiche, il luogo e la data di nascita delle persone autorizzate ad impegnare, esigere e quietanzare in nome e per conto della ditta concorrente. Da detto certificato dovrà risultare altresì, alla voce «Attività» del certificato di cui sopra si dovrà evincere in modo inequivocabile l'abilitazione per i servizi di igiene ambientale con classe d'iscrizione; che la ditta si trova nel libero esercizio dei propri diritti, non essendo stata sottoposta ad alcuna delle procedure concorsuali di cui al regio decreto legge 16 marzo 1942, n. 267;

2) per le cooperative, certificato di iscrizione nello schedario generale delle cooperative o certificato prefettizio di iscrizione all'albo delle cooperative abilitate a partecipare ai pubblici appalti di data non inferiore a sei mesi;

3) certificazione o autocertificazione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 autenticata nei modi di legge;

8) dichiarazione bancaria di primario Istituto di credito operante su tutto il territorio nazionale relativa all'affidabilità economica contenente l'attestazione che l'impresa concorrente ha sempre fatto fronte ai propri impegni economici con regolarità e con puntualità. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta dall'Istituto di credito in calce alla dichiarazione stessa;

9) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari ed il fatturato relativo agli ultimi tre anni (suddiviso per anno);

10) dichiarazione, in bollo, del legale rappresentante della società sulla inesistenza di rapporti di cointeresse o compartecipazione con altre società che partecipino alla licitazione in oggetto;

11) copia autenticata dei bilanci o estratti dei bilanci riferiti all'ultimo triennio da cui risultino l'utile o la perdita di esercizio e il patrimonio netto;

12) dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale ed alle apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per prestare i servizi in questione;

13) certificato d'iscrizione all'albo nazionale che effettuano la gestione dei rifiuti per le categorie 1 ovvero 2, almeno per la classe e). L'operatività dell'iscrizione dovrà essere comprovata mediante presentazione dell'originale o copia autenticata secondo la normativa vigente del Decreto del Ministero dell'ambiente con il quale vengono accettate le garanzie finanziarie.

Nel caso la ditta non abbia ancora ottenuto l'iscrizione all'albo sopra citato, è richiesta l'autorizzazione della regione Puglia, provincia di Taranto per l'attività di raccolta, trasporto rifiuti solidi urbani, ovvero per quella di spazzamento delle strade, nonché della domanda di iscrizione a detto albo (art. 30, comma quindicesimo del decreto legislativo n. 22/1997).

Se infine la ditta svolge attività di gestione degli impianti di propria titolarità, di smaltimento e di recupero dei rifiuti, in sostituzione della documentazione prevista dai punti precedenti dovrà presentare tutti i documenti che comprovino lo status di gestore della discarica.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine sopraindicato o priva di uno dei documenti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

Sub-appalto: non è ammesso.

Durata del contratto: il contratto scadrà il 31 dicembre 1999. Alla scadenza, potrà essere rinnovato di anno in anno per un massimo di tre anni (art. 44 della legge n. 724/1994).

La domanda non vincola in alcun modo l'amministrazione.

Alla licitazione saranno ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 358/1992 e, pertanto, le imprese dovranno indicare nella domanda e successivamente confermare nell'offerta le parti del servizio che saranno espletate da ciascuna impresa. La domanda e l'offerta dovranno essere firmate da tutte le imprese raggruppate, pena l'esclusione. L'impresa che richieda di partecipare alla gara come membro di un raggruppamento non potrà richiedere di partecipare, per il medesimo servizio, anche a titolo individuale.

Il direttore: c. v. Gian Francesco Cremonini.

C-31684 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Avviso di gara esperita
(pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/1990)

Gara appalto concorso n. 4534 del 29 aprile 1998 per un contratto nazionale centralizzato di assistenza hardware/software per le apparecchiature di rete Cisco del C.N.A.F.

La giunta esecutiva dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, con delibera n. 4630 del 1° ottobre 1998, ha aggiudicato la gara sopra descritta alla ditta Unisys S.p.a. di Milano che ha ottenuto il punteggio complessivo superiore alle altre, per un importo di L. 259.889.000 (più I.V.A. al 20%).

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Ascom Italia S.p.a. di Modena; 2) Digital Equipment S.p.a. di Milano; 3) Digital Computer Service S.r.l. di Milano; 4) Dott. ing. F. Iachello & C. S.p.a. di Milano; 5) Eurograph S.r.l. di Roma; 6) General Impianti S.r.l. di Ancona; 7) Granada Computer Service di Milano; 8) Gruppo Rms S.r.l. di Roma; 9) I.Net. S.p.a. di Roma; 10) IBM Italia S.p.a. di Roma; 11) Intesis S.r.l. di Milano; 12) Italtelnet S.r.l. di Roma; 13) Ponti Radio S.r.l.; 14) Selfin S.p.a. di Roma; 15) Siemens Telematica S.p.a. di Roma; 16) TPR di Caserta; 17) Uniautomation S.p.a. di Milano; 18) Unisys Italia S.p.a. di Milano.

Hanno partecipato le seguenti ditte:

1) Ascom Italia S.p.a. di Modena; 2) Digital Equipment S.p.a. di Milano; 3) General Impianti S.r.l. di Ancona; 4) Siemens Telematica S.p.a. di Roma; 5) Uniautomation S.p.a. di Milano; 6) Unisys Italia S.p.a. di Milano.

La modalità di aggiudicazione è stata la seguente: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Il dirigente: dott. Roberto Solinas.

C-31594 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Archivio di Stato di Torino

Bando di gara mediante pubblico incanto

Ente appaltante: Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Archivio di Stato di Torino, piazza Castello n. 209 - 10124 Torino, tel. 011/540382 - 5624431 - fax 011/546176.

Oggetto dell'appalto: opere relative all'adeguamento alle norme di sicurezza antincendio dell'edificio destinato ad archivio di Stato sito in Torino, piazza Castello n. 209.

L'opera è finanziata con fondi del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Cap. 8203.

Alla gara possono partecipare imprese riunite ai sensi del decreto legge n. 406/1991.

Termine di esecuzione: giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Procedura di aggiudicazione: con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Importo a base d'asta dell'appalto: L. 1.030.000.000 a corpo (I.V.A. esclusa).

Luogo di esecuzione: Torino piazza Castello n. 209, sede Archivio di Stato.

Responsabile del procedimento: dr.ssa Francesca Fiandra.

Requisiti: certificato di iscrizione (originale o copia autenticata) alla A.N.C. per la categoria G2 (ex 3A) e per l'importo di L. 1.500.000.000.

Attestazioni, anche mediante dichiarazione con sottoscrizione autenticata, previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legge n. 406/1991. Dichiarazione del possesso dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando:

1) cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 non inferiore all'importo a base d'asta;

2) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari a 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto 1);

3) elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio riferiti alla categoria G2, corredato dai certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione e precisanti se furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

4) dichiarazione che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni non sussistono provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

5) dichiarazione per le imprese associate di essere iscritte per la categoria e l'importo previsti e di possedere i requisiti tecnici e finanziari che vanno valutati cumulativamente, specificando che l'impresa mandataria li possiede almeno nella misura del 60% e le mandanti nella misura non inferiore al 20%.

6) attestazione rilasciata da questo Ufficio dell'avvenuto sopralluogo.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno stato aderente alla CEE in regola in base alle normative vigenti nei Paesi di appartenenza.

I concorrenti dovranno indicare le opere che intendono subappaltare a norma della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni.

Cauzione: la cauzione definitiva sarà pari ad un ventesimo dell'importo di aggiudicazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire inoltre all'atto della sottoscrizione del contratto di appalto una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori.

Domande di partecipazione: l'offerta redatta in lingua italiana e in carta legale in plico chiuso con ceralacca riportante sul frontespizio la dicitura «Opere relative all'adeguamento alle norme di sicurezza antincendio dell'edificio destinato ad Archivio di Stato sito in Torino piazza Castello n. 209», dovrà pervenire a questo Archivio di Stato, piazza Castello n. 209, 10124 Torino, entro le ore 10 del giorno 18 gennaio 1999.

Si procederà all'apertura dei plichi e all'aggiudicazione dell'appalto in seduta pubblica alla presenza dei soli rappresentanti delle ditte partecipanti alle ore 12 del giorno 18 gennaio 1999 presso la sede dell'Archivio di Stato, piazza Castello n. 209, Torino.

Si potrà prendere visione o ritirare copia del capitolato presso l'Archivio di Stato di Torino dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 13, ufficio del responsabile del procedimento dr.ssa Francesca Fiandra, tel. 011/540382.

Torino, 27 novembre 1998

Il direttore: dr.ssa Isabella Massabò Ricci.

C-31685 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale per l'Amministrazione Generale e per gli Affari del Personale Centro elaborazione dati

Procedura ristretta accelerata - CEE

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'Interno - Direzione Generale per l'Amministrazione Generale e per gli Affari del Personale - Centro Elaborazione Dati, via Cavour n. 6 - 00184 Roma, tel. 06-46539749.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

3. Luogo di consegna: Ministero dell'Interno (Uffici centrali) e Prefetture (n. 103 Uffici dislocati sul territorio nazionale).

4. Oggetto dell'appalto: fornitura di apparecchiature e prodotti software, compreso consegna, installazione, assistenza e servizi di formazione suddivisi in 4 lotti:

lotto 1: 64 sistemi dipartimentali - 128 stampanti laser di rete locale BN - 64 stampanti a getto d'inchiostro di rete locale a colori - 250 stampanti ad aghi;

lotto 2: 2000 personal computer - 1500 stampanti laser - 300 CD - recorder - 300 scanner;

lotto 3: 2000 licenze software per personal computer (sistema operativo e suite di O.A.);

lotto 4: 40 personal computer notebook.

5. Caratteristiche tecniche e termini di consegna: i dettagli delle caratteristiche tecniche della fornitura, le modalità di esecuzione, i termini di consegna ed installazione sono descritti nei relativi capitolati tecnici, nello schema di contratto e negli altri documenti che verranno inviati alle Ditte selezionate.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: ove l'istanza promana da un raggruppamento di imprese si osservano le norme del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

7. Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 22 dicembre 1998.

8. Indirizzo: Ministero dell'Interno - Direzione Generale per l'Amministrazione Generale e per gli Affari del Personale - Ufficio Accettazione Postale - Palazzo «Viminale» - 00184 Roma.

9. Lingua o lingue: italiano.

10. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: l'amministrazione spedisce l'invito a presentare le offerte, per singolo lotto, entro 60 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'istanza a partecipare alla gara.

Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

11. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: le domande in lingua italiana su carta legale, sottoscritte da legale rappresentante, o procuratore, contenente la esplicita richiesta di partecipazione per i singoli lotti, con specifica del numero identificativo e relativo oggetto, devono essere accompagnate, pena l'esclusione dalla gara:

- a) certificato iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato; per le imprese straniere certificato equipollente;
- b) certificato serie ISO 9000, riferito alla produzione, alla manutenzione delle apparecchiature elettroniche ed ai servizi oggetto delle forniture;
- c) dichiarazione/i ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, o per imprese straniere, dichiarazione giurata o solenne, attestante/i:

1) l'insussistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 11, del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

2) intervenuta esecuzione di forniture analoghe, negli ultimi tre anni (anni, 1995, 1996 e 1997), per un importo, in un singolo anno e per il singolo lotto interessato, del valore almeno doppio rispetto alla stessa voce merceologica posta in gara (lotti 1-2-3 e 4);

3) di disporre di un'adeguata e stabile struttura per l'assistenza tecnica, distribuita sul territorio nazionale, che consenta interventi nei limiti di 4 ore dalla chiamata e servizi di prima diagnosi su chiamata telefonica;

4) la conformità dei materiali e dei componenti utilizzati per le apparecchiature alle norme tecniche e di sicurezza UNI e CEI(CEI74/2, CEI 110/5, legge 186/1968, decreto del presidente della Repubblica n. 547/1955);

5) assenza di misure di prevenzione ai sensi della legge antimafia o di procedimenti in corso per la relativa applicazione.

d) due dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica.

Inoltre, ai sensi dell'art. 14 dello stesso decreto n. 358 devono essere presentati:

l'elenco delle forniture per ogni singolo lotto per cui si intende partecipare, relative alla stessa voce merceologica posta in gara, effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione dell'importo, della data e del destinatario;

la documentazione relativa alla descrizione della potenzialità degli impianti e delle attrezzature tecnica dell'impresa, delle misure adottate per garantire la qualità, dei servizi e della rete di assistenza tecnica sul territorio nazionale, con l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa;

la descrizione tecnica e la fotografia e/o depliant dei prodotti oggetto dell'appalto, relativamente al lotto interessato.

12. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa, per ciascuno dei 4 lotti, secondo i seguenti criteri;

30 % caratteristiche tecniche, 70% prezzo

I dettagli dei criteri di aggiudicazione saranno indicati nelle lettere di invito.

La fornitura verrà aggiudicata, per singolo lotto, anche nel caso di una sola offerta valida.

13. Costi presunti: il costo globale, per singolo lotto, non potrà superare i seguenti valori (I.V.A. esclusa):

- lotto n. 1: L. 6.558.000.000;
- lotto n. 2: L. 7.612.000.000;
- lotto n. 3: L. 2.827.000.000;
- lotto n. 4: L. 600.000.000.

14. Altre informazioni: validità dell'offerta 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione.

Possono partecipare alla gara per uno o più lotti le ditte che:

negli ultimi tre esercizi finanziari (anni 1995, 1996 e 1997), hanno effettuato, in un singolo esercizio, per il singolo lotto interessato, forniture di valore almeno doppio rispetto alla stessa voce merceologica posta in gara (lotti 1-2-3 e 4);

dispongano:

di un'adeguata e stabile struttura per l'assistenza tecnica in grado di assicurare servizi di prima diagnosi su chiamata telefonica;

di almeno un centro di assistenza tecnica in ambito regionale per le attività di manutenzione in garanzia che assicuri interventi nei limiti di 4 ore dalla chiamata.

In caso di associazione temporanea di imprese, tali requisiti dovranno essere dimostrati dall'associazione nel suo complesso.

Il possesso dei requisiti di qualità della serie ISO 9000 devono essere dimostrati da tutti i partecipanti alla fornitura.

L'amministrazione, a corredo delle offerte richiederà una cauzione provvisoria pari al 5% del valore del singolo lotto interessato riportato al precedente punto 13, ed a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, richiederà in sede di stipulazione del contratto, una cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale.

La fornitura è soggetta alle norme di legge e regolamenti vigenti in materia ed alle disposizioni del capitolato generale di oneri e del capitolato di oneri, per gli acquisti in materia d'informatica.

È facoltà dell'Amministrazione chiedere la presentazione di campioni dei beni prima di procedere all'aggiudicazione.

L'amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni o campioni non conformi alla prescrizioni della relativa lettera di invito.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'amministrazione che si riserva la facoltà di valutare se il complesso delle indicazioni fornite sia tale da costituire requisito sufficiente di ammissibilità alla gara.

Le ditte aggiudicatrici delle apparecchiature del lotto 1 e 2 prima delle consegne nelle sedi previste devono rendere disponibili le apparecchiature stesse in un unico proprio sito su territorio nazionale, concordato con l'Amministrazione, per l'installazione, rispettivamente, per il lotto 1, dei prodotti RDBMS acquisiti dall'Amministrazione con procedura negoziata e per il lotto 2 dei prodotti di cui al lotto 3 (S.O. e O.A.) e RDBMS acquisito dall'Amministrazione con procedura negoziata, a cura delle rispettive ditte fornitrici di tali prodotti.

Sul plico, unitamente all'indirizzo e numero telefonico del mittente, dovrà essere indicato: «Contiene richiesta partecipazione gara relativa al lotto... (specificare ed elencare gli elementi identificativi dei lotti per i quali si intende partecipare - numero e oggetto)».

Altre informazioni possono essere richieste all'Amministrazione di cui al punto 1.

15. Data di invio del bando: 30 novembre 1998.

Il direttore del centro: Vincenzo Masino.

C-31686 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Azienda Unità Sanitaria Locale Bari 4

Bari, piazza A. Moro n. 21

Codice fiscale n. 04673400729

Si da notizia che in data 26 novembre 1998, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP), l'avviso per le gare che la AUSL BA/4, deve esperire per il biennio 1999/2000, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573, del 18 aprile 1994 e della legge regionale 8/81 al di sotto dei 200 mila ECU riguardanti beni di consumo per cancelleria, stampati, materiale di convivenza in genere, materiale per computer e software per uffici, computer e software, assistenza tecnica, tende ecc.

Termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione: è fissato per le ore 13 del 23 dicembre 1998.

Il direttore generale: ing. Giovanni Battista Pentasuglia.

C-31687 (A pagamento).

A.N.M. - Azienda Napoletana Mobilità

Bando di gara - Procedura ristretta ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 158 (Dir. CEE 93/38). *Appalto pulizie deposito via Puglie.*

1. Ente aggiudicatore: Azienda Napoletana Mobilità, via G.B. Marino n. 1, 80125 Napoli, tel. 081/7632104, fax 081/7632110-2105.

2. Natura dell'appalto: servizio di pulizia. Pulizia di impianti ed autobus (categoria 14). Importo annuo massimo di L. 500.000.000 oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione dell'appalto: Napoli, presso il deposito di via delle Puglie.

4. —

5. Suddivisione dell'appalto: l'appalto è unico ed indivisibile nell'ambito di ciascuna annualità.

6. Varianti: ammesse nei termini e nei limiti previsti dal capitolato speciale di fornitura.

7. Deroghe a specifiche europee: non sono previste deroghe.

8. Durata dell'appalto: l'appalto avrà la durata di 1 (un) anno rinnovabile di anno in anno per ulteriori 2 (due) anni (importo presunto per il triennio L. 1.500.000.000 oltre I.V.A.).

9. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la presentazione di offerte anche da parte di imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. Non è consentito che una stessa impresa partecipi alla gara singolarmente ed in consorzio o R.T.I. La violazione della presente disposizione comporta l'esclusione automatica dell'offerta presentata dall'impresa singola.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 24 del giorno 16 dicembre 1998.

10.b) Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Azienda Napoletana Mobilità - settore approvvigionamenti - via G.B. Marino n. 1, 80125 Napoli, tel. 081/7632104, fax 081/7632110-2105. Sulla busta dovrà essere evidenziata la dicitura: «Domanda di ammissione alla gara per la pulizia del deposito di via delle Puglie».

10.c) Lingua: italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: entro 30 giorni dalla data di termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzione: le imprese invitate dovranno costituire cauazione provvisoria per l'importo di L. 10.000.000.

13. Modalità essenziali di pagamento: i pagamenti saranno effettuati con cadenza mensile e soggetti alle procedure previste nel capitolato speciale.

14. Condizioni minime: per l'ammissione alla gara le imprese dovranno allegare alla domanda di partecipazione i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in carta bollata ex art. 4 legge n. 15/1968, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante ed autenticata ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/1968, che le imprese straniere potranno presentare in forma di dichiarazione giurata o in forma equipollente, in cui si attesti:

1) che il dichiarante è il titolare o il legale rappresentante dell'impresa;

2) che l'impresa stessa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalla gara, come previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

3) che l'impresa opera nel settore della «pulizia» da almeno 10 anni (inizio attività a partire dal 1988). In caso di raggruppamento detta dichiarazione e richiesta almeno per la mandataria);

4) che l'impresa è iscritta alla Camera di commercio per l'attività oggetto dell'appalto;

5) che l'impresa si trova in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali di sicurezza e di condizioni di lavoro, previsti dalla legislazione del luogo dove deve essere eseguito l'appalto;

6) che l'impresa non è soggetta a contenziosi in materia di lavoro con il personale da essa dipendente, e in particolare per azioni ex art. 1676 Codice civile e legge n. 1369/1960;

7) che l'impresa solleva completamente l'A.N.M. e si impegna ad assumere ogni responsabilità in ordine ad eventuali licenziamenti in caso di subentro di un'altra ditta;

8) che l'impresa si impegna al rispetto della normativa dettata dalla legge n. 146/1990 al fine di scongiurare per casi di sciopero, i danni derivanti al servizio pubblico dal mancato rispetto del presenziamento nelle fasce orarie e nei periodi garantiti;

9) che l'impresa ha avuto negli ultimi tre anni complessivamente un volume di affari non inferiore a L. 10.000.000.000 così come risulta dalle dichiarazioni I.V.A. degli ultimi tre anni. In caso di A.T.I. è richiesto che il volume di affari, sopra definito, sia non inferiore a L. 6.000.000.000 (sei miliardi) per la mandataria e non inferiore a L. 2.000.000.000 (due miliardi) per ciascuna delle mandanti, fermo restando quanto disposto in materia dal decreto legislativo n. 158/1995;

10) di aver stipulato nell'ultimo anno solare, precedente alla data di espletamento della presente gara (gennaio '97 - dicembre '97), contratti di pulizia per un ammontare complessivo pari ad almeno L. 3.000.000.000;

11) di aver già svolto negli ultimi cinque anni l'attività oggetto dell'appalto per altre aziende pubbliche per i seguenti importi contrattuali non inferiori complessivamente a L. 1.500.000.000 (elencare le aziende, con i periodi e gli importi contrattuali);

b) referenze bancarie rilasciate da almeno due primari Istituti di credito, da comprovare mediante lettere degli stessi Istituti nei quali si faccia esplicito riferimento alla gara in oggetto;

c) elenco del personale nominativamente elencato che è stato alle proprie dirette dipendenze dall'1 gennaio 1997, al 31 dicembre 1997 ininterrottamente e che dovrà risultare non inferiore a n. 25 unità.

N.B.: In caso di A.T.I., ciascuna partecipante deve presentare la dichiarazione a) come sopra indicata, indicando per quanto attiene al punto 9), 10) ed 11), la parte di propria pertinenza. L'atto costitutivo dell'A.T.I. dovrà essere presentato con la documentazione amministrativa in sede di offerta.

15. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, secondo il disposto dell'art. 24, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n.158/1995. La gara sarà dichiarata deserta, qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

16. Altre informazioni: in caso di gara deserta, l'A.N.M. si riserva di aggiudicare l'appalto mediante procedura, negoziata, come previsto dall'art. 13, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995.

Altre informazioni potranno essere richieste ad A.N.M. - settore approvvigionamenti - via G.B. Marino n. 1 - 80125 Napoli, tel. 081/7632105, fax 081/7632105/2110.

17. —

18. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 23 novembre 1998.

19. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 23 novembre 1998.

Il direttore generale: dott. ing. Antonio Ranieri.

C-31690 (A pagamento).

OSPEDALE MILITARE DI PALERMO

Servizio Amministrativo

Palermo, corso Calatafimi n. 404

Avviso di gara

È indetta presso questo ospedale militare una gara a licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia durante l'anno 1999 al prezzo base mensile di L. 23.708.334 I.V.A. esclusa.

La licitazione sarà esperita secondo le modalità di cui agli articoli 6 punto 2, lett. b), 22, 23, 1° comma, lett. a) e 25 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

L'aggiudicazione avverrà in presenza di almeno due offerte valide, a favore della ditta che avrà offerto il prezzo mensile più basso purché non superiore a quello posto a base di gara e non anomalo. Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre 1999 e potrà essere annualmente rinnovabile, per un massimo di tre anni, con il consenso espresso delle parti.

Le imprese interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 16 dicembre 1998 domanda in carta legale al seguente indirizzo: «ospedale militare di Palermo - servizio amministrativo - corso Calatafimi n. 404 - C.A.P. 90129 Palermo».

Le domande dovranno essere recapitate a mano o, a mezzo raccomandata A.R. e, ai fini dell'esclusione, farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'ufficio posta di questo ospedale militare.

La domanda, a firma autenticata del legale rappresentante, l'impresa deve dichiarare:

di avere già eseguito servizi analoghi;

distinto per anno, il fatturato raggiunto nell'ultimo triennio;

che la stessa è in regola con il pagamento di imposte e contributi e che non si trova in una delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995;

di essere iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto.

La domanda di partecipazione deve essere corredata da:

copia autentica dei bilanci o estratti dei bilanci riferiti all'ultimo triennio da cui risulti l'utile o la perdita di esercizio ed il patrimonio netto; elenco dei principali servizi di pulizia prestati nell'ultimo triennio, documentati come previsto dall'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995;

dichiarazione bancaria di Istituto di credito d'interesse Nazionale relativa all'affidabilità economica, contenente l'attestazione che l'impresa concorrente «ha sempre fatto fronte ai propri impegni economici con regolarità e puntualità». Tale dichiarazione deve essere sottoscritta dall'Istituto di credito, in calce alla dichiarazione stessa.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione. A tal proposito si precisa che sono requisiti minimi essenziali per la partecipazione:

avere almeno un triennio di attività documentata;

avere avuto, nel triennio, un fatturato non inferiore a L. 350.000.000 (lire trecentocinquanta milioni).

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso, si rimanda a quanto disposto dal decreto legislativo n. 157/1995.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al servizio amministrativo dell'ospedale militare di Palermo, tel. 091/7040303-091/422210.

Il responsabile del procedimento
ten. col. Antonino Amico Giando

C-31691 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Azienda Sanitaria U.L.S.S. n. 3

Bassano del Grappa (VI), via Carducci n. 2

Tel. 0424/888111 - Fax 0424/885223

Bando di gara d'appalto a licitazione privata per l'affidamento del servizio di noleggio di fotocopiatrici diverse per le varie strutture dell'U.L.S.S. n. 3.

È indetta gara d'appalto a licitazione privata, con riferimento al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 di attuazione della Direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992, per l'affidamento del «servizio di noleggio di fotocopiatrici diverse per le varie strutture dell'U.L.S.S. n. 3», per un volume di fotocopie previsto in circa 337.000 mensili, con minimo garantito di 270.000 copie/mese.

Numero previsto dei prestatori di servizio da invitare a presentare offerta: tutti i richiedenti in possesso dei requisiti previsti.

Durata del contratto: anni 4 con possibilità di proroga per un ulteriore anno. Termine ultimo per la presentazione di partecipazione: giorno 31 dicembre 1998.

Domande da indirizzare a: Azienda U.L.S.S. n. 3, via Carducci n. 2 - 36061 Bassano del Grappa (VI), Italia.

Domande di partecipazione a pena di esclusione: redatte in lingua italiana, in carta legale e contenenti idonea documentazione relativa a:

1) prova di non trovarsi nelle condizioni previste dalla lettera a), b), c), d), e) ed f), dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 ovvero del richiamato disposto dell'art. 11 del decreto legislativo 27 luglio 1992 n. 358, da fornire con le modalità previste dagli stessi articoli;

2) prova della capacità finanziaria ed economica, a norma dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995 e del richiamato disposto dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992, da fornire mediante presentazione della documentazione di cui alle lettere a) e c) del medesimo articolo qui sotto richiamato e precisamente:

lett. a) idonee dichiarazioni bancarie;

lett. c) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato dei servizi identici a quelli cui si riferisce l'appalto negli ultimi tre esercizi (1995-96-97);

3) prova della capacità tecnica dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157, da formulare mediante presentazione della seguente documentazione, con le modalità del medesimo articolo:

a) elenco di analoghi servizi presentati negli ultimi tre anni 1995 - 1996 - 1997, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi;

b) una relazione, debitamente sottoscritta, e altra eventuale documentazione, che illustrino l'organizzazione amministrativa, commerciale della ditta evidenziando in particolare la capacità di fornire un adeguato servizio di assistenza tecnica, che dovrà essere diretto, e specificando in particolare il numero di tecnici a disposizione in zona e relative sedi logistiche e anche i numeri e sedi di depositi di zona di materiali e pezzi di ricambio. Tale servizio deve garantire l'intervento di tecnici specializzati entro 24 ore dalla chiamata;

c) una descrizione delle misure adottate per garantire la qualità.

4) certificazione di iscrizione nel registro delle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura, o per le imprese di altre Stati membri, presso i competenti consigli nazionali degli ordini professionali, secondo le disposizioni e con le modalità previste dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 30 giorni da termine ultimo stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione e prevedono anche la presentazione di dichiarazione di accettazione del capitolato speciale e di presa visione delle sedi ove è prevista l'installazione della fotocopiatrice per verificare le effettive esigenze operative, al fine di individuare la macchina più idonea.

Si precisa, agli effetti contrattuali, che sarà richiesto deposito cauzionale definitivo nella misura del 5%.

Aggiudicazione dell'appalto: in applicazione dell'art. 23, comma 1°, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, con riferimento ai criteri in ordine di importanza precisati nel capitolato speciale.

È prevista ricognizione per presa visione dei luoghi interessati ai servizio in appalto da concordarsi con l'U.L.S.S.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda Sanitaria U.L.S.S. n. 3, che si riserva di modificare, sospendere e modificare la gara.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 20 novembre 1998 ed è stato ricevuto dallo stesso ufficio in data.

Per ogni informazione, per la visione e per il ritiro delle copie integrali del capitolato speciale, della lettera d'invito e del capitolato generale, le ditte interessate possono rivolgersi al servizio approvvigionamenti dell'U.L.S.S. n. 3 - via Carducci n. 2 - 36061 Bassano del Grappa (VI) - Italia - tel. 0424/885283/292.

Il direttore generale: ing. Ermanno Angonese.

C-31693 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Provveditorato Generale dello Stato

Roma

Affidamento del servizio di noleggio di veicoli

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica - Dipartimento dell'Amministrazione generale del personale e dei servizi del tesoro - Servizio centrale del Provveditorato generale dello Stato - Divisione III - via Gaeta n. 3 - 00185 Roma - tel. 06/4457830 oppure 06/44495258 - fax 06/44495261.

2. Categoria di servizio: 2 - Servizi di trasporto terrestre - CPC 712.

Descrizione del servizio: servizio di noleggio senza conducente, per tre anni, di n. 60 veicoli di cui:

a) n. 5 autovetture, 2000 cc circa di cilindrata, berlina 4 porte, climatizzatore, ABS, airbag, vetri elettrici, autoradio, percorrenza media presunta nei tre anni 75.000 km, percorrenza del singolo mezzo non superiore a 120.000 km;

b) n. 43 autovetture, 1600 cc circa di cilindrata, con caratteristiche analoghe e percorrenze uguali a quelle delle autovetture di cui alla precedente lettera a);

c) n. 5 autovetture, 1200 cc circa di cilindrata, berlina 4 porte, 2 volumi, airbag, percorrenza media presunta nei tre anni 60.000 km, percorrenza del singolo mezzo non superiore a 100.000 km;

d) n. 3 autoveicoli trasporto cose, 2000 cc circa di cilindrata, portata non inferiore a q 10, percorrenza media presunta nei tre anni 45.000 km, percorrenza del singolo mezzo non superiore a 60.000 km;

e) n. 5 autoveicoli trasporto cose, 1300/1500 cc circa di cilindrata, portata non inferiore a q 3,5, percorrenze uguali a quelle degli autoveicoli di cui alla precedente lettera d).

Data prima immatricolazione per tutti i veicoli: non anteriore al 1° gennaio 1998.

Importo a base di gara: L. 1.800.000.000.

3. Luogo di esecuzione: territorio italiano.

4.a) L'impresa singola o le imprese che volessero corrispondere all'appalto in forma associata devono disporre dell'iscrizione presso la C.C.I.A.A. per attività di noleggio veicoli od iscrizione nei registri commerciali analoghi, secondo le modalità vigenti nel paese di stabilimento per le imprese non residenti in Italia;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative di riferimento: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; per la parte richiamata, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402; capitolato generale d'oneri del Provveditorato Generale dello Stato.

c) —.

5. —.

6. —.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: triennale.

9. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento dei prestatori di servizi: ove l'istanza promani da un raggruppamento di impresa si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, la cui applicazione è stata estesa agli appalti di servizi dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Procedura accelerata per motivi d'urgenza;

b) termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 29 dicembre 1998;

c) indirizzo: vedi punto 1.

d) lingua: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: dieci giorni naturali consecutivi e continui dalla data di cui al punto 10.b). Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

12. Cauzione: la cauzione provvisoria, da presentarsi unitamente all'offerta, dovrà essere pari al 5% dell'importo a base di gara, di cui al punto 2. All'impresa aggiudicataria sarà richiesta una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

13. Condizioni minime che il prestatore di servizi deve assolvere: l'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

dal certificato di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998;

dai documenti di cui all'art. 13, comma 1, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998; il fatturato globale triennale dovrà essere almeno pari a 4 volte l'importo a base di gara di cui al punto 2; il fatturato specifico dell'ultimo triennio dovrà essere almeno pari a 2 volte il suddetto importo;

dall'elenco di cui all'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Ogni qual volta siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da valutarsi secondo i seguenti criteri:

prezzo: 600/1000;

caratteristiche tecniche dei veicoli: 200/1000;

capillarità della rete di assistenza tecnica: 200/1000.

15. Altre informazioni:

validità dell'offerta: centocinquanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione;

altre informazioni possono essere richieste all'amministrazione di cui al punto 1.

16. Data di invio del bando: 1° dicembre 1998.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: —.

Il provveditore generale dello Stato:
Giuseppe Borgia

C-31893 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 4 «MEDIO FRIULI»

Codice fiscale n. 01880290307

Bando di gara per la fornitura e messa in opera di n. 1 apparecchiatura telecomandata digitale per radio diagnostica - appalto concorso - procedura ristretta.

1. Amm. aggiudicatrice: Azienda Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli», via Colugna n. 50 - 33100 Udine - Italia - Serv. approvvigionamenti tel. 0432/553367 - Fax 0432/520531.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: l'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992. La fornitura sarà assegnata all'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri e la procedura indicati all'art. 5 del capitolato speciale, fatte salve le cautele di cui all'art. 27 della direttiva CEE n. 93/36.

2.c) Forma dell'appalto: appalto concorso - procedura ristretta.

3.a) Luogo di consegna: franco magazzini ospedale di San Daniele.

3.b) Natura e quantità dei beni da fornire: fornitura e messa in opera di n. 1 apparecchiatura telecomandata digitale per radiodiagnostica (CPV 33101129) con effettuazione di tutte le opere edili ed impiantistiche a ciò necessarie, nel rispetto delle caratteristiche di massima e del progetto previsti dal capitolato speciale che sarà allegato alla lettera invito. Importo presunto 1.162.000.000 ITL.

5. Ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 sono ammessi a presentare offerta raggruppamenti temporanei d'impresa. In riferimento ai lavori edili ed impiantistici è ammesso anche il subappalto. Le imprese che intendono associarsi devono espressamente dichiararlo nella domanda di partecipazione. Non saranno ammesse successivamente le associazioni temporanee d'impresa che non abbiano manifestato tale volontà nella domanda di partecipazione.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 5 gennaio 1999.

6.b) Le domande di partecipazione dovranno essere inviate all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli» - Ufficio protocollo - Via Colugna, 50 - 33100 Udine, con l'indicazione all'esterno «Richiesta partecipazione gara per la fornitura di n. 1 apparecchiatura telecomandata digitale per radiodiagnostica».

6.c) Le domande dovranno essere redatte in carta semplice, in lingua italiana, e contenere la documentazione indicata al successivo punto 8.

7. Le lettere d'invito saranno inviate entro sessanta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

8. Ai fini della valutazione delle richieste di partecipazione, le ditte dovranno allegare la seguente documentazione:

A) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, attestante:

l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi;

l'elenco delle principali forniture identiche, a quella oggetto di gara effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario; tale importo, globalmente considerato, non potrà essere inferiore a L. 2.000.000.000 salvo che la ditta non provi diversamente la propria capacità tecnica;

che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, nonché con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

B) certificato generale del casellario giudiziale del Tribunale competente in bollo, o documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa del paese d'origine o di provenienza, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della richiesta di partecipazione, a nome:

- del titolare in caso di ditta individuale;
- di tutti i soci nel caso di S.n.c. o di Società di fatto;
- dei soci accomandatari nel caso di S.a.s. o S.p.a.;
- di chi sia investito dei poteri di rappresentanza legale nel caso di S.p.a. o S.r.l.;
- dell'eventuale procuratore firmatario;

C) originale o copia autenticata, in bollo, del certificato d'iscrizione, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della richiesta di partecipazione, nei registri professionali o commerciali ai sensi dell'art. 12 decreto legislativo n. 358/1992 o dichiarazione giurata sostitutiva;

D) estratto del casellario giudiziario, in bollo o documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa del paese d'origine o di provenienza, o dichiarazione giurata sostitutiva, da cui risulti che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di cui alle lettere a) e b) dell'art. 11, comma 1, decreto legislativo n. 358/1992. Tale documento non occorre sia presentato qualora i dati richiesti siano contenuti nei certificati di cui ai punti B) o C).

I certificati richiesti ai punti B) C) e D) potranno essere sostituiti da autocertificazione provvisoria, fermo restando l'obbligo, per le ditte che risulteranno aggiudicatrici, di presentare la documentazione definitiva, ovvero da autocertificazione definitiva autenticata ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

9. I criteri di aggiudicazione sono indicati sul capitolato speciale che sarà allegato alla lettera invito.

10. La cauzione provvisoria da presentare esclusivamente in sede di offerta è fissata in L. 50.000.000.

11. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la scrivente amministrazione.

12. Data di spedizione del bando: 25 novembre 1998.

13. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 25 novembre 1998.

Udine, 25 novembre 1998

Il direttore generale: dott. Filippo Marelli.

C-31695 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 11 - EMPOLI

Fornitura «materiale per endoscopia digestiva» anno 1999

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11, via Mazzini, 17 - C.P. n. 423 - I-50053 Empoli (FI). Tel. (0571) 702576/73 - Fax (0571) 702588.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: magazzini U.S.L. 11;

b) oggetto dell'appalto: materiali per endoscopia digestiva. Importo annuale indicativo e non vincolante: di L. 440.000.000 I.V.A. esclusa;

c) l'offerta potrà essere inviata anche parzialmente e cioè dei materiali di cui la ditta dispone. La fornitura sarà aggiudicata per singola voce e pertanto potrà essere aggiudicata anche a più ditte.

4. Termine di consegna: anno 1999.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, in attuazione delle direttive CEE.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 23 dicembre 1998.

b) indirizzo: vedi punto 1, U.O. acquisizione beni e servizi;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: trenta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Situazione del fornitore: i dati per la valutazione della capacità economica, finanziaria e tecnica sono acquisiti da questa amministrazione tramite apposita scheda di rilevazione da compilare a cura dell'impresa sottoscritta dal rappresentante legale della medesima, «da richiedere tramite fax al n. 0571-702588» e da ritornare corredata da fotocopia del documento di identità dello stesso.

L'utilizzo della scheda da parte dell'impresa è obbligatoria e sostituisce la documentazione relativa ai dati ivi previsti ai fini della valutazione della domanda di partecipazione alla procedura di gara.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, in attuazione delle direttive CEE, al miglior prezzo per singola voce, anche a più ditte.

La fornitura sarà aggiudicata per singola voce, alla ditta o alle ditte che avranno offerto la migliore quotazione relativamente ad ogni singolo prodotto, qualora le prove sui campioni abbiano dato esito positivo.

10. Altre informazioni: il capitolato speciale di fornitura è depositato presso la U.O. acquisizione beni e servizi della Azienda U.S.L. 11, piazza XXIV Luglio, 1 - 50053 Empoli.

11. Data di invio del bando: 16 novembre 1998.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-31696 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda U.S.L. di Forlì

1. Azienda - U.S.L. di Forlì, corso della Repubblica, 171/B - 171/D, Italia (tel. 0543-731111, fax 731979).

2.a) Ristretta: appalto concorso con procedura accelerata.

b) imprescindibile esigenza di assicurare la fornitura con la massima urgenza a seguito del grave stato di emergenza verificatosi nel servizio di radiologia.

3.a) Magazzino economale centralizzato, via Benini n. 27/29 loc. Vecchiazzano - Forlì;

b) fornitura di sistemi per la gestione di immagini radiologiche acquisite a mezzo dei sistemi diagnostici in dotazione all'Azienda U.S.L. tramite il noleggio delle attrezzature occorrenti;

c) spesa annuale presunta L. 1.250.000.000, oltre I.V.A.;

d) la fornitura e la relativa aggiudicazione sono indivisibili.

4. Fornitura triennale, con decorrenza dalla data di aggiudicazione, eventualmente rinnovabile di anno in anno fino ad un massimo di ulteriori due anni.

5. È ammessa la partecipazione di imprese singole o raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non è consentito alle imprese di concorrere sia singolarmente, sia quali imprese facenti parte di raggruppamenti, pena l'esclusione di tutte le interessate.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 23 dicembre 1998.

b) indirizzo: servizio di segreteria generale - C.so della Repubblica, 171/D - 47100 Forlì;

c) domande redatte in lingua italiana su carta bollata competente.

7. Termine ultimo entro cui l'ente invierà gli inviti a partecipare: 40 giorni dalla data indicata al punto 6, lett. a);

9. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

a) certificato in bollo di iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro equipollente del Paese di appartenenza, in data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione o relativa dichiarazione sostitutiva in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968;

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in carta semplice ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e della legge n. 191/1998, con la quale il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità:

l'importo del fatturato globale dell'impresa e l'importo del fatturato per la fornitura di pellicole radiografiche ed eventualmente per la fornitura cui si riferisce l'appalto in oggetto, relativi agli ultimi tre esercizi finanziari (1995/1996/1997);

l'elenco delle principali forniture di pellicole radiografiche ed eventualmente dei sistemi oggetto della presente gara effettuate durante gli ultimi tre anni (1995/1996/1997) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati;

l'organizzazione commerciale e distributiva, le attrezzature e il personale dall'impresa, nonché i mezzi di studio e di ricerca di cui essa dispone.

Cause di esclusione - Sono escluse dalla partecipazione alla gara le imprese che si trovano in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20, 1° comma, lett. a), b), c), d), e), f), g) della direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993. A dimostrazione di non trovarsi in nessuna delle suddette condizioni è sufficiente una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e della legge n. 191/1998, resa dal legale rappresentante sotto la propria responsabilità.

10. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b), della Direttiva 93/36 CEE e succ. modif. a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

13. Per eventuali informazioni rivolgersi al servizio per le attività economiche e di approvvigionamento, corso della Repubblica, 171/B - Tel. 0543/731969 - Fax 731979.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione che, inoltre, si riserva insindacabilmente di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

14. Avviso di preinformazione non pubblicato.

15. Data d'invio del bando: 26 novembre 1998.

16. Data di ricevimento da parte della CEE: 26 novembre 1998.

Il dirigente responsabile: dott. Serena Martissa.

C-31698 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Benevento, via Teodoro Mommsen n. 6

Pubblicazione avviso di gara licitazione privata per lavori di completamento del complesso religioso «San Giuseppe Moscati» in Benevento alla località Capodimonte.

A) Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Benevento - 82100 Benevento via T. Mommsen n. 6, telefono 0824/389111 - fax 0824/389234, codice fiscale n. 00040020620.

B) In pari data il presente avviso è stato inviato alla Comunità Europea.

C) Criterio di aggiudicazione licitazione privata con la procedura prevista dalla lettera A) dell'art. 1 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con le modalità di cui all'art. 21, della legge 2 giugno 1995, n. 216 e successive modifiche ed integrazioni e del decreto ministeriale 28 aprile 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 305 dell'8 maggio 1997, così come confermato dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 gennaio 1998.

D) Importo a base gara: L. 2.700.000.000.

Categoria A.N.C.E. - G1 (ex 2) iscrizione 3 miliardi.

Luogo di esecuzione Benevento alla località Capodimonte.

E) Termine esecuzione appalto 600 giorni.

F) Termine ricezione istante R.R. con allegato certificato iscrizione ANC 21 dicembre 1998.

Cauzione provvisoria pari al 2% importo base gara.

Cauzione definitiva pari al 10% importo netto contrattuale.

G) Sub appalto con le modalità di cui all'art. 34 legge 109/1994.

H) Finanziamenti legge n. 457/1978.

I) Possono presentare offerte anche imprese riunite.

L) Documentazione e dichiarazioni di cui all'art. 5 comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991.

M) Non sono ammesse offerte in aumento.

N) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

O) Sono ammesse imprese avente sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste agli artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

P) L'offerta deve specificare che tiene conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Q) In data odierna il presente avviso è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e BUR della Campania.

R) Il bando integrale può essere ritirato presso l'ufficio tecnico dell'istituto nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10 alle ore 13.

Benevento, 23 novembre 1998

Il direttore generale

Coordinatore unico: dott. Gustavo D'Alessio

C-31699 (A pagamento).

AMICA

Azienda Speciale di Foggia

1. Ente appaltante: AMICA - Azienda Speciale di Foggia - Viale del Mezzogiorno n. 93 - 71100 Foggia - Italia (Tel. 0881-684021 - Telefax 0881-633897).

2. Sistema di gara adottato: licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 16, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con procedura accelerata ex art. 7, comma 4, dello stesso decreto legislativo.

3.a) Luogo di consegna: sede Ente appaltante;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di litri 500.000 di gasolio per autotrazione con contenuto di zolfo non superiore allo 0,05% in peso (decreto provinciale del 14 novembre 1995 - art. 3, comma 3);

c) importo stimato: L. 650.000.000 I.V.A. compresa.

4. La fornitura è relativa al periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 1999.

5. Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Data limite ricevimento richieste di partecipazione in carta legale, a pena di esclusione: 11 dicembre 1998 (ore 12), tassativa;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua: Italiano.

7. La fornitura è finanziata direttamente dall'azienda.

8. Termine ultimo per presentare offerta: entro 30 giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

9. Si precisa che le ditte dovranno avere i seguenti requisiti:

A) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

B) iscrizione alla Camera di Commercio o equivalente secondo il disposto dell'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

C) possesso della capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 13, primo comma, del decreto legislativo n. 358/1992;

D) possesso della capacità tecnica ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 così specificato (fatturato annuo dell'ultimo triennio non inferiore a L. 700.000.000 per gasolio da autotrazione);

E) limitatamente alle sole Ditte che commercializzano prodotti petroliferi, un impegno di fornitura rilasciato da una società petrolifera produttrice di carburanti da allegare all'offerta.

Si precisa che la riprova dei requisiti di cui alle lettere precedenti verrà richiesta con la lettera di invito mediante la produzione di idonee dichiarazioni e/o certificazioni.

Il plico contenente la domanda dovrà riportare all'esterno l'oggetto dell'appalto e l'indirizzo dell'impresa concorrente.

10. Criteri di aggiudicazione: secondo quanto previsto alla lettera a), comma 1, art. 16, decreto legislativo n. 358/1992 e cioè a favore dell'offerta economicamente più bassa da applicarsi sul prezzo SIF/SIVA pubblicato sulla Staffetta Quotidiana - «Prezzi Italia», in vigore alla data di esperimento della gara.

11. Per altre informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ente di cui al punto 1), alla Direzione Amministrativa.

12. Data di spedizione del bando: 17 novembre 1998.

13. Data ricevimento bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee: 17 novembre 1998.

Il direttore: dott. Antonio Longo

Il presidente: ins. Anna Lucia Lambresa

C-31702 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera Nazionale

«SS. Antonio e Biagio - C. Arrigo» di Alessandria

Bando gara forniture per laboratori diversi

1. Azienda Ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo», via Venezia n. 16 - 15100 Alessandria - Italia - Tel. 0131/206111 - Telefax 0131/236227.

2.a) Procedura ristretta/licitazione privata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. B, decreto legislativo n. 358/1992;

2.b) procedura accelerata per urgente necessità di acquisire i beni in tempo utile onde evitare problemi di approvvigionamento.

3.a) Azienda Ospedaliera di Alessandria presso i magazzini generale e farmaceutico;

3.b) forniture per l'anno 1999 e seguenti di:

1) prodotti diagnostici e reattivi chimici per analisi, L. 1.500.000.000, tra: a) Anatomia Istologia Patologica - b) Ematologia - c) Immunoematologia - d) Laboratorio Analisi - e) Microbiologia - f) Diagnostici vari - g) Reattivi chimici di uso comune;

2) forniture in Service per: A) Immunotrasfusionale: a) tipizzazione sierologica e molecolare sistema HLA, L. 150.000.000; - B) Laboratorio Analisi: a) ematologia routine, L. 150.000.000; b) immunometria routine ed esami particolari, L. 400.000.000; c) allergologia, L. 350.000.000; d) chimica clinica d'urgenza e back-up, L. 150.000.000.

Detti importi sono I.V.A. esclusa stimati su base annua, le quantità verranno dettagliate nei capitolati speciali relativi alle singole gare;

3.c) facoltà alle ditte di presentare domanda per una o più gare e singoli lotti delle stesse, specificando nella domanda numero e lettera di riferimento.

5. La partecipazione alla gara di raggruppamenti d'impresa sarà regolata dall'art. 10 decreto legislativo n. 356/1992.

6.a) Entro e non oltre le ore 12,30 del 16 dicembre 1998;

6.b) in carta legale all'indirizzo di cui al punto 1;

6.c) lingua italiana.

7. Entro 60 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione, resa dal legale rappresentante della Ditta, contenente: a) attestazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; b) gli estremi della regolare iscrizione alla C.C.I.A.A.; c) attestazione relativa al fatturato globale dell'impresa ed alle forniture analoghe, con indicato il destinatario, effettuate negli anni 1995/1996/1997.

9. Verranno precisati nelle lettere d'invito a presentare offerta delle singole gare.

10.a) Riserva di revoca o non aggiudicazione, da parte dell'Amministrazione appaltante, per legittimi motivi; b) ulteriori informazioni presso UOA Provveditorato tel. 0131.206393/206233/206298.

11. Data invio bando alla C.E.E.: 24 novembre 1998.

12. Data ricevimento bando alla G.U.C.E.: 24 novembre 1998.

Il direttore generale: dott. Paolo Tofanini.

C-31703 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO

Legnano (MI) Italia - Via Candiani n. 2

1. Azienda Ospedaliera Ospedale Civile di Legnano, via Candiani, 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia.

2.a) Pubblico incanto (Procedura aperta).

3.a) Luogo di consegna: magazzini del presidio ospedaliero di Legnano (MI) - Italia;

b) fornitura di: diagnostici e reagenti da destinarsi all'U.O. Microbiologia del presidio ospedaliero di Legnano - Importo complessivo annuale presunto: L. 2.119.321.000 più I.V.A.;

c) la fornitura è suddivisa in 32 lotti.

4. I termini di consegna saranno di volta in volta specificatamente indicati nei singoli ordinativi.

5.a) I documenti pertinenti la gara possono essere ritirati o richiesti al seguente indirizzo: U.O. Acquisti e Appalti - Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano - Via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia - Tel. 0331/449.255-567.

6.a) Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17 del 18 gennaio 1999;

b) l'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: Al Direttore Generale - Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano - Via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia;

c) lingua utilizzata: italiano.

7.a) Alle sedute di gara potranno intervenire le persone indicate nel bando di gara;

b) l'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 20 gennaio 1999 alle ore 10,45 presso un'aula dell'Azienda Ospedaliera - Via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia.

8. Cauzione definitiva del 3% dell'importo di gara.

9. Pagamento: 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

10. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

11. La documentazione di gara da allegare all'offerta è quella prevista dal bando di gara.

12. L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a 90 giorni dal termine di presentazione della stessa.

13. Il criterio di aggiudicazione è quello indicato dall'art. 26, comma 1, lett. b) della Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993.

15. Il presente avviso è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta delle Comunità Europee in data 16 novembre 1998.

Legnano, 25 novembre 1998

Il direttore generale:
dott. prof. Giuseppe Santagati

C-31704 (A pagamento).

REGIONE MARCHE**Azienda Sanitaria USL n. 13 - Ascoli Piceno***Avviso di licitazione privata*

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria USL 13 - Viale della Rimembranza - 63100 Ascoli Piceno - Tel. 0736/3581 - Fax 0736/358013.

2. Procedure di aggiudicazione: Licitazione Privata (procedura accelerata) da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 delle leggi regionali nn. 49/1992 e 25/1995 per urgenza di acquisizione-gara scaduta.

3.a) Luogo di consegna dei beni: ASL 13 - Ascoli Piceno;

b) natura e quantità dei beni da fornire:

1) fornitura di materiale protesico e di sintesi per la divisione di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale «Mazzoni» per un importo presunto di L. 2.000.000.000 + I.V.A., per la durata di un anno prorogabile per un ulteriore anno;

c) presentazione di offerta come da capitolato speciale.

4. Termine di consegna: consegna in porto franco frazionata, solo su richiesta in relazione al fabbisogno.

5. È ammessa la partecipazione di imprese singole o associate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992; in tal caso l'associazione dovrà essere dichiarata nella domanda di partecipazione e dovrà essere indicata l'impresa capogruppo; la domanda di partecipazione deve essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese associate.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 21 dicembre 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) domande in carta legale redatte in lingua italiana; esse dovranno indicare: ragione sociale della ditta, il nominativo del legale rappresentante, codice fiscale e partita I.V.A., indirizzo al quale inviare la corrispondenza.

Le buste contenenti le domande e relativa documentazione dovranno essere inviate mediante Raccomandata A.R. e recare all'esterno l'indicazione in lettere dell'oggetto della gara (punto 3.b).

7. Le ditte che chiedono di essere invitate devono produrre, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

Condizioni di carattere generale:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato di iscrizione alla Camera di commercio con la dicitura di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 (dicitura antimafia) o, certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con stati di famiglia dei soggetti di cui al comma 3, art. 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 con generalità complete dei familiari anche di fatto o, per le imprese estere iscrizione nel registro professionale dello Stato estero di residenza, se straniero non residente in Italia.

8. Requisiti di capacità tecnica, economica e finanziaria per la partecipazione alla gara:

dichiarazione di cui alla lettera a) e c) previste dall'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992 nonché dimostrazione delle capacità tecniche del fornitore prevista dalla lettera a) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992. Si precisa che l'ammontare delle forniture analoghe a quelle oggetto di gara riferito in un anno dell'ultimo triennio, dovrà essere almeno di importo pari a quello del presente appalto.

Non verranno prese in considerazione le domande non completamente documentate.

Tutte le predette dichiarazioni, in bollo, anche in unico atto, successivamente verificabili ai sensi di legge, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della ditta e autenticate ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968 o secondo la legislazione del paese di residenza; nel caso di associazioni di imprese le dichiarazioni e le documentazioni richieste debbono essere prodotte da ciascuna delle imprese associate; il requisito richiesto di cui al punto 8) può risultare dall'insieme delle imprese associate.

9. Criterio di aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, lett. b), del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Altre indicazioni: gli inviti a presentare le offerte saranno trasmessi entro 60 giorni dalla scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta.

Per ogni ulteriore informazione le ditte interessate potranno rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Azienda Sanitaria USL 13 - Viale della Rimembranza - 63100 Ascoli Piceno - Tel. 0736/358006 - Fax 0736/358013.

Le richieste di partecipazione non vincolano questa ASL che si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente avviso.

11. Data di spedizione del bando: 24 novembre 1998; data di ricevimento del bando: 24 novembre 1998.

Ascoli Piceno, 24 novembre 1998

Il responsabile del servizio:
dott. Giovanni Viozzi

C-31705 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Comune di Terno d'Isola (Bergamo)***Avviso di gara per estratto*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Terno d'Isola (Bergamo), via Casolini n. 7, c.a.p. 24030 - Tel. 035/4940001 - Fax 035/904498.

2. Opere da realizzare: costruzione di opere civili per la realizzazione della nuova scuola materna e nucleo servizi.

3. Importo complessivo dell'opera: L. 2.925.404.000.

4. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sulle opere a corpo.

5. Termine ricezione documentazione: dovrà pervenire, tramite servizio postale di Stato a mezzo di raccomandata A/R, all'ufficio protocollo dell'Ente entro le ore 12 del giorno 13 gennaio 1999.

5.a) Indirizzo recapito domande: Comune di Terno d'Isola (BG) - Ufficio Protocollo: indirizzo di cui al punto 1.

6. Categoria di iscrizione all'A.N.C. richiesta: G1 (comprende le imprese iscritte nella categoria 2) per importo almeno pari alla base d'asta.

7. Capacità richieste con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

7.a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

7.b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari a 0,10 della cifra di affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta.

8. Altre informazioni: l'avviso integrale del bando di gara è pubblicato presso l'Albo dell'Ente, indicante ogni tipologia di lavori da eseguire. Saranno invitati tutti i soggetti che ne faranno richiesta nei termini fissati e che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal presente avviso.

9. Responsabile del procedimento: Ferrari geom. Giovanni.

Terno d'Isola (BG), 16 novembre 1998

Il responsabile del procedimento:
Ferrari geom. Giovanni

C-31706 (A pagamento).

COMUNE DI SAN REMO*Estratto avviso d'asta*

Il comune di San Remo provvederà ad affidare, mediante asta pubblica che si svolgerà il 23 dicembre 1998 (offerte entro le ore 13 del giorno precedente), i lavori di sistemazione dell'area adiacente al nuovo plesso scolastico di Poggio per la realizzazione di impianti sportivi - Importo a base di gara: L. 601.719.043 oltre I.V.A. (ANC cat. G1 - ex 2); finanziamento mutuo cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

L'avviso integrale d'asta, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune dal 26 novembre 1998, è acquisibile presso l'ufficio contratti del Comune (tel. 0184-534011 - fax 502371) ovvero su Internet: <http://www.sanremonet.com/sanremo/appalti.htm>.

La documentazione tecnica è visibile ed acquisibile, dietro pagamento, presso l'ufficio predetto al mattino, ore 8,30/13 di ogni giorno ferialo (escluso il sabato) e al pomeriggio, ore 15-17, esclusivamente nei giorni di lunedì e mercoledì.

Il dirigente del settore legale - Contratti:
avv. Antonio Borea

C-31707 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO**

Legnano, via Candiani n. 2

Pubblico incanto (Procedura aperta)

Luogo di consegna: magazzini dei presidi ospedalieri dell'Azienda Ospedaliera - Ospedale civile di Legnano (MI).

Fornitura di: alcool etilico assoluto e ilolo destinato alle UU.OO. di Anatomia Patologica - Durata 24 mesi - Importo biennale complessivo presunto: L. 250.000.000 + I.V.A.

I termini di consegna saranno di volta in volta specificatamente indicati nei singoli ordinativi.

I documenti pertinenti la gara possono essere ritirati o richiesti al seguente indirizzo: U.O. Acquisti e Appalti azienda Ospedaliera - Ospedale civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Tel. 0331/449.255-567.

Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17 del 18 gennaio 1999.

L'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: direttore generale azienda Ospedaliera - Ospedale civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI).

Alla seduta di gara potranno intervenire le persone indicate nel bando di gara.

L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 20 gennaio 1999 alle ore 9,30 presso un'aula dell'Azienda Ospedaliera, via Candiani, 2 - 20025 Legnano (MI).

Cauzione definitiva sarà dovuta nei casi e nelle forme indicate nel bando di gara.

Pagamento: 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358.

La documentazione di gara da allegare all'offerta è quella prevista dal bando di gara.

L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a 90 giorni dal termine di presentazione della stessa.

Il criterio di aggiudicazione è quello indicato dall'art. 10, punto 1, lett. a) della legge regionale 19 maggio 1997 n. 14.

Legnano, 25 novembre 1998

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-31711 (A pagamento).

PROVINCIA DI PADOVA

Padova, piazza Antenore n. 3
Ufficio relazioni con il pubblico
Tel. 049/8201212 - Fax 8201216

Avviso di gara per pubblico incanto

Si rende noto che il giorno 23 dicembre 1998, alle ore 9 presso la sede della provincia è indetta asta pubblica per mezzo di offerte segrete, ad unico incanto, per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento igienico sanitario decreto legislativo n. 626/1994 dell'Istituto Professionale «Bernardi» di Padova.

L'asta sarà presieduta da un dirigente della provincia.

Importo a base d'asta: L. 993.530.000, oltre I.V.A. - Iscrizione all'A.N.C. per la categoria G1 (ex 2), di cui al decreto ministeriale LL.PP. 15 maggio 1998, n. 304, per l'importo di L. 1.500.000.000.

Termine esecuzione lavori: giorni 270 (duecentosettanta).

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/1995, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con il sistema di cui all'art. 1, lett. e) e art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione automatica delle offerte anomale, determinate in applicazione del criterio vigente al momento della gara.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

Le offerte, corredate con la documentazione e con le modalità richieste nel bando di gara integrale, dovranno pervenire al protocollo generale dell'Ente, all'indirizzo di cui al frontespizio, esclusivamente a mezzo del servizio postale statale, entro le ore 12 del giorno precedente la gara.

Il bando integrale potrà essere richiesto all'ufficio Relazioni con il pubblico ed è consultabile al sito internet della provincia: www.provincia.padova.it.

Padova, 25 novembre 1998

Il dirigente: dott. Gian Paolo Turcato.

C-31708 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO**

Legnano (MI) Italia, via Candiani n. 2

1. Azienda Ospedaliera Ospedale civile di Legnano, via Candiani, 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia.

2.a) Pubblico incanto (Procedura aperta).

3.a) Luogo di consegna: magazzini dei presidi ospedalieri dell'Azienda Ospedaliera - Ospedale civile di Legnano (MI) - Italia;

b) fornitura di: siringhe monouso con ago e senza ago - durata 24 mesi - Importo biennale complessivo presunto: L. 616.000.000 + I.V.A.;

c) la fornitura è suddivisa in 2 lotti. L'offerta potrà riguardare anche singoli lotti.

4. I termini di consegna saranno di volta in volta specificatamente indicati nei singoli ordinativi.

5.a) I documenti pertinenti la gara possono essere ritirati o richiesti al seguente indirizzo: U.O. Acquisti e Appalti - Azienda Ospedaliera - Ospedale civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia - Tel. 0331/449.255-567.

6.a) Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17 del 18 gennaio 1999.

b) l'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: al direttore generale Azienda Ospedaliera - Ospedale civile di Legnano, via Candiani, 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia;

c) lingua utilizzata: italiano.

7.a) Alle sedute di gara potranno intervenire le persone indicate nel bando di gara;

b) l'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 20 gennaio 1999 alle ore 9,45 presso un'aula dell'Azienda Ospedaliera, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia.

8. Cauzione definitiva del 3% dell'importo di gara.

9. Pagamento: novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

10. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

11. La documentazione di gara da allegare all'offerta è quella prevista dal bando di gara.

12. L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a novanta giorni dal termine di presentazione della stessa.

13. Il criterio di aggiudicazione è quello indicato dall'art. 26, comma 1, lettera b) della direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993.

15. Il presente avviso è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta delle Comunità europee in data 16 novembre 1998.

Legnano, 25 novembre 1998

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-31710 (A pagamento).

AREA

Azienda Ravennate Energia Ambiente

Asta pubblica n. 6/99

1. Ente appaltante: AREA - Azienda Ravennate Energia Ambiente, via Venezia n. 1 - 48100 Ravenna - Italia, (tel. 0544/241011, telefax 0544/34761).

2.a) Procedura di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata per lotti al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) forma dell'appalto: asta pubblica n. 6/99, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, art. 9, comma 7.

3. a) Luogo e modalità di consegna: le consegne verranno effettuate nel territorio comunale di Ravenna mediante automotrici 2, 3 assi con ribaltabile portata 5-14 ton, automotrici 3 assi d.t. con ribaltabile portata minima 19 ton, automotrici 4 assi d.t. con ribaltabile portata utile 24 ton, autoarticolati con ribaltabile portata minima 25 ton, e autoarticolati d.t. portata minima 36 ton;

b) natura e quantità presunte dei prodotti da fornire: fornitura dei materiali inerti di seguito specificati, per un importo totale presunto di L. 1.104.707.500 + I.V.A.:

- lotto A1 - ghiaia 6-12 ton 200,
- lotto A2 - ghiaia 15-25 ton 200,
- lotto A3 - pietrischetto 15-25 ton 600,
- lotto A4 - pietrisco 40-71 ton 7000,
- lotto A5 - stabilizzato 0-40 ton 2000,
- lotto A6 - terreno sabbioso ton 2000,
- lotto A7 - sabbia ton 25000,
- lotto A8 - sabbia ton 25000,
- lotto A9 - terra di ricoprimento ton 50000,
- lotto A10 - argilla ton 2000;

c) è ammessa la possibilità di presentare offerta per lotti;

d) norme di richiamo: UNI CNR 10006.

4. Termine di consegna: 24 ore dal ricevimento degli ordini, 7 giorni se gli ordini superano le 1500 ton/giorno per tipologia di materiale.

5.a) Nome ed indirizzo del servizio presso il quale si devono richiedere i documenti: bando, fascicolo integrativo, capitolato speciale d'appalto e modulo offerta devono essere ritirati gratuitamente presso l'ufficio gare dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13,30 (tel. 0544/241159) personalmente o tramite corriere, a proprie cura, spese e responsabilità. Su richiesta AREA trasmetterà esclusivamente il bando di gara a mezzo fax solo alle ditte aventi sede fuori Ravenna.

b) Termine per la presentazione della richiesta dei documenti necessari per la partecipazione alla gara: ore 12 del giorno 18 gennaio 1999.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: l'offerta deve pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12, del giorno 18 gennaio 1999;

b) indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: Sede dell'Ente Appaltante;

c) lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: Italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle buste: rappresentanti delle Imprese concorrenti;

b) data, ora e luogo di apertura buste: 20 gennaio 1999 ore 8,40 presso la sede dell'Ente appaltante.

8. Cauzioni richieste: cauzione provvisoria di L. 22.094.150, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: la fornitura sarà finanziata con fonti interne previste a bilancio, i pagamenti saranno effettuati mensilmente tramite bonifico bancario a novanta giorni data fattura fine mese.

10. -.

11. Modalità di presentazione dell'offerta e documenti: come dettagliate nel fascicolo integrativo allegato al presente bando di gara.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni dalla data di cui al punto 6, lettera a).

13. -; 14. -.

15. Data di spedizione del bando: 25 novembre 1998.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 25 novembre 1998.

Ravenna, 25 novembre 1998 (prot. n. 55083)

Il direttore generale: ing. Marcello Guerrini.

C-31713 (A pagamento).

PROVINCIA DI PADOVA

Padova, piazza Antenore n. 3
Ufficio relazioni con il pubblico
Tel. 049/8201212 - Fax 8201216

Avviso di gara per pubblico incanto

Si rende noto che il giorno 23 dicembre 1998, alle ore 10,30, presso la sede della provincia è indetta asta pubblica per mezzo di offerte segrete, ad unico incanto, per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento igienico sanitario decreto legislativo n. 626/1994 dell'Istituto Tecnico Ind.le «Marconi» di Padova.

L'asta sarà presieduta da un dirigente della provincia.

Importo a base d'asta: L. 783.180.000, oltre I.V.A. - Iscrizione all'A.N.C. per la categoria G1 (ex 2), di cui al decreto Ministero LL.PP. 15 maggio 1998, n. 304, per l'importo di L. 750.000.000.

Termine esecuzione lavori: giorni 210 (duecentodieci).

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/1995, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con il sistema di cui all'art. 1, lettera e) e art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione automatica delle offerte anomale, determinate in applicazione del criterio vigente al momento della gara.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

Le offerte, corredate con la documentazione e con le modalità richieste nel bando di gara integrale, dovranno pervenire al protocollo generale dell'Ente, all'indirizzo di cui al frontespizio, esclusivamente a mezzo del servizio postale statale, entro le ore 12 del giorno precedente la gara.

Il bando integrale potrà essere richiesto all'ufficio Relazioni con il pubblico ed è consultabile al sito internet della provincia: www.provincia.padova.it.

Padova, 25 novembre 1998

Il dirigente: dott. Gian Paolo Turcato.

C-31709 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO

1. Azienda Ospedaliera Ospedale civile di Legnano, via Candiani, 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia.

2.a) Pubblico incanto (Procedura aperta).

3.a) Luogo di consegna: ambulatori odontoiatrici dell'Azienda Ospedaliera - Ospedale civile di Legnano (MI) - Italia;

b) fornitura di: protesi dentarie mobili, fisse ed apparecchi per ortodonzia - Importo complessivo biennale presunto: L. 1.164.900.000 I.V.A. esente;

c) la fornitura è suddivisa in 3 lotti. L'offerta potrà riguardare anche singoli lotti purché completi.

4. I termini di consegna sono disciplinati dal capitolato d'oneri.

5.a) I documenti pertinenti alla gara possono essere ritirati o richiesti al seguente indirizzo: U.O. acquisti e appalti - Azienda Ospedaliera - Ospedale civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia - Tel. 0331/449.255-567.

6.a) Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17 del 18 gennaio 1999;

b) l'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: al direttore generale Azienda Ospedaliera - Ospedale civile di Legnano, via Candiani, 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia;

c) lingua utilizzata: italiano.

7.a) Alle sedute di gara potranno intervenire le persone indicate nel capitolato speciale;

b) l'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 20 gennaio 1999 alle ore 10,15 presso un'aula dell'azienda Ospedaliera, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia.

8. Cauzione definitiva del 3% dell'importo di gara.

9. Pagamento: anticipato a carico degli assistiti.

10. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

11. La documentazione di gara da allegare all'offerta è quella prevista dal Capitolato d'oneri.

12. L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a novanta giorni dal termine di presentazione della stessa.

13. Il criterio di aggiudicazione è quello indicato dall'art. 26, comma 1, lettera a) della direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993.

15. Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta delle Comunità europee in data 16 novembre 1998.

Legnano, 25 novembre 1998

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-31712 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

Benevento, via Teodoro Mommsen, 6

Pubblicazione avviso di gara per lavori di costruzione di n. 34 alloggi edilizia agevolata in proprietà in Benevento località Capodimonte. Avviso di gara per licitazione privata.

a) Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Benevento - 82100 Benevento, via T. Mommsen n. 6, telefono 0824/389111 - fax 0824/389234 - codice fiscale 00040020620.

b) In pari data il presente avviso è stato inviato alla Comunità europea.

c) Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con la procedura prevista dall'art. 1, lettera a) legge 2 febbraio 1973, n. 14 e art. 21 legge n. 109/1994.

d) Importo a base gara: L. 4.000.000.000.

e) Categoria A.N.C. G1 (ex Cat. 2) lire 6 miliardi.

f) Luogo di esecuzione: Benevento località Capodimonte.

g) Termine esecuzione appalto: cinquecentoquaranta giorni.

h) Richiesta capitolato e documenti progettuali (vedi lettera a) somma da versare L. 1.000.000.

i) Termine ricezione istanze r.r. con allegato certificato iscrizione A.N.C. 22 dicembre 1998.

l) Cauzione provvisoria pari al 2% importo base gara.

m) Cauzione definitiva pari al 10% importo netto contrattuale.

n) Sub appalto con le modalità di cui all'art. 34 legge n. 109/1994.

o) Finanziamento legge n. 457/1978.

p) Possono presentare offerte anche imprese riunite.

q) Documentazione e dichiarazioni di cui all'art. 5, comma 2, del D.P.C.M. n. 55/1991.

r) Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta entro novanta giorni dalla presentazione della documentazione di cui all'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991.

s) Non sono ammesse offerte in aumento.

t) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

u) Sono ammesse imprese avente sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste agli articoli 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

v) L'offerta deve specificare che tiene conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

z) In data odierna il presente avviso è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e BUR della Campania.

w) Il bando integrale può essere ritirato presso l'Ufficio tecnico dell'Istituto nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Benevento, 20 novembre 1998

p. Il direttore generale

Coordinatore unico: dott. Gustavo D'Alessio

C-31717 (A pagamento).

AZIENDA USL/3 LAGONEGRO (PZ)

Ente appaltante: Azienda USL/3 Lagonegro (PZ).

Indirizzo: via Piano dei Lippi, numero telefono: 0973/48111 - numero fax 0973/21730.

Riferimento per informazioni aggiuntive: ufficio provveditorato.

Oggetto dell'appalto e descrizione: procedura ristretta per l'affidamento e gestione di una casa alloggio in struttura fornita dalle ditte per le funzioni di centri residenziali socio-riabilitativi protette per 15 ospiti con prevalenti problematiche di istituzionalizzazione cronica e dimessi da ex O.P.

Denominazione categoria di servizio: servizi sanitari e sociali.

Luogo dei lavori: la struttura deve essere sita in un'area ricompresa nel territorio di uno dei comuni facenti parte dell'USL n. 3 di Lagonegro.

Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: direttiva 92/50/CEE, decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 381 dell'8 novembre 1991, normativa regionale in materia.

Presentazioni di offerte solo per parte dei servizi in questione: non sono ammesse.

Varianti: non previste.

Durata del contratto: la durata prevista è di 3 (tre) anni a decorrere dalla consegna iniziale.

Importo complessivo presunto: stimato in L. 650.000.000 (seicentocinquantamiliardi) annui corrispondenti a Euro 333.885.

Forma giuridica per la partecipazione: possono partecipare alla gara le cooperative sociali e loro consorzi ex art. 1, lettera a) legge n. 381/1991 iscritti negli albi regionali ed analoghi organismi legalmente riconosciuti, oppure aventi sede negli altri stati membri della Comunità europea ed iscritti in analoghi albi o organismi.

Data limite per il ricevimento della richiesta di partecipazione: 4 gennaio 1999.

Indirizzo: AUSL n. 3 di Lagonegro, via Piano dei Lippi.

Lingua in cui redigere le domande: italiano.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro quaranta giorni dalla scadenza della presentazione di istanza ad essere invitati.

Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva per un ammontare del 5% dell'importo complessivo dell'appalto.

Condizioni minime: per essere ammesse alla gara le cooperative, sia singole che consorziate, dovranno far pervenire domanda di partecipazione in bollo, a firma del/dei legale/i rappresentante/i e dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:

l'iscrizione negli albi regionali ed in analoghi organismi legalmente riconosciuti, se aventi sede negli altri Stati membri della Comunità europea, iscrizione in analoghi albi o organismi;

di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

di aver svolto negli ultimi tre esercizi di oggetto similare;

elenco specifico di tali appalti evidenziando gli importi, le date, i destinatari (nome del responsabile con indirizzo e telefono per un'eventuale verifica) pubblici o privati, l'oggetto dei servizi;

la disponibilità della struttura con tutte le caratteristiche richieste e descritte nel capitolato speciale d'appalto.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato dall'aggiudicatario, pena la decadenza dell'aggiudicazione medesima, entro dieci giorni dalla richiesta dell'ente appaltante.

Procedura di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato secondo le norme precisate nel capitolato speciale d'appalto con i criteri previsti dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Data d'invio del presente bando: il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della CEE il 30 novembre 1998.

il direttore generale: dott. Edomondo Iannicelli.

C-31718 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Azienda USL Città di Bologna

Bologna, via Castiglione, 29

Tel. 051/6225111 - Fax 051/6225136

Bando di licitazione privata con procedura d'urgenza per l'appalto di lavori relativi alla manutenzione e restauro conservativo del santuario, dell'oratorio e dei locali dell'ex ospedale di S. Maria della Vita e creazione del museo della sanità cittadina e dell'Istituto per la storia della chiesa di Bologna, via Clavature n. 10, Bologna.

L'Azienda USL Città di Bologna esperirà una licitazione privata per l'appalto a misura dei lavori in oggetto.

Importo lavori L. 4.082.978.634 (lirequattromilardottantadueimilionevecentosettantottomilaeseicentotrentaquattrolire) l'appalto è costituito da un unico lotto e rientra nel Piano degli interventi di interesse nazionale per la celebrazione del Grande Giubileo del 2000 in località al di fuori del Lazio (decreto Ministero LL.PP. 21 aprile 1998).

Aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, nel testo in vigore, al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione delle offerte in aumento ed applicazione del sistema automatico di individuazione delle offerte anomalamente basse di cui al comma 1-bis dell'art. 21 della legge succitata, con le modalità fissate dal decreto Ministero 18 dicembre 1997 «Individuazione del limite di anomalia delle offerte nelle gare d'appalto». In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924. Termine di esecuzione: duecentosettanta giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Cauzione: cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta; definitiva: 10% importo contrattuale.

Finanziamenti e pagamenti: l'appalto è finanziato prevalentemente mediante contributo dello Stato (ex art. 3, legge 7 agosto 1997, n. 270) e, parzialmente, con fondi di bilancio aziendale e da sponsor privati in via di acquisizione. I pagamenti avverranno per S.A.L. ai sensi dell'art. 3.12 del capitolato ogni qualvolta il credito per i lavori raggiunga L. 500.000.000

(cinquecentomilioni), ed ai sensi degli articoli 51 e 56 della legge regionale n. 22/1980 e successive modificazioni ed integrazioni, subordinatamente alle liquidità dei fondi erogati in base alla legge n. 270/1997. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso il Servizio di Tesoreria.

Iscrizione A.N.C. categoria G2 classe 7, fino a L. 6.000.000.000.

Si avverte che l'impresa concorrente non potrà assumere lavori di importo superiore a quello per cui è iscritta, aumentato di 1/5.

Imprese ammesse a partecipare: saranno ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui agli articoli 10 e ss. della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, in quanto applicabili, con le modalità ed i requisiti ivi indicati.

È vietata la partecipazione alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 2602 del Codice civile ovvero la partecipazione in forma singola qualora l'impresa abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzi. Non è ammessa la partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante a pena di esclusione di tutte le imprese che si trovino in dette condizioni. Non è consentita l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

L'impresa singola verrà perciò esclusa nel caso venga accertato che faccia parte di un'associazione temporanea o di un consorzio di imprese anch'esse richiedenti l'invito. Svincolo: l'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di centoventi giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva. Subappalti: art. 18, legge 19 marzo 1990, n. 55, nel testo modificato dall'art. 34, legge n. 109/1994. Ai soli fini del subappalto, si elencano le seguenti lavorazioni necessarie all'esecuzione dei lavori di cui trattasi, riconducibili alle sotto elencate categorie:

Cat. G2, prevalente, riguardante lavori di restauro di edifici monumentali L. 2.552.076.514;

Cat. S2, non prevalente, riguardante restauro e manutenzioni di superfici decorate di beni architettonici L. 415.352.126;

Cat. S6, non prevalente, riguardante forniture ed installazione di manufatti in metallo, legno, materie plastiche, vetrose L. 455.817.674;

Cat. G11, non prevalente, impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici, tecnici, di ventilazione e di condizionamento L. 639.892.320;

Cat. S3, non prevalente, riguardante impianti igienico ed idrosanitario L. 19.840.000.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta semplice, redatta in lingua italiana, a mezzo del servizio postale o direttamente a mano o a mezzo corriere, improrogabilmente entro le ore 12 del 14 dicembre 1998 a pena di esclusione, indirizzandola esclusivamente a: Azienda USL Città di Bologna - Servizio progettazioni, gestione e manutenzione, immobili - Ufficio protocollo, via Altura n. 7 - 40139 Bologna.

Sulla busta, sigillata in modo idoneo, dovrà essere indicato: «Domanda di partecipazione all'appalto n. 70, con riporto dell'oggetto dell'appalto e la data di scadenza. Farà fede, ai fini del rispetto del termine di cui sopra, esclusivamente il timbro apposto dal protocollo del servizio progettazione, gestione e manutenzione immobili. Il recapito del plico è a totale rischio del mittente.

Si ricorre alla procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 3, comma 5, del DPCM n. 55/1991, a motivo del termine di ultimazione lavori e piena funzionalità dell'opera, fissati dall'art. 1, comma 4, lettera d) della legge n. 270/1997. La domanda di partecipazione alla gara, riportante per esteso l'oggetto dell'appalto e tutti gli estremi di identificazione del soggetto richiedente, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e, in caso di partecipazione in associazione ex articoli 22 e segg. decreto legislativo n. 406/1991, unitamente dalle imprese mandanti e dovrà attestare, in forma di dichiarazione successivamente verificabile:

1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 e di altre eventuali condizioni ostative all'assunzione di appalti per opere pubbliche.

La domanda di invito dovrà inoltre essere corredata delle seguenti dichiarazioni, medesimamente sottoscritte dal legale rappresentante:

a) la realizzazione nell'ultimo quinquennio antecedente l'anno di pubblicazione del presente avviso di gara di una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d), del decreto ministeriale n. 172/1989 non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) il sostenimento nell'ultimo quinquennio antecedente l'anno di pubblicazione del presente avviso di gara di un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori realizzata dall'impresa nel medesimo periodo. Si precisa che ai fini della determinazione del costo per il personale dipendente dovrà computarsi la spesa complessivamente sostenuta per retribuzioni, stipendi, contributi sociali ed accantonamento dei fondi di quiescenza;

c) che non sussiste con altre imprese concorrenti nella presente gara alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, decreto legislativo n. 406/1991 o ha in comune con esse il Titolare, per le ditte individuali o, uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le società;

d) per i consorzi di imprese (art. 2602 del Codice civile) consorzi cooperative produzione e lavoro (legge n. 422/1909) e di imprese artigiane (legge n. 443/1985);

d1) per i consorzi ex art. 2602 del Codice civile: le imprese aderenti;

d2) per i consorzi ex legge n. 422/1901 e legge n. 443/1985 le imprese consorziate per le quali il consorzio concorre;

e) indicazione in carta libera del numero di telefono, fax, codice fiscale e partita I.V.A.;

f) iscrizione A.N.C.: l'indicazione del numero di matricola d'iscrizione, delle categorie con i relativi importi per i quali le imprese interessate, risultano iscritte nonché l'esplicita dichiarazione di aver provveduto al pagamento della tassa di iscrizione annuale ex decreto del Presidente della Repubblica n. 641/1972 e i nominativi dei direttori tecnici, di data non anteriore ad un anno dalla scadenza del presente bando, ovvero copia del certificato A.N.C.

Le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE possono sostituire il certificato di iscrizione con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

In caso di partecipazione in associazione temporanea d'impresa, le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere redatte dall'impresa capogruppo e da ciascuna impresa mandante.

Per le imprese riunite in associazione orizzontale i requisiti di cui ai precedenti punti a) e b) dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e per la restante quota dalle imprese mandanti con un minimo per ciascuna del 20%.

Per quanto attiene il requisito di iscrizione A.N.C. si rammenta che ciascuna di esse deve risultare iscritta all'A.N.C. per un importo corrispondente ad almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese risultano iscritte deve essere almeno pari a quello dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto ex comma 4, art. 23, decreto legislativo n. 406/1991.

I requisiti di cui ai punti suddetti dovranno essere provati successivamente ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991.

La domanda di invito e le relative dichiarazioni di cui ai precedenti punti vengono rese ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge n. 191 del 16 giugno 1998 e devono essere corredate da copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Si procederà ad esclusione delle istanze di partecipazione presentate da soggetti che non siano in possesso di requisiti di qualificazione previsti dal presente bando, nonché per incompletezza e irregolarità delle dichiarazioni. Determina l'esclusione anche il mancato recapito delle domande di partecipazione nel termine previsto.

Termine spedizione lettere invito: entro quarantacinque giorni dalla data della scadenza del termine della ricezione delle domande. L'amministrazione si riserva in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti. Ai sensi dell'art. 7, legge n. 109/1994 responsabile del procedimento è il responsabile del patrimonio storico artistico Azienda USL della Città di Bologna dott. Graziano Campanini. Informazioni e copia del bando possono essere richieste al Servizio progettazione, gestione e manutenzione immobili tel. 051/6225591 - 6225114, fax 051/6225136.

D'ordine del direttore generale
Il direttore amministrativo:
dott. Giuseppe Carbone

C-31719 (A pagamento).

COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI (Provincia di Udine)

Tel. 0432-973211 - fax 971090

Avviso di asta pubblica - estratto

Il direttore dell'ufficio tecnico comunale informa che per il giorno 8 gennaio 1999 alle ore 9,30 è indetta asta pubblica (art. 73 lettera c) e art. 76 regio decreto n. 827/1924) con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso unico percentuale sull'importo delle opere a corpo (art. 326, legge n. 2248/1865 allegato F) posto a base di gara (L. 317.000.000 più I.V.A.).

L'appalto ha per oggetto i lavori di adeguamento alla normativa di sicurezza ed antincendio di palazzo «Elti».

È richiesta l'iscrizione all'ANC per la categoria G11.

Gli elaborati progettuali ed il bando integrate sono disponibili presso l'ufficio tecnico OOPP; il Bando integrale è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della CEE il 16 novembre 1998.

Il direttore dell'ufficio tecnico comunale:
dott. ing. Edoardo Vales

C-31716 (A pagamento).

COMUNE DI CARAVAGGIO (Provincia di Bergamo)

Estratto avviso d'asta - Procedura d'urgenza
(art. 64, regio decreto n. 827/1924)

Il giorno 17 dicembre 1998 alle ore 10 in apposita sala della sede municipale sarà tenuta pubblica asta per la concessione della gestione del parcheggio comunale presso il Santuario della Beata Vergine per il periodo dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2003 con il sistema di pagamento a tariffa.

Le offerte dovranno pervenire entro il 16 dicembre 1998.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924, per mezzo di offerte segrete in aumento sul canone base da versare al comune, stabilito in L. 51.000.000 annue, oltre I.V.A.

Il bando è visibile presso l'ufficio contratti comunale - Tel. 0363/356217.

Caravaggio, 30 novembre 1998

Area 1ª - Affari Generali
Il responsabile: Maggioni dott.ssa Maria Elisa

C-31722 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA

Avviso di bando di asta pubblica

Ente appaltante: comune di Brescia - Settore interventi speciali sul territorio, via Marconi n. 12 - 25124 Brescia - tel. 030/2973553 - telefax 030/3384010.

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica da espletarsi con criteri di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta di massimo ribasso sull'importo a base d'asta, con applicazione della procedura di esclusione delle offerte anormalmente basse.

Oggetto: realizzazione del centro sportivo nel P.d.Z. A/14 Folzano.

Importo a base d'asta: L. 2.757.000.000.

Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria G1, classifica 6ª (fino a L. 3.000.000.000).

Presentazione offerte: le offerte, così come specificato nel bando di gara, devono pervenire all'ente appaltante a mezzo del servizio postale entro le ore 12 del 14 gennaio 1999, oppure consegnate a mano anche dalle ore 8,15 alle ore 9 del giorno 15 gennaio 1999, fissato per la gara.

L'elenco dei documenti e le modalità per essere ammessi alla gara sono contenuti nel bando integrale di gara che è affisso all'albo pretorio comunale ed è visionabile e ritirabile in copia, con il capitolato speciale d'appalto, presso il comune di Brescia - Settore Interventi Speciali sul Territorio.

Copia del bando potrà essere richiesta anche a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: urp@master.cci.unibs.it.

Brescia, 25 novembre 1998

Il responsabile di settore: dott. Gianfranco Turano.

C-31725 (A pagamento).

COMUNE DI BRESSANVIDO (Provincia di Vicenza)

Estratto bando di gara mediante asta pubblica

Questo comune di Bressanvido con sede in via Roma n. 1 (VI) - telefono 0444/660223 - fax 0444/660785, ha indetto per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 9 asta pubblica per:

- descrizione dell'opera: ampliamento cimitero di Poianella;
- luogo esecuzione lavori: cimitero comunale fraz. Poianella;
- importo a base d'asta: L. 291.080.918, tutti per lavori a corpo;
- categoria A.N.C.: G1 del decreto Ministero dei lavori pubblici 15 maggio 1998, n. 304 (ex cat.);
- per importo minimo di lire 300 milioni;
- tempo utile per esecuzione dei lavori: 120 (centoventi) giorni;
- finanziamento: fondi propri di bilancio;
- le offerte devono pervenire entro il 19 dicembre 1998.

Copia integrale del bando è disponibile presso: 1) Telemat di Basano del Grappa; 2) Infoplus di Padova; 3) Sistema Imprese di Mestre.

Bressanvido, 23 novembre 1998

Il responsabile del procedimento responsabile dell'U.T.C.:
geom. Calenda Mario

C-31727 (A pagamento).

COMUNE DI SISSA (Provincia di Parma)

Ente appaltante: Comune di Sissa, viale Rocca n. 6 - 43018 Sissa (PR) - tel. 0521/877120 - fax 0521/877160.

Categoria servizio ai sensi decreto legislativo n. 157/1995: 16, numero di riferimento C.P.C. 94.

Descrizione servizio: raccolta e trasporto rifiuti urbani ed assimilabili, lavaggio cassonetti, organizzazione servizio raccolta differenziata. Le condizioni regolanti il servizio sono specificate nel capitolato d'appalto.

Luogo esecuzione: comune di Sissa.

Durata contratto: due anni consecutivi, eventualmente rinnovabili per uguale periodo.

Importo totale a base d'asta: L. 676.000.000.

Procedura aggiudicazione: pubblico incanto (art. 23, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995), aggiudicazione al massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

Requisiti: per imprese italiane o straniere residenti in Italia:

iscrizione C.C.I.A.A. per l'ideonea categoria;

inesistenza, alla data dell'offerta e nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara, dello stato di liquidazione, fallimento o concordato;

iscrizione albo nazionale delle imprese esercenti servizi smaltimento rifiuti nelle categorie 1, classe e); 1b, classe d); 3, classe d);

possesso capitale netto (capitale sociale + riserve) almeno pari all'ammontare annuo a base d'asta dell'appalto, disposizione di capacità patrimoniali corrispondenti per società di persone o ditte individuali;

fatturato annuo per servizi analoghi non inferiore L. 800.000.000; effettuazione, nei tre anni precedenti, di analoghi servizi presso enti di dimensioni almeno pari al comune di Sissa (abitanti 3.765);

disponibilità almeno n. 2 automezzi compattatore P.T.T. superiore a 24 tonnellate;

n. 2 P.T.T. superiore a 10 tonnellate;

n. 1 automezzo compattatore con ragno P.T.T. superiore a 16 tonnellate;

n. 1 automezzo lavacassonetti;

n. 1 automezzo furgonato;

numero medio annuo dipendenti non inferiore a trenta unità.

Ammessi consorzi di imprese ed associazioni temporanee.

Per imprese straniere non residenti in Italia, valgono i requisiti prescritti dalla normativa vigente nel proprio Paese, per ammissione a gare d'appalto (art. 15, decreto legislativo n. 157/1995).

Responsabile procedimento: sig.ra Dicò Maristella - ufficio tributi, sede municipale. Per informazioni, documenti, ore 9/13,30 dal lunedì al sabato.

Formulazione offerta: su carta legale, firmata dal titolare o legale rappresentante della ditta offerente, con indicazione del ribasso in cifre ed in lettere.

No offerte in aumento.

In calce, indicare, in cifre ed in lettere, il costo trasporto al km che la ditta propone qualora si modificasse la destinazione finale dei rifiuti, con incremento di percorrenza superiore al 20% della attuale distanza.

Il plico deve contenere inoltre:

dichiarazione cumulativa, in carta libera (art. 3, legge n. 127/1995), attestante possesso requisiti per l'ammissione;

dichiarazione visita dei luoghi;

capitolato speciale di appalto, siglato in ogni sua pagina e sottoscritto dal legale rappresentante ditta offerente;

due idonee informazioni bancarie in busta chiusa sulla affidabilità economico-finanziaria del concorrente;

dichiarazione sostitutiva atto notorio, sottoscritta dal legale rappresentante (o capogruppo) attestante l'assunzione responsabilità per le scelte tecniche effettuate, per completezza e funzionalità servizio, di impegno non richiedere rimborsi e compensi per spese relative alla gara ed al rispetto di disposizione in materia di protezione e sicurezza del lavoro;

elenco dei principali servizi analoghi, eseguiti negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, date, destinatari.

Polizza fidejussoria provvisoria, bancaria od assicurativa, per L. 13.520.000, pari al 2% dell'importo a base d'asta.

Vincolo offerta: novanta giorni.

Presentazione offerta: entro e non oltre le ore 13,30 del giorno 11 gennaio 1999, in plico raccomandato, contenente offerta in busta chiusa, separata da altri documenti, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la scritta «Appalto servizio raccolta e trasporto rifiuti urbani - Organizzazione raccolta differenziata».

Non saranno ammesse offerte oltre detto termine, o non redatte in lingua italiana, o mancanti di documentazione o controfirma.

Apertura offerte: il giorno 13 gennaio 1999, alle ore 9,30 presso la sede comunale, assiste ogni persona interessata.

Finanziamento e pagamenti: mezzi propri di bilancio.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 18 novembre 1998.

Sissa, 18 novembre 1998

Il funzionario: Storci dott.ssa Rosanna.

C-31730 (A pagamento).

A.M.A.
Azienda Municipale Ambiente

Bando di licitazione privata n. 49

1. Ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 si informa che codesta Amministrazione intende appaltare, mediante licitazione privata, i lavori di «ristrutturazione della sede a servizio della zona territoriale aziendale 20 A "Ponte Milvio"».

2. In considerazione delle necessità di avere l'opera ultimata e nella sua piena funzionalità in tempo utile per la celebrazione del Giubileo del 2000 si applicheranno le procedure d'urgenza previsto al comma 4, all. E del decreto del D.C.P.M. 16 luglio 1998.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995. Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

In caso di offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, l'amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e del decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997.

L'appalto è costituito da un unico lotto d'importo a base di gara pari a L. 3.973.861.504 (tre miliardi novecentosettantatremilioniottocentossessantunomila504).

3. L'opera è finanziata in parte con i fondi di cui alla legge n. 651/1996 ed in parte con autofinanziamenti.

4. Il termine di esecuzione dell'appalto è stabilito in trecento giorni.

5. Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria G1 per un importo minimo di lire 3 miliardi e per la categoria G11 per un importo minimo di lire 750 milioni di lire.

6. Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara singolarmente o riunite in associazione temporanea o in consorzio.

7. Nella domanda di partecipazione l'impresa dovrà indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare, come previsto dalla legge n. 55/1990.

8. L'offerta presentata relativamente a questa gara resterà valida per un periodo di sei mesi oltre il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi da essa.

9. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

11. Le lettere d'invito saranno spedite entro un termine massimo di quindici giorni dalla data prevista per la presentazione della domanda di partecipazione.

Le domande di partecipazione da redigersi in lingua italiana su carta da bollo e da indirizzarsi all'A.M.A., via Calderon de la Barca n. 87 - 00142 Roma, dovranno pervenire all'ufficio protocollo entro e non oltre le ore 12 del 17 dicembre 1998.

In ottemperanza all'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 1991, n. 55, le domande di partecipazione dovranno essere corredate da:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. per le categorie previste e in data non anteriore ad un anno della data fissata per la presentazione della domanda di partecipazione.

Tale documento potrà essere mediante dichiarazione non autenticata sostitutiva di certificazione;

b) dichiarazione del possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991, dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

b.1) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b.2) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera b.1).

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'A.M.A. - Unità Edilizia e Patrimonio, telefono 51691.

Il direttore generale f.f.: dott. ing. Franco Sensi.

S-26145 (A pagamento).

COMUNE DI VILLA CARCINA
(Provincia di Brescia)

Bando di gara mediante pubblico incanto per lavori di realizzazione scuola materna di Villa

Procedura: art. 73, lett. c), regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed artt. 20 e 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata ed integrata con legge n. 216/1995 (con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara).

A) Ente appaltante: Comune di Villa Carcina, provincia di Brescia, C.A.P. 25069 - Telefono: 030/8981200 - Fax: 030/8980201.

B) Invio all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: non dovuto.

C) Criterio di aggiudicazione e disposizioni in materia di lavori pubblici applicabili: pubblico incanto da espletarsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed artt. 20 e 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio previsto per i contratti d'appalto stipulati a corpo: criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara. Si procederà, ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che dovesse superare, ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 1997, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 2 gennaio 1998 n. 1, la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale procedura non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Non sono ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Non si darà luogo a gara di migliororia.

D) Luogo di esecuzione - Caratteristiche generali dell'opera - Natura ed entità delle prestazioni - Requisiti e garanzie richiesti:

a) luogo di esecuzione dell'opera: via Lombardia in loc. Villa;

b) caratteristiche generali dell'opera e natura delle prestazioni: trattasi di realizzazione di nuova scuola materna con opere accessorie;

c) natura delle prestazioni:

1) importo a base d'asta: L. 2.530.000.000 + I.V.A. a corpo e risulta così suddiviso: L. 1.496.606.933 Categoria prevalente - ulteriori categorie dei lavori:

coibentazione e isolamenti L. 45.291.060;

impermeabilizzazioni L. 51.766.840;

lattonerie L. 4.349.820;

intonaci L. 76.178.680;

pavimenti e rivestimenti L. 142.484.782;

serramenti, vetri e vari L. 156.562.500;

pareti attrezzate e mobili L. 68.509.200;

opere da fabbro L. 63.187.125;

tinteggiature e verniciat. L. 52.248.400;

fognature e reti di scarico L. 21.169.960;

impianto idro-termo-sanit. L. 234.355.000;

impianto montacarichi L. 15.000.000;

impianto elettrico completo L. 102.289.700,

si evidenzia che l'esecuzione delle opere relative agli impianti dovranno essere abilitate secondo quanto disposto dalla legge n. 46/1990 e successive modificazioni:

2) non sono previsti lotti successivi;

3) non esistono parti di opera scorparabili;

d) è richiesto il certificato di iscrizione al Registro delle imprese competenti presso la C.C.I.A.A. e l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la Categoria G1 per importo adeguato. Sono ammesse a partecipare alla gara le Imprese non iscritte all'Albo Costruttori aventi sede in uno Stato CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

e) sono richieste le seguenti forme di garanzia:

1) cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori, da presentare anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa di durata non inferiore a quattro mesi. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudica-

tario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. La cauzione provvisoria verrà restituita ai soggetti non aggiudicatari non appena stipulato il contratto con la ditta aggiudicataria e comunque al termine di 120 giorni dalla data di presentazione delle offerte;

2) cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori appaltati, da presentare anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa.

E) Termine di esecuzione dei lavori e penalità:

1) il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in: 8 mesi dalla data del verbale di consegna (art. 28 - Capitolato Speciale d'Appalto);

2) penalità: L. 500.000 (cinquecentomilalire) per ogni giorno di ritardo (art. 28 - Capitolato Speciale d'Appalto).

F) I lavori sono finanziati con: mutuo della Cassa Depositi e Prestiti. I pagamenti delle prestazioni saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti raggiunga l'importo di L. 300.000.000 al netto dell'eventuale ribasso contrattuale, così come previsto dall'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto. Opere finanziate con mutuo Cassa Depositi e Prestiti. Per le opere finanziate con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti resta a carico dell'impresa appaltatrice l'onere di esporre nel cantiere il cartello conforme al modello ministeriale previsto dalla legge 19 marzo 1990 n. 55 con l'aggiunta della seguente dicitura: «Opera realizzata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti». Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli eventuali interessi non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione dei fondi e la ricezione del mandato presso la Tesoreria Comunale ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 13 del decreto legislativo 28 febbraio 1983 n. 55, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1983 n. 131.

G) Elaborati di progetto: la relazione tecnica, relazione geognostica, i disegni illustrativi, il Capitolato Speciale d'Appalto, l'elenco prezzi, le strutture in c.a., gli impianti meccanici ed elettrici, nonché il piano di sicurezza, possono essere richiesti all'Ufficio Tecnico Comunale Lavori Pubblici previo versamento delle spese di copia. Gli stessi sono visibili presso l'U.T.C. sez. LL.PP. dalle ore 10,30 alle ore 12,30 nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e dalle ore 17 alle ore 18 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

H) Presentazione delle offerte:

1) per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato con raccomandata un plico esterno, contenente l'offerta e tutti i documenti richiesti, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, riportante il nominativo dell'impresa concorrente e, in caso di imprese riunite, i nominativi di tutte le imprese associate con evidenziata l'impresa mandataria capogruppo, entro e non oltre le ore 12 del giorno mercoledì 30 dicembre 1998, termine oltre il quale non resterà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad altra precedente. Dovrà inoltre su plico chiaramente apporsi la seguente dicitura: «Offerta per la gara di pubblico incanto del giorno 31 dicembre 1998 ore 9 relativa ai lavori di «Realizzazione Scuola Materna di Villa». La mancanza del sigillo con ceralacca e della firma sui lembi di chiusura del plico esterno e di quello contenente l'offerta sono causa di esclusione dalla gara;

2) il plico dev'essere indirizzato al Comune di Villa Carcina, Ufficio Protocollo - Via Marconi, 27 - C.A.P. 25069 - Villa Carcina (Brescia);

3) le domande devono essere redatte in lingua italiana;

4) in caso di offerte uguali si procederà con sorteggio ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

5) le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in consorzio (artt. 22 e 23 decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406);

6) è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di imprese o consorzio di cooperative e di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. L'inosservanza di quanto sopra comporterà l'esclusione dalla gara;

7) i concorrenti potranno presentare l'offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

I) Celebrazione della gara:

1) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse;

2) la gara sarà esperita l'anno 1998 il giorno di giovedì 31 dicembre alle ore 9 nell'Ufficio Tecnico della sede Comunale e presieduta dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Sezione Lavori Pubblici o persona da lui delegata.

L) Documentazione da includere nel plico:

L.1) una dichiarazione redatta su carta da bollo competente contenente l'offerta espressa in percentuale sul dato d'asta, così in cifre come in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o del legale rappresentante della società, dell'ente cooperativo, dell'impresa mandataria del raggruppamento di imprese o del legale rappresentante il consorzio seguita dall'indicazione del luogo e dalla data di nascita. Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. Nell'offerta, o in dichiarazione accessoria, allegata all'offerta, l'impresa che intende affidare a terzi, in subappalto o a cottimo, opere o lavori oggetto dell'appalto deve indicare le opere che intende subappaltate o concedere in cottimo; l'omissione esclude che l'appaltatore possa affidare in subappalto o in cottimo di opere o lavori pertinenti l'appalto (art. 34, legge n. 109/1994). Deve altresì indicare da n. 1 a n. 6 subappaltatori per ciascuno delle categorie di opere. Per le opere delle categorie prevalenti vige il limite del 30% (trenta per cento). Nel caso di indicazione di un solo soggetto all'atto dell'offerta deve essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui al punto n. 4 del comma 1 dell'art. 34 della legge n. 109/1994. In sede di offerta il concorrente dovrà indicare le opere che intenderà eventualmente subappaltare. In materia si avverte che l'amministrazione appaltante non intende procedere al pagamento diretto al subappaltatore; pertanto, ai sensi dell'art. 34, comma 3-bis, del citato decreto legislativo n. 406/1991, sarà fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti dalla stessa impresa aggiudicataria ai soggetti subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Dovranno essere osservate, per quanto concerne il subappalto, le disposizioni di cui all'art. 34 della legge n. 199/1994. Nell'offerta, o in dichiarazione accessoria allegata all'offerta, l'impresa dovrà altresì dichiarare di aver tenuto conto degli oneri necessari, al fine di attuare tutte le misure di sicurezza nei luoghi di lavoro, previste dalle norme e disposizioni di legge vigenti in materia di sicurezza, al fine di garantire l'incolumità di persone o cose;

L.2) una dichiarazione, temporaneamente sostitutiva redatta, su carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale l'impresa attesta:

a) di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo a corpo e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera, e di aver giudicato il prezzo medesimo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta e altresì di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

b) di accettare l'appalto alle condizioni del Capitolato Generale per gli appalti delle opere dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 e del Capitolato Speciale d'appalto allegato al progetto dei lavori oggetto della gara;

c) di accettare, per la revisione dei prezzi, quanto prescritto dai commi 2, 3 e 4 dell'art. 26 della legge n. 109/1994 modificata ed integrata;

d) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui agli artt. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689;

e) che non esistono rapporti di controllo o di collegamento secondo la disciplina dell'art. 2359 del Codice civile e che non esistono intrecci di organi direttivi tecnici e/o amministrativi con altre ditte partecipanti alla gara;

f) eventuale esistenza di rapporti di collegamento o controllo con l'impresa subappaltatrice ai sensi dell'art. 2359 Codice civile. La dichiarazione dovrà essere effettuata anche in assenza di rapporti di collegamento;

g) di non essere stata esclusa dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici nei casi contemplati dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37 CEE del Consiglio in data 14 giugno 1993 e di non avere in corso la sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di cui al 7° comma dell'art. 8 della legge n. 109/1994 come sostituito dalla lettera a) del 1° comma dell'art. 4-ter della legge n. 216/1995, di conversione dal decreto legislativo n. 101/1995;

h) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti e che non sussistono cause di divieto o di sospensione dei procedimenti indicanti nell'allegato 1 del decreto legislativo 8 agosto 1994, nei confronti dei soci amministratori, del direttore tecnico e dei famigliari degli stessi soggetti, anche di fatto conviventi;

i) che il direttore/i - tecnico/i è/sono il/i Sig.;

l) la composizione della società con indicazione del legale rappresentante;

m) che la società non si trova in stato di liquidazione, fallimento e non presentato domanda di concordato e che non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara procedure di fallimento o concordato;

n) le eventuali condanne penali riportate dal titolare dell'impresa e dal direttore tecnico (per le imprese individuali), e dal direttore tecnico e da tutti gli accomandatari (per le società in accomandita semplice), del direttore tecnico e di tutti i componenti la società (per le società in nome collettivo), del direttore tecnico e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza (per gli altri tipi di società e consorzi).

N.B. La dichiarazione dovrà essere resa anche in caso negativo;

o) dichiarazione, sottoscritta da ognuno dei soggetti sotto elencati, da cui risulta l'assenza di condanne cui consegue l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione; In luogo della dichiarazione di cui sopra può essere presentato, per ognuno dei soggetti sotto elencati, certificato generale del Casellario Giudiziale in bollo competente o copia conforme. Tanto la dichiarazione quanto il certificato devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara. Soggetti interessati: titolare dell'impresa ed il direttore o direttori tecnici per le imprese individuali; tutti i soci e il direttore o direttori tecnici per le società in nome collettivo; tutti i soci accomandatari e il direttore o direttori tecnici per le società in accomandita semplice; - tutti gli amministratori, muniti di poteri di rappresentanza e il direttore o direttori tecnici per gli altri tipi di società, cooperative o consorzi; - Instigatore o il procuratore nell'eventualità l'offerta di cui sopra al punto L.1) sia sottoscritta dagli stessi;

p) di essere iscritta regolarmente alla Camera di commercio - Registro imprese competente ed all'Albo Nazionale costruttori alla categoria G1 per l'importo adeguato;

q) gli eventuali lavori o cottimi che eventualmente intende subappaltare (art. 34 legge n. 109/1994) ed indicare da n. 1 a n. 6 subappaltatori per ciascuna delle categorie di opere;

r) che ha tenuto conto di tutti gli adempimenti previsti dal piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994 allegato al progetto;

s) dichiarazione in carta con sottoscrizione semplice in merito alla capacità tecnica ed economica con la quale un legale rappresentante della ditta attesti «di possedere, ai sensi dell'art. 4 del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, e riservandosi di provarlo successivamente con le modalità previste dall'art. 30 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, i seguenti requisiti minimi di riferimento all'ultimo quinquennio documentabile: lettera a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, pari a 1,5 volte l'importo a base di gara, lettera b) costo del personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta al punto precedente»; Nel caso le imprese riunite in associazione temporanea, o consorzio di imprese di cui alla lettera e) dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, tali requisiti dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e ciascuna delle imprese mandanti nella misura minima del 20%, fermo restando il raggiungimento del valore complessivo richiesto;

t) dichiarazione di presa visione del progetto da ritirarsi presso l'ufficio Tecnico Comunale.

Detta dichiarazione, da allegarsi in originale, dovrà essere ritirata da un legale rappresentante dell'impresa munito di documento di riconoscimento.

L'impresa non nazionale partecipante alla gara dovrà dichiarare l'impegno a creare in loco, anche successivamente, una propria struttura autonoma per garantire l'efficienza e la continuità nella prestazione dei servizi;

L.3) cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa con le modalità sopradette, o assegno circolare intestato alla tesoreria comunale di Villa Carcina, non trasferibile.

M) Esclusioni - Avvertenze: resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile; non viene riconosciuta valida alcuna offerta sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente; non sono ammesse offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra la misura percentuale indicata in cifra e quella in lettere è ritenuta valida quella indicata in lettere; non sono ammesse offerte in

aumento; non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente lavorativo a quello fissato per la gara o che risulti pervenuto non a mezzo di servizio postale di Stato o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara, non sia sigillata con cerallacca e controfirmato sui lembi di chiusura; non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti o siano omesse nella dichiarazione del punto L.2) le indicazioni ed attestazioni ivi previste; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. In questo caso l'offerta resta sigillata e rimane acquisita agli atti della gara; non sono, altresì, ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto; in caso di offerte uguali si procede all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; la documentazione non in regola con l'imposta di bollo, sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1982, n. 955 e successive modifiche ed integrazioni; in applicazione al comma 7 dell'art. 8 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, in relazione ai casi previsti dall'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, fermo restando quanto previsto dalla vigente disciplina antimafia ed in materia di misure di prevenzione, verranno escluse dalla gara quelle imprese per le quali risulta disposta la sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici; - verranno altresì escluse dalla gara quelle imprese per le quali risulta dalla dichiarazione sostitutiva di cui al punto L.2) precedente che sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza indicate nell'allegato 1 al decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 a carico del titolare o legali rappresentanti o delle direttive tecniche dell'impresa; - si fa presente che, in applicazione della legge 13 settembre 1982, n. 646 integrata e modificata dalla legge 23 dicembre 1982, n. 936 e della legge 19 marzo 1990, n. 55 e dal decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 in materia di disposizioni antimafia, verranno escluse dalla gara quelle imprese per le quali risulta dalla dichiarazione di cui al punto L.2) che il titolare o legali rappresentanti o il direttore tecnico abbiano riportato una condanna in giudicato abbiano in corso provvedimenti o procedimenti che comportino la sospensione o cancellazione dall'Albo Nazionale dei Costruttori (art. 20 e 21 legge 10 febbraio 1962, n. 57, integrati dall'art. 23 della legge 13 settembre 1982, n. 646).

N) Obblighi dell'aggiudicatario - Eventuali conseguenze: dopo l'aggiudicazione la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della comunicazione; pena la decadenza dell'aggiudicazione:

1) tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti inseriti nelle dichiarazioni sostitutive fatte in sede di gara, ed in presenza di Associazione temporanea d'impresa anche da parte delle imprese facenti parte dell'associazione;

2) in applicazione della vigente legislazione in materia di disposizioni antimafia, la data aggiudicataria, prima della stipula del contratto, deve esibire lo stato di famiglia ed il certificato di residenza, di data non anteriore a sei mesi, del titolare o dei legali rappresentanti e del direttore tecnico, al fine di promuovere la comunicazione prefettizia;

3) la cauzione pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dell'appalto, per la durata minima di un anno, a norma dell'art. 30 comma 2, legge n. 109/1994 modificata ed integrata con legge n. 216/1995. La cauzione prestata mediante fidejussione dovrà contenere esplicito impegno dell'azienda, istituto o impresa, a versare la somma stessa alla Tesoreria Comunale nel caso in cui la stessa debba essere incamerata ai sensi degli artt. 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063;

4) la ricevuta dell'ufficio Economato del Comune o del Tesorier comunale per deposito spese di contratto, di registro di segreteria ed accessori, che sono a carico dell'appaltatore a norma dell'art. 9 del richiamato Capitolato generale d'appalto;

5) il modello GAP debitamente compilato e sottoscritto;

6) ai sensi di quanto disposto dal decreto legislativo n. 626/1994 l'impresa dovrà attenersi a tutte le disposizioni previste nel piano di sicurezza, allegato al progetto;

7) l'impresa aggiudicataria è tenuta a predisporre sul cantiere di lavoro la tabella informativa prevista dalla legge n. 55/1990 nel rispetto di quanto previsto dalla circolare n. 1729 del 1° giugno 1990 predisposta dal Ministero dei lavori pubblici;

8) la consegna dei lavori può essere effettuata anche in pendenza del contratto come previsto dalla vigente normativa, comunque non prima dell'approvazione dell'aggiudicazione. Ove nel termine previsto l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno previsto dall'art. 332 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F), nonché dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687. In tal caso l'amministrazione potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria. Parimenti, nel caso la documentazione prodotta a supporto della dichiarazione temporaneamente sostitutiva, fosse con la dichiarazione stessa discordante in modo tale, che se prodotta in sede di gara, avrebbe comportato l'esclusione, non si darà luogo all'aggiudicazione definitiva e si attiveranno le sanzioni premesse, salvo eventuali responsabilità penali rilevate. In questo caso l'amministrazione ha la facoltà di ripetere il procedimento di aggiudicazione, eliminando l'offerta dell'aggiudicatario provvisoria, e previo invito a presentarsi a tutte le ditte ammesse alla gara. L'impresa aggiudicataria si obbliga, altresì, con specifica previsione nel contratto, ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché tutti gli adempimenti previsti dalla legge 19 marzo 1990, n. 55.

O) Effetti dell'aggiudicazione: mentre l'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria, essa non costituisce la conclusione del contratto che sarà stipulato solo dopo l'intervenuta approvazione del verbale di pubblico incanto da parte responsabile del servizio. L'offerente, trascorsi 120 (centoventi) giorni dalla data di aggiudicazione (provvisoria) della gara, senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto e sempreché il ritardo non sia a lui parzialmente o totalmente imputabile, ha facoltà di recedere dalla propria offerta.

P) Subappalto - Legge 19 marzo 1990, n. 55 e art. 34, legge n. 109/1994: si applicheranno le disposizioni di cui agli artt. 7 e 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni, nonché di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994. Ai sensi del disposto del terzo comma dell'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994, l'affidamento in subappalto o in cottimo, di qualsiasi parte dell'opera, sarà autorizzato solo se l'impresa aggiudicataria avrà indicato, all'atto dell'offerta in dichiarazione accessoria, le opere che intenda subappaltare o concedere in cottimo, nonché il nominativo da 1 a 6 subappaltatori per ogni categoria di lavoro. La quota parte subappaltabile non potrà in ogni caso essere superiore al 30% delle categoria prevalente. La procedura di gara di cui al presente bando è dichiarata urgente ai sensi e per gli effetti di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991. Per quant'altro non sia specificatamente contenuto nel presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia di lavori pubblici alla data di emanazione del presente bando. La partecipazione alla gara, da parte delle imprese concorrenti, comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando nonché del capitolato speciale d'appalto di progetto.

Dalla residenza municipale, 26 novembre 1998

Il responsabile ufficio tecnico
incaricato sezione lavori pubblici:
arch. Flavia Gusberti

C-31729 (A pagamento).

A.M.A. Azienda Municipale Ambiente

Bando di asta pubblica n. 51

L'A.M.A. Azienda Municipale Ambiente - Via Calderon de la Barca n. 87, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'AMA (tel. 51691) - Unità edilizia e patrimonio.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso e/o del massimo ribasso sull'importo delle opere posta a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995. Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

In caso di offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, l'amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e del D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento ed il calcolo di tale media è effettuato non tenendo conto delle offerte in aumento.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori di ristrutturazione della sede a servizio della zona territoriale aziendale 1F «Giolitti».

L'opera è finanziata in parte con i fondi di cui alla legge n. 651/1996 ed in parte con autofinanziamenti.

Importo complessivo: L. 487.250.266 oltre I.V.A. di cui L. 422.234.435 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C.: categoria G1 importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 750.000.000.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto è visibile presso l'Albo pretorio e, unitamente con gli elaborati progettuali, presso l'A.M.A. - Unità Edilizia e Patrimonio, via Calderon de la Barca n. 87.

Copia del bando e del Capitolato speciale d'appalto n. 47 dell'11 settembre 1998 potranno essere ritirate presso l'A.M.A. - Unità Edilizia e Patrimonio dalle ore 10 alle ore 12 in ogni giorno feriale (escluso il sabato); nei medesimi orari è possibile visionare gli elaborati progettuali.

Termine esecuzione appalto: trecento giorni naturali e consecutivi dal giorno della consegna lavori.

Presentazione plico: impresa dovrà far pervenire un plico, sigillato e controfirmato dal concorrente sui lembi di chiusura, contenente due buste separate, anch'esse sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, specificatamente:

Busta «A»: «Offerta economica»;

Busta «B»: «Documenti per l'ammissione alla gara».

Sia il plico, che le due buste («A» e «B») dovranno riportare la seguente dicitura: «Offerta per lavori di ristrutturazione della sede a servizio della zona territoriale 1F «Giolitti»», oltre la denominazione dell'impresa.

La mancata osservanza della suddivisione prevista per i documenti e gli elaborati sarà causa di esclusione dalla gara.

Il termine perentorio per la presentazione dell'offerta, da redigersi in lingua italiana e da recapitare all'AMA presso l'Ufficio del protocollo - Via Calderon de la Barca n. 87 - 00142 Roma, a mano o a mezzo posta, viene fissato per le ore 11,30 del giorno 30 dicembre 1998.

Il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, gli stessi non giungessero a destinazione in tempo utile.

La documentazione presentata sarà acquisita dall'AMA senza pretesa, da parte delle imprese partecipanti, di alcun compenso per le opere e gli oneri sostenuti per la partecipazione alla gara.

Offerta:

Busta «A» - La busta «A» dovrà contenere, pena l'esclusione, l'offerta economica redatta in lingua italiana.

L'offerta redatta su carta semplice, conforme all'allegato modulo (modulo E/AP), dovrà essere incondizionata ed indicare, in cifre e in lettere il prezzo più basso e/o il ribasso percentuale unico sul prezzo posto a base di gara.

Tale offerta dovrà essere firmata e sottoscritta in calce, con firma leggibile e per esteso:

dal titolare o da un suo procuratore, quando si tratta di impresa individuale;

dai legali rappresentanti o loro procuratori, quando si tratta di società o enti cooperativi.

Nel caso l'offerta sia firmata da procuratori muniti di regolare mandato questo potrà essere esibito in copia e dovrà essere esibito in originale o in copia autentica in caso di aggiudicazione. L'offerta economica deve tenere conto degli oneri derivanti dal rispetto del piano di sicurezza.

L'offerta rimarrà valida per un periodo di sei mesi dalla data di scadenza del bando decorsi i quali l'Impresa potrà considerarsi svincolata.

Saranno escluse le imprese che presenteranno offerte condizionate e/o espresse in modo indeterminato.

Nel caso di eventuali discordanze tra i valori indicati in cifre e quelli in lettere, saranno ritenuti validi quelli più vantaggiosi per l'AMA.

Il concorrente dovrà indicare nell'offerta se intende avvalersi del subappalto specificando le opere oggetto di subappalto. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18, terzo comma della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

Documenti per l'ammissione alla gara:

Busta «B» - La busta «B» dovrà contenere, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, per la categoria G1 per l'importo minimo di L. 750.000.000 e in data non anteriore ad un anno dalla data fissata per la presentazione dell'offerta.

Tale documento potrà essere prodotto mediante dichiarazione non autenticata sostitutiva di certificazione; il documento in originale dovrà essere prodotto nel caso di aggiudicazione;

B) dichiarazione sottoscritta, sotto la propria responsabilità civile e penale, da parte del rappresentante legale della società (in caso di società commerciali), o dal titolare dell'impresa (in caso di ditta individuale), non anteriore a venti giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, attestante che:

la società/ditta non sia decaduta, né sospesa dall'iscrizione dall'Albo nazionale dei costruttori;

non siano in corso provvedimenti diretti alla sospensione o alla cancellazione di detta iscrizione;

non sono intervenute modifiche nella persona dell'amministratore e del legale rappresentante dell'impresa (in caso contrario, indicare le generalità del nuovo amministratore o rappresentante legale);

C) con riferimento ai punti a), b) e c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del consiglio:

per le imprese Individuali:

1) certificato generale del Casellario giudiziale del titolare dell'impresa e del direttore tecnico, in data non anteriore a tre mesi, dalla data fissata per la gara in oggetto;

2) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581, dalla C.C.I.A.A. - Ufficio registro delle imprese - Sezione ordinaria/Sezione speciale della provincia ove ha sede legale l'impresa, ovvero dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore a sei mesi dal termine utile per la presentazione dell'offerta, da quale risulti:

a) iscrizione presso l'Ufficio del registro medesimo;

b) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

c) la denominazione dell'impresa;

d) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto d), l'impresa partecipante dovrà produrre certificato della cancelleria del Tribunale Sezione fallimentare di data non anteriore a sei mesi dal termine utile per la presentazione dell'offerta;

per le imprese regolarmente costituite in società commerciali:

1) certificato della Cancelleria del Tribunale - Sez. commerciale, in data non anteriore a sei mesi dalla data fissata per la gara in oggetto, dal quale risulti:

che la società sia nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e che, non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

il/i legale/i rappresentante/i (relativamente alle società di capitali, cooperative e loro consorzi e consorzi tra imprese e artigiane), tutti i soci (relativamente alle società in nome collettivo), tutti i soci accomandatari (relativamente alle società in accomandita semplice).

In sostituzione del predetto certificato, le società commerciali potranno presentare una dichiarazione sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i, dalla quale risulti:

che la società è nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, che a carico della società non sono in corso procedure fallimentari o di concordato, che la società non è sottoposta ad amministrazione controllata ovvero in liquidazione;

il/i legale/i rappresentante/i (relativamente alle società di capitali, cooperative e loro consorzi e consorzi tra imprese artigiane), tutti i soci relativamente alle società in nome collettivo), tutti i soci accomandatari (relativamente alle società in accomandita semplice).

In tal caso, il certificato dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 7 della legge 17 dicembre 1968, n. 93;

2) certificato del Casellario giudiziale del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa e del direttore tecnico, in data non anteriore a sei mesi dalla data fissata per la gara in oggetto;

D) certificazione ai sensi dei punti e) ed f) dell'art. 24 direttiva CEE 93/37 o, in caso di oggettiva impossibilità di produrre detta certificazione, dichiarazione sostitutiva attestante la regolarità dei contributi di sicurezza sociale e del pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto richiesto dai citati punti e) ed f) dello stesso art. 24;

E) i concorrenti dovranno produrre dichiarazione attestante:

a) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni previste di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del consiglio;

b) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

c) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

F) in conformità all'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 integrata dal D.L. n. 101 del 3 aprile 1995 convertito nella legge del 2 giugno 1995, n. 216, i concorrenti dovranno produrre una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 8.460.000 da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635 (mod. C/AP);

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo (modulo B/AP);

d) mediante polizza assicurativa (mod. D/AP).

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita al servizio di cassa dell'AMA gestito dalla tesoreria del comune di Roma, a semplice richiesta dell'azienda medesima.

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Sono, peraltro, ammesse a concorso le società soggette ad amministrazione straordinaria di cui alla legge 3 aprile 1979, n. 95 e successive modificazioni.

Queste ultime dovranno allegare, pena l'esclusione, anche copia autenticata del decreto del Ministero dell'industria, artigianato e commercio, di concerto con quello del Tesoro, di cui all'art. 1 della legge 3 aprile 1979, n. 95.

L'ammissione di dette società alla gara è subordinata alla durata dell'appalto, la quale deve essere inferiore al periodo di continuazione dell'esercizio dell'impresa, risultante dal decreto sopra citato.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascun impresa associata o consorziata.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, in originale o copia, con firme autenticate da un notaio, conferito dalle imprese mandanti a favore dell'impresa mandataria, ai sensi dell'art. 19 legge n.55/90.

I consorzi di imprese dovranno presentare, anche essi, l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I certificati, o le dichiarazioni sostitutive, sopra indicati dovranno essere presentati da ciascuna delle imprese associate oltre che dalla capogruppo;

G) capitolato speciale in originale n. 47 dell'11 settembre 1998 munito del sigillo AMA, firmati per accettazione;

H) pena l'esclusione, dichiarazione attestante:

a) di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che in qualche modo, direttamente o indirettamente, possono avere influenza sull'organizzazione del cantiere, sull'andamento dei lavori, attestando la loro eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, nei tempi e con le modalità poste a base di gara;

b) di aver accuratamente valutato, accettandoli, tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri, contenuti nei documenti e loro allegati posti a base di gara, compresi quelli riferiti ai termini di inizio lavori, alla consegna lavori per parti successive, al compimento dei lavori, agli oneri assicurativi e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto;

c) di aver diligentemente ed attentamente visionato e verificato tutti i seguenti elaborati progettuali l'opera di che trattasi: (Riportare l'elenco degli elaborati di progetto di cui all'art. 8 del Capitolato speciale n. 47 dell'11 settembre 1998).

Di averli accettati e fatti propri senza riserva alcuna volendone conseguentemente assumere l'intera responsabilità dell'esecuzione;

D) elenco riassuntivo dei documenti prodotti.

L'elenco riassuntivo dovrà essere fascicolato con i documenti di cui sopra e dovrà essere redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente. Nel caso di A.T.I., l'elenco sarà redatto su carta intestata della mandataria e conterrà l'indicazione della partita IVA e del codice fiscale delle mandanti.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala aste il giorno 31 dicembre 1998 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti. I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, potranno essere esclusi.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, procederà alla apertura e darà lettura delle offerte economiche, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

La aggiudicazione definitiva da parte dell'AMA è subordinata all'ottenimento dei finanziamenti di cui alla legge n. 651/1996 e delle autorizzazioni/concessioni/nulla osta delle amministrazioni competenti necessarie per poter eseguire le opere.

L'AMA si riserva, comunque, la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In tali casi l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'AMA fino a quando non saranno verificate le condizioni per procedere alla aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi qualora l'aggiudicazione definitiva non intervenga nei successivi centottanta giorni.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del Ministero dei LL.PP. e nel Capitolato speciale d'appalto.

Il direttore generale f.f.: dott. ing. Franco Sensi.

S-26146 (A pagamento).

A.M.A.

Azienda Municipale Ambiente

Bando di asta pubblica n. 5

L'A.M.A. Azienda Municipale Ambiente - Via Calderon de la Barca n. 87, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'AMA (tel. 51691) - Unità Edilizia e Patrimonio.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso e/o del massimo ribasso sull'importo delle opere posta a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995. Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

In caso di offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, l'amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e del decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento ed il calcolo di tale media è effettuato non tenendo conto delle offerte in aumento.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori di ristrutturazione del centro trasbordo rifiuti (A.I.A.) di viale Campo Boario.

L'opera è finanziata in parte con i fondi di cui alla legge n. 651/1996 ed in parte con autofinanziamenti.

Importo complessivo: L. 1.066.964.563 I.V.A. esclusa di cui L. 939.916.279 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C.: categoria G1 importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 1.500 milioni.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato speciale d'appalto è visibile presso l'Albo Pretorio e, unitamente con gli elaborati progettuali, presso l'A.M.A. - Unità edilizia e patrimonio, via Calderon de la Barca n. 87.

Copia del bando e del Capitolato speciale d'appalto n. 45 dell'11 settembre 1998 potranno essere ritirate presso l'A.M.A. - Unità edilizia e patrimonio dalle ore 10 alle ore 12 in ogni giorno feriali (escluso il sabato); nei medesimi orari è possibile visionare gli elaborati progettuali.

Termine esecuzione appalto: trecento giorni naturali e consecutivi dal giorno della consegna lavori.

Presentazione plico: L'impresa dovrà far pervenire un plico, sigillato e controfirmato dal concorrente sui lembi di chiusura, contenente due buste separate, anch'esse sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, specificatamente:

Busta «A»: «Offerta economica»;

Busta «B»: «Documenti per l'ammissione alla gara».

Sia il plico, che le due buste («A» e «B») dovranno riportare la seguente dicitura: «Offerta per lavori di ristrutturazione del Centro Trasbordo Rifiuti (A.I.A.) di viale Campo Boario», oltre la denominazione dell'impresa.

La mancata osservanza della suddivisione prevista per i documenti e gli elaborati sarà causa di esclusione dalla gara.

Il termine perentorio per la presentazione dell'offerta, da redigersi in lingua italiana e da recapitare all'AMA presso l'Ufficio del protocollo - Via Calderon de la Barca n. 87 - 00142 Roma, a mano o a mezzo posta, viene fissato per le ore 11,30 del giorno 30 dicembre 1998.

Il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, gli stessi non giungessero a destinazione in tempo utile.

La documentazione presentata sarà acquisita dall'AMA senza pretesa, da parte delle imprese partecipanti, di alcun compenso per le opere e gli oneri sostenuti per la partecipazione alla gara.

Offerta:

Busta «A» - La busta «A» dovrà contenere, pena l'esclusione, l'offerta economica redatta in lingua italiana.

L'offerta redatta su carta semplice, conforme all'allegato modulo (modulo E/AP), dovrà essere incondizionata ed indicare, in cifre e in lettere il prezzo più basso e/o il ribasso percentuale unico sul prezzo posto a base di gara.

Tale offerta dovrà essere firmata e sottoscritta in calce, con firma leggibile e per esteso:

dal titolare o da un suo procuratore, quando si tratta di impresa individuale;

dai legali rappresentanti o loro procuratori, quando si tratta di società o enti cooperativi.

Nel caso l'offerta sia firmata da procuratori muniti di regolare mandato questo potrà essere esibito in copia e dovrà essere esibito in originale o in copia autentica in caso di aggiudicazione.

L'offerta economica deve tenere conto degli oneri derivanti dal rispetto del piano di sicurezza.

L'offerta rimarrà valida per un periodo di sei mesi dalla data di scadenza del bando decorsi i quali l'Impresa potrà considerarsi svincolata.

Saranno escluse le imprese che presenteranno offerte condizionate e/o espresse in modo indeterminato.

Nel caso di eventuali discordanze tra i valori indicati in cifre e quelli in lettere, saranno ritenuti validi quelli più vantaggiosi per l'AMA.

Il concorrente dovrà indicare nell'offerta se intende avvalersi del subappalto specificando le opere oggetto di subappalto. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 terzo comma della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

Documenti per l'ammissione alla gara:

Busta «B» - La busta «B» dovrà contenere, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, per la categoria G1 per l'importo minimo di L. 1.500 milioni e in data non anteriore ad un anno dalla data fissata per la presentazione dell'offerta.

Tale documento potrà essere prodotto mediante dichiarazione non autenticata sostitutiva di certificazione; il documento in originale dovrà essere prodotto nel caso di aggiudicazione;

B) dichiarazione sottoscritta, sotto la propria responsabilità civile e penale, da parte del rappresentante legale della società (in caso di società commerciali), o dal titolare dell'impresa (in caso di ditta individuale), non anteriore a venti giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, attestante che:

la società/ditta non sia decaduta, né sospesa dall'iscrizione dall'Albo Nazionale dei Costruttori;

non siano in corso provvedimenti diretti alla sospensione o alla cancellazione di detta iscrizione;

non sono intervenute modifiche nella persona dell'amministratore e del legale rappresentante dell'impresa (in caso contrario, indicare le generalità del nuovo amministratore o rappresentante legale);

C) con riferimento ai punti a), b) e c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del consiglio:

per le imprese Individuali:

1) certificato generale del Casellario giudiziale del titolare dell'impresa e del direttore tecnico, in data non anteriore a tre mesi, dalla data fissata per la gara in oggetto;

2) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581, dalla C.C.I.A.A. - Ufficio registro delle imprese - Sezione ordinaria/Sezione speciale della provincia ove ha sede legale l'impresa, ovvero dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore a 6 mesi dal termine utile per la presentazione dell'offerta, da quale risulti:

a) iscrizione presso l'Ufficio del registro medesimo;

b) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

c) la denominazione dell'impresa;

d) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto d), l'impresa partecipante dovrà produrre certificato della cancelleria del Tribunale Sezione fallimentare di data non anteriore a sei mesi dal termine utile per la presentazione dell'offerta;

per le imprese regolarmente costituite in società commerciali:

1) certificato della Cancelleria del Tribunale - Sez. commerciale, in data non anteriore a sei mesi dalla data fissata per la gara in oggetto, dal quale risulti:

che la società sia nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e che, non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

il/i legale/i rappresentante/i (relativamente alle società di capitali, cooperative e loro consorzi e consorzi tra imprese e artigiane), tutti i soci (relativamente alle società in nome collettivo), tutti i soci accomandatari (relativamente alle società in accomandita semplice).

In sostituzione del predetto certificato, le società commerciali potranno presentare una dichiarazione sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i, dalla quale risulti:

che la società è nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, che a carico della società non sono in corso procedure fallimentari o di concordato, che la società non è sottoposta ad amministrazione controllata ovvero in liquidazione;

il/i legale/i rappresentante/i (relativamente alle società di capitali, cooperative e loro consorzi e consorzi tra imprese artigiane), tutti i soci relativamente alle società in nome collettivo), tutti i soci accomandatari (relativamente alle società in accomandita semplice).

In tal caso, il certificato dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 7 della legge 17 dicembre 1968, n. 93;

2) certificato del Casellario giudiziale del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa e del direttore tecnico, in data non anteriore a 6 mesi dalla data fissata per la gara in oggetto;

D) certificazione ai sensi dei punti e) ed f) dell'art. 24 Direttiva CEE 93/37 o, in caso di oggettiva impossibilità di produrre detta certificazione, dichiarazione sostitutiva attestante la regolarità dei contributi di sicurezza sociale e del pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto richiesto dai citati punti e) ed f) dello stesso art. 24;

E) i concorrenti dovranno produrre dichiarazione attestante:

a) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni previste di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del consiglio;

b) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

c) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

F) in conformità all'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 integrata dal D.L. n. 101 del 3 aprile 1995 convertito nella legge del 2 giugno 1995, n. 216, i concorrenti dovranno produrre una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 18.799.000 da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635 (mod. C/AP);

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo (mod. B/AP);

d) mediante polizza assicurativa (mod. D/AP).

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita al servizio di cassa dell'AMA gestito dalla tesoreria del comune di Roma, a semplice richiesta dell'azienda medesima.

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Sono, peraltro, ammesse a concorso le società soggette ad amministrazione straordinaria di cui alla legge 3 aprile 1979, n. 95 e successive modificazioni.

Queste ultime dovranno allegare, pena l'esclusione, anche copia autenticata del decreto del Ministero dell'industria, artigianato e commercio, di concerto con quello del tesoro, di cui all'art. 1 della legge 3 aprile 1979, n. 95.

L'ammissione di dette società alla gara e subordinata alla durata dell'appalto, la quale deve essere inferiore al periodo di continuazione dell'esercizio dell'impresa, risultante dal decreto sopra citato.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, in originale o copia, con firme autenticate da un notaio, conferito dalle imprese mandanti a favore dell'impresa mandataria, ai sensi dell'art. 19 legge n. 55/1990.

I Consorzi di imprese dovranno presentare, anche essi, l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I certificati, o le dichiarazioni sostitutive, sopra indicati dovranno essere presentati da ciascuna delle imprese associate oltre che dalla capogruppo.

G) Capitolato Speciale in originale n. 45 dell'11 settembre 1998 munito del sigillo AMA, firmati per accettazione.

H) Pena l'esclusione, dichiarazione attestante:

a) di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che in qualche modo, direttamente o indirettamente, possono avere influenza sull'organizzazione del cantiere, sull'andamento dei lavori, attestando la loro eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, nei tempi e con le modalità poste a base di gara;

b) di aver accuratamente valutato, accettandoli, tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri, contenuti nei documenti e loro allegati posti a base di gara, compresi quelli riferiti ai termini di inizio lavori, alla consegna lavori per parti successive, al compimento dei lavori, agli oneri assicurativi e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto;

c) di aver diligentemente ed attentamente visionato e verificato tutti i seguenti elaborati progettuali l'opera di che trattasi:

(Riportare l'elenco degli elaborati di progetto di cui all'art. 8 del Capitolato speciale n. 47 dell'11 settembre 1998).

Di averli accettati e fatti propri senza riserva alcuna volendone conseguentemente assumere l'intera responsabilità dell'esecuzione.

D) Elenco riassuntivo dei documenti prodotti.

L'elenco riassuntivo dovrà essere fascicolato con i documenti di cui sopra e dovrà essere redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente. Nel caso di A.T.I., l'elenco sarà redatto su carta intestata della mandataria e conterrà l'indicazione della partita I.V.A. e del codice fiscale delle mandanti.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala aste il giorno 31 dicembre 1998 alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti. I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, potranno essere esclusi.

Successivamente, il Presidente della Commissione di gara, procederà alla apertura e darà lettura delle offerte economiche, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

La aggiudicazione definitiva da parte dell'AMA è subordinata all'ottenimento dei finanziamenti di cui alla legge n. 651/1996 e delle autorizzazioni/concessioni/nulla osta delle Amministrazioni competenti necessarie per poter eseguire le opere.

L'AMA si riserva, comunque, la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In tali casi l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'Impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'Impresa aggiudicataria ma non per l'AMA fino a quando non saranno verificate le condizioni per procedere alla aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi qualora l'aggiudicazione definitiva non intervenga nei successivi 180 giorni.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Ministero dei LL.PP. e nel Capitolato Speciale d'appalto.

Il direttore generale f.f.: dott. ing. Franco Sensi.

S-26147 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA Azienda U.S.L. n. 7 Carbonia

Rettifica bando di gara pubblico incanto a termini ridotti
(art. 64 R.D. n. 829/1924)

Si rende noto che con riferimento al bando di gara con il quale questa Azienda USL n. 7 con sede in via Dalmazia 09013 Carbonia (CA) Italia, partita I.V.A. 02261310920 ha indetto pubblici incanti per OO.PP., il cui avviso integrale è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 250 del 26 ottobre 1998 e sul BURAS n. 40 del 10 novembre 1998 ed il relativo estratto dell'avviso è stato pubblicato sui quotidiani *La Repubblica* e *La Nuova* in data 18 ottobre 1998 e sulla *Gazzetta Aste* e Appalti Pubblici in data 19 ottobre 1998, a seguito di variazione agli elaborati progettuali, all'appalto di cui al punto 1 lett. c) avente per oggetto: Nuova costruzione reparto malattie infettive e istituzione laboratorio di microbiologia e immunologia. Si riportano le seguenti rettifiche:

1. Importo complessivo lavori (a corpo) a base d'asta: L. 4.535.835.900 + I.V.A. di legge. Iscrizioni richieste: Cat. prevalente G1 - ex Cat. 2 - Cl. 6 L. 3.204.931.900 (di cui: Opere edili L. 2.312.442.000; impianto idrico-sanitario L. 162.874.000 Cat. S4 ex Sd - Cl. 3 abilitazione legge n. 46/1990 art. 1 lett. d); impianto ascensori L. 257.953.000 Cat. S4 - ex Cat. Sd - Cl. 3 abilitazione legge n. 46/1990 art. 1 lett. f); arredi e attrezzature elettromedicali L. 471.662.900); Opere scorparabili: Opere specializzate L. 1.330.904.000 Cat. G11 Cl. 5 (di cui L. 578.120.000 - ex Cat. 5a - per impianto termico - abilitazione legge n. 46/1990 art. 1 lett. c ed e - e L. 752.784.000 - ex Cat. 5c - per impianto elettrico e speciali - abilitazione legge n. 46/1990 art. 1 lett. a) e b) (N.B. Le Ditte esecutrici degli impianti devono essere in possesso delle abilitazioni di cui alla legge n. 46/1990 art. 1 lett. corrispondente);

2. Al punto n si aggiunge il seguente comma:

In applicazione al comma 3-bis legge n. 19 marzo 1990 n. 55, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

3) Relativamente a quanto richiesto al punto p, è sufficiente l'attestazione di cui all'ultimo comma della dichiarazione temporaneamente sostitutiva di cui all'elenco dei documenti da allegare.

4) La dichiarazione temporaneamente sostitutiva di cui al punto 3 dell'elenco documenti da allegare, deve essere sottoscritta ai sensi delle vigenti disposizioni.

5) In caso di mancato ricorso a subappalto non è dovuta la dichiarazione di cui al punto 5. In tal caso nelle successive fasi è preclusa ogni forma di subappalto.

I termini sono così modificati:

Presentazione offerte: ore 13, del 15 dicembre 1998.

Espletamento pubblico incanto: ore 10, del 17 dicembre 1998.

Entro i nuovi termini possono essere prodotti, con le procedure previste nel bando originario e nel presente, sia nuove offerte, che offerte modificative (buste sigillate e controfirmate all'interno del plico) e/o documentazione integrativa.

Si conferma quanto nel bando principale e non rettificato dal presente.

Il direttore generale: dott. Mario Raimondi.

C-31715 (A pagamento).

CAP MILANO
Consorzio per l'Acqua Potabile
 Milano, via Rimini, 34/36
 Tel. 02/89520.306 fax 02/89540058

Avviso di integrazione

Asta per scavo e posa tubi c/o acquedotto Nerviano L. 244.000.000 + I.V.A.

Ad integrazione dell'avviso pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 268 del 16 novembre 1998 si specificano di seguito le modalità di pagamento:

lavori a misura: rate non inferiori a L. 30.000.000;

lavori a corpo: 50% ad avvenuto rifacimento di 30 allacciamenti, 50% ad ultimazione lavori.

Invariato il resto.

Milano, 24 novembre 1998

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-9121 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

LUNDBECK ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. Fara n. 35
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11008200153

Comunicato - Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 21 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1067.

Titolare Lundbeck Italia S.p.a., sede legale in Milano, via G. Fara, 35.

Specialità medicinale: SEROPRAM.

Confezioni e numeri A.I.C.:

14 compresse 20 mg A.I.C. 028759037;

28 compresse 20 mg A.I.C. 028759013;

14 compresse 40 mg A.I.C. 028759025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Ettore Marre.

M-9074 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F.800.9.5292D-5170D-5295D-5118D-3510-4293D-5174D-5168D-5275D-5172D-5282D-5269D-5313D-5111D-5312D-5301D-5290D-3509-5293D-1665D-3505-5173D-5109D-5306D-5285D-5283D-5287D-5119D-5179D-5175D-5117D-5114D-5303D-5311D-5304D-5284D-5116D-5178D-5110D-5300D-5115D-5180D-5299D-5310D-3506-5309D-5302D-5281D-5271D-5305D-5279D-3512-5291D-3044-3043-5268D-5277D-5267D-5176D-3511-3508-727-4528D-2375-3073-3042-4741D-4738D-4758D-270.674

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici
 Prodotti di erboristeria - Immissioni in commercio
 di dispositivi disinfettanti e chimici e di diagnostici in vitro**

IL DIRIGENTE

(Omissis)

Decreta:

La ditta Novartis Animal Health S.p.a., con sede legale in Origgio (VA) - Strada Statale 233 km 20,5 e codice fiscale n. 02384400729, è autorizzata ad immettere in commercio i sottoelencati presidi medico chirurgici:

IOSAN, registrato al n. 4301;
 BRADONIT, registrato al n. 4576;
 SNIP, registrato al n. 5066;
 NUVANOL P, registrato al n. 5187;
 NUVANOL, registrato al n. 5106;
 CN PLUS, registrato al n. 5320;
 IOBAC, registrato al n. 5849;
 DYNE, registrato al n. 5835;
 TRIODINE, registrato al n. 6028;
 NUVANOL N, registrato al n. 6664;
 FAMIDE 5, registrato al n. 7048;
 FAMIDE, registrato al n. 7082;
 NUVAN 7, registrato al n. 7109;
 C 777, registrato al n. 7102;
 NUVANOL N Polvere Secca, registrato al n. 7287;
 NUVANOL N 20 U, registrato al n. 6663;
 K 30, registrato al n. 7103;
 NEM 4.64, registrato al n. 5241;
 IOSAN VET, registrato al n. 6125;
 IOSAN SUPERDIP, registrato al n. 8226;
 BASUDIN P2, registrato al n. 4064;
 IOSAN CCT, registrato al n. 8478;
 ACTOPHOR S, registrato al n. 8477;
 IOSAN MASTITE, registrato al n. 7440;
 BRADOPHEN, registrato al n. 7789;
 BRADOSAN, registrato al n. 9014;
 BRADOPHEN 100 S, registrato al n. 9087;
 NUVEX AEROSOL, registrato al n. 9290;
 RATILAN BLOCK, registrato al n. 9853;
 RATILAN ESCA, registrato al n. 9856;
 NUVEX LIQUIDO, registrato al n. 9289;
 ACLORIN 25, registrato al n. 9740;
 RATILAN POLVERE, registrato al n. 9840;
 NUVEX ANTIZANZARE, registrato al n. 9374;
 RATILAN ESCA B, registrato al n. 10194;
 BRADOPHEN 100 M, registrato al n. 10286;
 ACTOMAR, registrato al n. 10416;
 BASUDIN 5 P URBANO, registrato al n. 10804;
 ACTOMAR B100, registrato al n. 10798;
 NUVAN 35 EC, registrato al n. 10794;
 ACTOPHOR PA, registrato al n. 10882;

RATILAN BLOCK N, registrato al n. 11004;
 RATILAN IDRO, registrato al n. 10110;
 FOLBEX VA, registrato al n. 12470;
 BRADOPHEN SPRAY, registrato al n. 9086;
 LANIRAT, registrato al n. 13236;
 ALFACRON 10WP, registrato al n. 13610;
 ALFACRON 50 WP, registrato al n. 13606;
 EKTOMIN 2,5, registrato al n. 13554;
 EKTOMIN 5, registrato al n. 13565;
 ALFACRON PITTURA, registrato al n. 14371;
 RUBIDOR, registrato al n. 14377;
 ACTIFORM N, registrato al n. 9691;
 NEPOREX 2 WDG, registrato al n. 14566;
 CEBONIL, registrato al n. 15335;
 DETOXAM, registrato al n. 15334;
 APITOL, registrato al n. 15524;
 NEO-NUVEX, registrato al n. 3443;
 ACTOGARD 15 WP USO CIVILE, registrato al n. 16201;
 IRGASEPT DISINFETTANTE, registrato al n. 16632;
 NUVEX EC, registrato al n. 9291;
 BASUDIN 20 E URBANO, registrato al n. 11078,

già registrati a nome della ditta Ciba Geigy S.p.a., con sede legale in Origgio (VA) - Strada statale 233 km 20,5 e codice fiscale n. 00826480154, Teknar GR, registrato al n. 14562, Teknar, registrato al n. 14558, già registrati a nome della ditta estera Sandoz S.A., con sede in Basilea (Svizzera);

APISAN, registrato al n. 15723;
 GOLDEN MURALE, registrato al n. 16068;
 SAFROTIN 20 EC, registrato al n. 13793;
 SAFROTIN LACQUER, registrato al n. 13791;
 SAFROTIN DUST, registrato al n. 13792;
 GOLDEN MARLIN MUSCAMONE, registrato al n. 10904,

già registrati a nome della ditta Sandoz Agro S.p.a., con sede legale in Milano - Via Arconati n. 1 e codice fiscale n. 10077800158.

La ditta Novartis Animal Health S.p.a. è altresì autorizzata a produrre:

i presidi medico chirurgici denominati ALFACRON 10 WP, ALFACRON 50 WP, CEBONIL, DETOXAM, NEPOREX 2 WDG, RUBIDOR, SAFROTIN 20 EC, SAFROTIN LACQUER e SAFROTIN DUST, oltre che nelle officine italiane eventualmente già autorizzate, anche presso l'officina della ditta estera Novartis Agro A.G. sita in Dieldorf - Svizzera;

i presidi medico chirurgici denominati TEKNAR e TEKNAR GR presso l'officina della ditta estera THERMO TRILOGY Corporation, sita in Wasco - California (U.S.A.);

La ditta Novartis Animal Health S.p.a. è autorizzata ad apportare gli stampati approvati di tutti i summenzionati presidi medico chirurgici le modifiche concernenti l'indicazione del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio e, per i presidi medico chirurgici denominati ALFACRON 10 WP, ALFACRON 50 WP, CEBONIL, DETOXAM, NEPOREX 2 WDG, RUBIDOR, SAFROTIN 20 EC, SAFROTIN LACQUER, SAFROTIN DUST, TEKNAR e TEKNAR GR, l'indicazione della nuova officina di produzione.

Infine, in relazione ai presidi medico chirurgici denominati NUVANOL N, NUVANOL N Polvere Secca, BASUDIN P2, NUVAN 35 EC e BASUDIN 20 E URBANO la ditta Novartis Animal Health S.p.a. provvederà ad eliminare dagli stampati ogni riferimento all'uso su piante e giardini; in relazione ai presidi medico chirurgici denominati IOSAN VET, BRADOPHEN e ACLORIN 25 la ditta Novartis Animal Health S.p.a. provvederà ad eliminare dagli stampati ogni riferimento all'uso come potabilizzante dell'acqua.

(Omissis).

Lì, 8 settembre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Coletta.

C-31595 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.IX.1246/600

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
 e la farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici
 Prodotti di erboristeria - Immissioni in commercio
 di dispositivi disinfettanti e chimici e di diagnostici in vitro**

IL DIRIGENTE

(Omissis)

Decreta:

La ditta Sutter Finanziaria S.p.a., con sede in Borghetto Borbera (AL), località Leigozze, 1, codice fiscale n. 00156840068, è autorizzata a variare la denominazione del presidio medico chirurgico denominato «D 3 CASA» disinfettante aerosol, in «KENNEL & KENNEL» K10» - disinfettante.

Detto presidio resta registrato al progressivo numerico 14917 e continuerà ad essere prodotto presso l'officina propria di Borghetto Borbera (AL).

La ditta Sutter Finanziaria S.p.a. non è più autorizzata a produrre al fine della immissione in commercio il presidio medico chirurgico registrato al n. 14917 con la precedente denominazione di «D 3 CASA».

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, nella nuova veste grafica, con cui il presidio medico-chirurgico dovrà essere posto in commercio in confezione da: 500, 750, 1000, 5000 e 25000 ml.

La denominazione del presidio «KENNEL & KENNEL K10» dovrà essere individuabile attraverso una colorazione unica e comunque, in contrasto con altre eventuali colorazioni usate nel testo dell'etichetta medesima.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 23 giugno 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Coletta.

C-31656 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.3501/3493/5266D/3455/5250D/5256D/5255D/5244D/5237D
 /5261D/3495/3445/3462/52420D/3489/5240D

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
 e la Farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici
 Prodotti di erboristeria - Immissioni in commercio di
 dispositivi disinfettanti e chimici e di diagnostici in vitro**

IL DIRIGENTE

(Omissis)

Decreta:

La ditta Copyr S.p.a., con sede legale in Roma Lgt. A. da Brescia n. 9 e sede amministrativa in Cormanò via dei Giovi n. 6, codice fiscale n. 00394920581, è autorizzata a produrre i seguenti presidi medico chirurgici:

CIPERTRIN L PLUS reg. n. 17203;

DECAFLOW reg. n. 14944;

DEDISAN reg. n. 14122;

KENYAFOG reg. n. 1694;

KENYASOL 22 reg. n. 1643;

KENYATOX reg. n. 3534;

KENYATOX CONCENTRATO EMULSIONABILE reg. n. 3460;
 KENYATOX EXTRA CONCENTRATO reg. n. 10715;
 PERTRIN E reg. n. 11503;
 PERTRIN L reg. n. 11502;
 PIRETRO SAFE H reg. n. 15284;
 PIRETRO SAFE EC reg. n. 15288;
 PLURISAN reg. n. 5226;
 SEPTAMON reg. n. 15568;
 TETRIN reg. n. 11707,

presso le officine della ditta Althaller Italia S.r.l. sita in strada comunale per Campagna S. Colombano al Lambro (MI) e della ditta Irca Service S.r.l. sita in s.s. Cremasca, 591 n. 10, Fornovo S. Giovanni (BG).

È autorizzata la modifica del testo degli stampati dei presidi summenzionati con l'inserimento delle officine di produzione della ditta Althaller Italia S.r.l. e della ditta Irca Service S.r.l.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Ministero. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 27 aprile 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-31657 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F.800.IX.266/659

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
 e la farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici
 Prodotti di erboristeria - Immissioni in commercio di
 dispositivi disinfettanti e chimici e di diagnostici in vitro**

IL DIRIGENTE

(Omissis)

Decreta:

La ditta Nymco S.p.a., con sede legale in Roma, via Lgt. A. da Brescia, 9, codice fiscale n. 07728800587 e sede amministrativa in Cornano (MI), via dei Giovi, 6, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato «NYMCIDE TE», insetticida liquido emulsionabile per il trattamento antitarma della lana ad uso industriale, che sarà prodotto presso l'officina Althaller Italia S.r.l. sita in S. Colombano al Lambro (MI), la cui formulazione è: (omissis).

Al suddetto presidio è attribuito il progressivo numerico di registrazione 18242.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con cui il presidio medico chirurgico, con validità di tre anni a temperatura ambiente, dovrà essere posto in commercio nelle seguenti confezioni per uso professionale da 20, 50 e 200 kg.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta accluso agli atti di questo dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 24 luglio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-31658 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F.800.9.247.686

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
 e la Farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici
 Prodotti di erboristeria - Immissioni in commercio di
 dispositivi disinfettanti e chimici e di diagnostici in vitro**

IL DIRIGENTE

(Omissis)

Decreta:

La ditta Sara Lee /D.E. Italy S.p.a. con sede legale in viale Sarca, 223, Milano, codice fiscale n. 02527730283, è autorizzata a produrre il presidio medico chirurgico «SPIRA CONCENTRATO MOSCHE E ZANZARE», reg. n. 18119, oltreché presso l'officina Tosvar S.a.s. sita in Pozzo d'Adda (MI) anche presso l'officina estera Intradal Produktie Belgium N.V. sita in Montenakenweg 133 Sint Truiden-Belgio.

Il summenzionato presidio resta registrato al progressivo numerico 18119. È inoltre autorizzato l'inserimento nel testo dell'etichetta del presidio in questione, approvata con decreto del 13 febbraio 1998, della nuova officina estera di produzione. Il presente decreto viene redatto in duplice esemplare, di cui un originale sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata, mentre l'altro resta accluso agli atti di questo dipartimento.

Un estratto dello stesso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 7 settembre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-31659 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.1074/1075/1078/1079-638

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
 e la farmacovigilanza Ufficio IX - Prodotti cosmetici
 Prodotti di erboristeria - Immissioni in commercio
 di dispositivi disinfettanti, chimici e diagnostici in vitro**

IL DIRIGENTE

(Omissis)

Decreta:

La ditta Activa S.r.l., con sede legale in Milano, viale Lombardia n. 22 e codice fiscale 07509960154, è autorizzata a porre in commercio i seguenti presidi medico chirurgici denominati: Rodentbrod reg. n. 18165, Rodentclor reg. n. 18166, Rodentdif reg. n. 18164 e Rodentbrom reg. n. 18167 già di proprietà della ditta dott. Tezza S.r.l.

Si autorizza, inoltre, la produzione dei summenzionati presidi, oltre che nel nell'officina già autorizzata, anche presso lo stabilimento della ditta Colkim, sita in Ozzano Emilia (BO), via Piemonte.

È autorizzata la modifica del testo degli stampati dei presidi summenzionati con l'inserimento della nuova titolarità della ditta Activa S.r.l. e della nuova officina di produzione Colkim. Sulla etichetta che verrà adottata nelle confezioni in commercio dovrà comparire la dicitura relativa all'officina presso la quale è avvenuta l'effettiva produzione ed il confezionamento delle singole partite.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 22 luglio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-31661 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F.800.9.729.576

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la Farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici
Prodotti di erboristeria - Immissioni in commercio di
dispositivi disinfettanti e chimici e di diagnostici in vitro**

IL DIRIGENTE

(Omissis)

Decreta:

La ditta Euritalia S.r.l., con sede legale in Novi Ligure (AL), via Monte Pasubio n. 55 e codice fiscale n. 01445440066, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio medico chirurgico denominato ZANZARETTA LOZIONE che verrà prodotto presso l'officina della ditta Betafarma S.p.a. sita in Cesano Boscone (MI).

Al presidio medico chirurgico suddetto è attribuito il numero di registrazione 18223.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto gli stampati allegati con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

(Omissis)

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-31660 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.IX.3655/664

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza Ufficio IX - Prodotti cosmetici
Prodotti di erboristeria - Immissioni in commercio
di dispositivi disinfettanti, chimici e diagnostici in vitro**

IL DIRIGENTE

(Omissis)

Decreta:

La ditta Cosmonova S.a.s. di Cellamaro & C., con sede legale in Trofarello (TO), via Enrico Fermi, 1, codice fiscale e partita I.V.A. 04895000018, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato «Acaril», acaricida che sarà prodotto presso le seguenti officine: Cosmosol S.r.l. di Mulazzano (LO) e Aerosol Service Italiana di Valmadrera (CO), la cui formulazione è:

(Omissis)

Al suddetto presidio è attribuito il progressivo numerico di registrazione 18252.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con cui il presidio medico chirurgico con validità di cinque anni a temperatura ambiente dovrà essere posto in commercio nelle seguenti confezioni in bombole da: 75, 150, 300, 600 e 750 ml.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 2 settembre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-31663 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.2153/649

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza Ufficio IX - Prodotti cosmetici
Prodotti di erboristeria - Immissioni in commercio
di dispositivi disinfettanti, chimici e diagnostici in vitro**

IL DIRIGENTE

(Omissis)

Decreta:

La ditta Hoechst Marion Roussel S.p.a., con sede in viale Gran Sasso, 18 Milano, codice fiscale 00832400154 è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato Irgaman Plus che verrà prodotto, confezionato e controllato nell'officina di produzione Alma Chimica S.r.l..

Al presidio suddetto è attribuito il numero di registrazione 18243.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta, con la quale il presidio medico chirurgico dovrà essere posto in commercio nelle confezioni da 0,25lt, 0,50lt, 1lt e da 5lt con una stabilità di 2 anni.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 24 luglio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-31664 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.267ditte/637

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza Ufficio IX - Prodotti cosmetici
Prodotti di erboristeria - Immissioni in commercio
di dispositivi disinfettanti, chimici e diagnostici in vitro**

IL DIRIGENTE

(Omissis)

Decreta:

I presidi medico chirurgici denominati Lozione Antiparassitaria Scharper, reg. n. 11824, e Shampoo Antiparassitario Scharper, reg. n. 11285, già registrati a nome della ditta Roussel Pharma S.p.a. sono ora registrati a nome della ditta Hoechst Marion Roussel S.p.a., con sede legale in Milano viale Gran Sasso 18, codice fiscale 00832400154, con la nuova denominazione di Lozione Antiparassitaria Hmr e Shampoo Antiparassitario Hmr.

Detti presidi, che continueranno a mantenere lo stesso numero di registrazione, saranno prodotti nell'officina della ditta Doppel Farmaceutici S.r.l. di Piacenza.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto le etichette, interna ed esterna, e il foglietto illustrativo allegati con i quali i presidi medico chirurgici dovranno essere posti in commercio nelle confezioni da g 100 e g 200.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 21 luglio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-31665 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.1014/631

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza Ufficio IX - Prodotti cosmetici
Prodotti di erboristeria - Immissioni in commercio
di dispositivi disinfettanti, chimici e diagnostici in vitro**

IL DIRIGENTE

(Omissis)

Decreta:

L'esatta ragione sociale della ditta titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del presidio medico chirurgico denominato «Topicida K.O.» registrato al numero 13502 di cui al decreto datato 9 marzo 1985 deve intendersi Defor Italiana S.n.c. in luogo di Defor Italiana S.r.l.. La ditta Defor Italiana S.n.c., con sede legale in Follina (TV), via alla Sega n. 4, e codice fiscale 00458170263, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio medico chirurgico summenzionato nei formati da gr. 100-200-250-500-1000 e, per uso professionale, da kg. 2-5-10-15-20-25, riportando sugli stampati del prodotto la relativa indicazione.

(Omissis)

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-31662 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.IX.110/438

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza Ufficio IX - Prodotti cosmetici
Prodotti di erboristeria - Immissioni in commercio
di dispositivi disinfettanti, chimici e diagnostici in vitro**

IL DIRIGENTE

(Omissis)

Decreta:

Il decreto dirigenziale, datato 27 novembre 1995, viziato da incompetenza relativa, viene ratificato dal sottoscritto dirigente e ne sono fatti salvi gli effetti.

La ditta Zobebe Industrie Chimiche S.p.a., con sede in Trento, via Fersina, 4, codice fiscale 00121970222, titolare della registrazione relativa al presidio medico chirurgico denominato «Spira Antimosche» è autorizzata a variare la denominazione in «Spira Girasole Antimosche».

Detto presidio, che resta registrato al progressivo numerico 16247, continuerà ad essere prodotto presso l'officina Terrasan Chemie GmbH, Ingolstadt, già autorizzata con decreto ministeriale 28 aprile 1990 e continuerà ad essere distribuito sul territorio nazionale dalla ditta Sara Lee/De Italy con sede legale in Milano, viale Sarca, 223.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'allegata etichetta, con cui il presidio medico chirurgico sarà posto in commercio in confezioni contenenti: 2 e 4 unità.

La denominazione del presidio «Spira Girasole Antimosche» dovrà essere individuabile attraverso una colorazione unica e comunque, in contrasto con altre eventuali colorazioni usate nel testo dell'etichetta medesima.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 4 febbraio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-31666 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F.800.IX.166/Dite/643

**Dipartimento per valutazione dei medicinali
e farmacovigilanza Ufficio IX - Prodotti cosmetici
Prodotti d'erboristeria - Immissioni in commercio
di dispositivi disinfettanti e chimici e di diagnostici in vitro**

IL DIRIGENTE

(Omissis)

Decreta:

È trasferita, a tutti gli effetti di legge, la titolarità dei sottonotati presidi alla ditta Dade Behring Marburg GmbH:

- 1) ENZYGNOST HBsAg Monoclonale II, reg. 17553;
- 2) ENZYGNOST ANTI-HIV 1/2 PLUS, reg. 17933;

a seguito di variazione di denominazione sociale della ditta Behring Diagnostic GmbH di Marburg/Lahn (Germania) in Dade Behring Marburg GmbH, con sede in Marburg (Germania).

È autorizzato, altresì, per i succitati presidi il trasferimento di rappresentanza in Italia dall'Istituto Behring S.p.a., con sede legale in Scoppito (AQ), s.s. n. 17, km 22, codice fiscale n. 00142090661, alla società Dade Behring S.p.a., con sede legale in Milano, via Lampedusa n. 11/a, partita I.V.A. n. 12268050155 e codice fiscale n. 04785851009.

I presidi surriferiti mantengono lo stesso numero di registrazione e continueranno ad essere prodotti presso l'officina estera Dade Behring Marburg GmbH già Behring Diagnostic GmbH di Marburg/Lahn (Germania) e negli stessi confezionamenti già autorizzati in precedenza.

È autorizzata, altresì, la variazione degli stampati con cui i presidi in questione dovranno essere posti in commercio con l'inserimento della nuova denominazione sociale della ditta Dade Behring Marburg GmbH come titolare e della società Dade Behring S.p.a., quale rappresentante per l'Italia della citata ditta estera nonché della nuova denominazione Dade Behring Marburg GmbH dell'officina di produzione.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 23 luglio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-31668 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F.800.IX.3656/665

**Dipartimento per valutazione dei medicinali
e farmacovigilanza Ufficio IX - Prodotti cosmetici
Prodotti d'erboristeria - Immissioni in commercio
di dispositivi disinfettanti e chimici e di diagnostici in vitro**

IL DIRIGENTE

(Omissis)

Decreta:

La ditta Weruska & Joel S.r.l., con sede legale in Torino, corso Moncalieri n. 381, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03717270015, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato «ACARICID», acaricida, che sarà prodotto presso le seguenti officine: Cosmol S.r.l. di Mulazzano (LO), e Aerosol Service Italiana di Valmadra (CO), la cui formulazione è: (Omissis).

Al suddetto presidio è attribuito il progressivo numerico di registrazione: 18253.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con cui il presidio medico chirurgico, con validità di cinque anni a temperatura ambiente, dovrà essere posto in commercio nelle seguenti confezioni in bombole da: 75, 150, 300, 600 e 750 ml.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 2 settembre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-31669 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F.800.9.21/980/603

**Dipartimento per valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici
Prodotti di erboristeria - Immissioni in commercio
di dispositivi disinfettanti, chimici e di diagnostici in vitro**

IL DIRIGENTE

(Omissis)

Decreta:

La ditta Biochem Immunosystems Italia S.p.a., con sede legale in Casalecchio di Reno (BO), via Magnanelli n. 2, codice fiscale n. 03958380374, è autorizzata a porre in commercio i presidi medico chirurgici denominati ELAgen HIV 1-HIV 2 KIT Clonesystems reg. n. 16638 e KIT ELAgen HBs-Ag Clonesystems reg. n. 18083 già registrati a nome della ditta IFCI Clonesystems S.p.a.

È autorizzata la modifica del testo degli stampati, in precedenza approvati, dei summenzionati presidi con l'inserimento della nuova denominazione sociale Biochem Immunosystems Italia S.p.a.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare, di cui un originale sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso sarà pubblicato, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 26 giugno 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-31670 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F.800.9.354.587

**Dipartimento per valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici
Prodotti d'erboristeria - Immissioni in commercio
di dispositivi disinfettanti, chimici e di diagnostici in vitro**

IL DIRIGENTE

(Omissis)

Decreta:

La ditta Dow Agrosciences B.V. con sede legale in Aert Van Nestraat 45 - Rotterdam - Olanda, e sede secondaria in Italia, Milano, via Patrolo n. 21 e codice fiscale n. 12108780151, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato RE-CRUIT che verrà prodotto presso l'officina estera Dow Chemical Company Ltd - King's Lynn - Norfolk (UK) importato già pronto e confezionato per l'uso.

Al presidio suddetto è attribuito il numero di registrazione 18225.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette, interna ed esterna, allegate con le quali il presidio medico chirurgico dovrà essere posto in commercio nelle seguenti taglie autorizzate con validità di un anno:

tubo da 20 g, 25 g, 30 g, 35 g, contenente un rotolo di LTC5 x 24 unità e 88 unità;

box da 40 g, 50 g, 60 g, 70 g, contenente due rotoli di LTC5 x 24 unità;

sacchetto da 15 g, 20 g, contenente LTC5 ripiegata x 25 unità.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 17 giugno 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-31671 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.IX.4102/624

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza Ufficio IX - Prodotti cosmetici
Prodotti di erboristeria - Immissioni in commercio
di dispositivi disinfettanti, chimici e di diagnostici in vitro**

IL DIRIGENTE

(Omissis)

Decreta:

La ditta estera Laboratoire de Chimie et de Biologie - L.C.B., 16, rue Troyon Sevres (Francia) rappresentata in Italia dalla ditta International P.B.L S.p.a., con sede legale in Milano, via Novara n. 89, codice fiscale 09192950153 è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato "Fumispore S", fumigante battericida e fungicida, che verrà prodotto presso l'officina estera Laboratoire de Chimie et de Biologie L.C.B., Route Nationale six, La Salle (Francia) ed importato in Italia, già pronto e confezionato per l'uso, la cui formulazione risulta essere: (omissis).

Al suddetto presidio è attribuito il progressivo numerico di registrazione 18237.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata unitamente alla scheda tecnica del prodotto "FUMISPORE S" con cui il presidio medico chirurgico con validità di due anni dovrà essere posto in commercio nelle seguenti confezioni:

1) scatola di 24 capsule da 15 g cadauna per trattare: 15 m³ (trattamento curativo) e/o 45 m³ (trattamento di mantenimento);

2) scatola di 40 capsule da 25 g cadauna per trattare: 25 m³ (trattamento curativo) e/o 75 m³ (trattamento di mantenimento);

3) scatola di 40 capsule da 50 g cadauna per trattare: 50 m³ (trattamento curativo) e/o 150 m³ (trattamento di mantenimento);

4) scatola di 30 capsule da 100 g cadauna per trattare: 100 m³ (trattamento curativo) e/o 300 m³ (trattamento di mantenimento);

5) scatola di 10 capsule da 250 g cadauna per trattare: 250 m³ (trattamento curativo) e/o 750 m³ (trattamento di mantenimento);

6) scatola di 5 capsule da 500 g cadauna per trattare: 500 m³ (trattamento curativo) e/o 1500 m³ (trattamento di mantenimento);

7) scatola di 5 capsule da 1000 g cadauna per trattare: 1000 m³ (trattamento curativo) e/o 3000 m³ (trattamento di mantenimento).

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 13 luglio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-31667 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F.800.9.1541.3324/584

**Dipartimento per valutazione dei medicinali
e farmacovigilanza Ufficio IX - Prodotti cosmetici
Prodotti d'erboristeria - Immissioni in commercio
di dispositivi disinfettanti, chimici e di diagnostici in vitro**

IL DIRIGENTE*(Omissis)*

Decreta:

La ditta Germa S.p.a. con sede legale in Cormano (MI) via Giotto n. 19/21 e codice fiscale n. 00772350153, è autorizzata a porre in commercio i presidi medico chirurgici denominati:

GD 90 registrazione n. 7837;

OASIS MEDICAL registrazione n. 17108

già di proprietà della ditta Pharma Trade Company S.r.l.

È autorizzata la modifica del testo degli stampati dei presidi summenzionati con l'inserimento della nuova titolarità della ditta Germa S.p.a.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 10 giugno 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-31672 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F.800.9.207.611

**Dipartimento per valutazione dei medicinali
e farmacovigilanza Ufficio IX - Prodotti cosmetici
Prodotti d'erboristeria - Immissioni in commercio
di dispositivi disinfettanti, chimici e di diagnostici in vitro**

IL DIRIGENTE*(Omissis)*

Decreta:

La ditta Bayer S.p.a. con sede legale in v.le Certosa n. 130, Milano, codice fiscale n. 05849130157, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico con la nuova denominazione BAYGON MASTER (H138/001) e con la nuova composizione richiesta.

Il presidio medico chirurgico continuerà a mantenere il numero di registrazione 18120 e ad essere prodotto presso l'officina estera Globol GmbH di Neuburg (Germania).

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta con la quale il prodotto dovrà essere posto in commercio nelle seguenti confezioni da: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 vaschette ricarica.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 7 luglio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-31673 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F.800.IX.243/Ditte/633

**Dipartimento per valutazione dei medicinali
e farmacovigilanza Ufficio IX - Prodotti cosmetici
Prodotti d'erboristeria - Immissioni in commercio
di dispositivi disinfettanti, chimici e di diagnostici in vitro**

IL DIRIGENTE*(Omissis)*

Decreta:

È trasferita, a tutti gli effetti di legge e per le motivazioni indicate in premessa la titolarità dei sottoelencati presidi, i cui numeri di registrazione vengono riportati a fianco di ciascuno di essi, alla società Diversey S.p.a., con sede legale in Milano, via Nino Bonnet n. 10, codice fiscale n. 00949410195:

1) SANFARM 10, reg. 12707;

2) SANFARM 20, reg. 12698;

3) GAMMAIODIO, reg. 13717;

4) DAY, reg. 13718;

5) DRACLOR X 36, reg. 12699;

6) DRACLOR X 38, reg. 18199;

7) DIVERSOL CX, reg. 2765;

8) DEOSAN EX CEL, reg. 15817;

9) D-FORM S, reg. 11045;

10) DIVOSAN, reg. 16640;

11) DIVOCHLOR S, reg. 5344;

12) HANDIPAK SANI, reg. 13499;

13) FLYSIDE 150, reg. 13287;

14) PARASAN IC, reg. 13518;

15) DIVOSAN FORTE, reg. 12726;

16) WALLSIDE 250, reg. 13286;

17) DIVOQUAT, reg. 7184;

18) IODOSOL, reg. 7113;

19) DIVOKEM, reg. 5904;

20) DELSANEX, reg. 11042;

21) DIVERSIDE SUPER, reg. 5203;

22) DEOSAN TEAT CARE, reg. 13597;

23) DIVOSEPT, reg. 12672;

24) TASKI ACTICLOR, reg. 18005;

25) TASKI-SAN, reg. 17962;

26) TASKI DS 2000, reg. 13234;

27) SU 330 SANITIZER, reg. 13235;

28) SU 351, reg. 10731;

29) SU 321, reg. 10537;

30) AYTOX, reg. 10000;

31) ANDYSAN, reg. 16945;

32) LYSOFORM CASA PROFESSIONALE, reg. 17911;

33) LYSOFORM GREGGIO PROFESSIONALE, reg. 17874;

34) SACTIMED SPRAY, reg. 16646.

Tutti i presidi surriferiti mantengono lo stesso numero di registrazione e continueranno ad essere prodotti presso le stesse officine e negli stessi confezionamenti autorizzati in precedenza.

È autorizzata, altresì, la variazione degli stampati con cui i presidi in questione dovranno essere posti in commercio con l'inserimento della nuova denominazione sociale della ditta Diversey S.p.a. quale subentrante nella titolarità.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 17 luglio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-31674 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.4.585

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza****Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti,
chimici e di diagnostici in vitro**

IL DIRIGENTE

(Omissis);

Decreta:

La ditta Bayer S.p.a., con sede legale in Milano, viale Certosa n. 130, e codice fiscale 05849130157, è autorizzata a produrre e/o confezionare il presidio medico chirurgico denominato RACUMIN SD MONODOSE, reg. n. 18086 oltre che presso le officine precedentemente autorizzate, anche presso lo stabilimento della ditta estera Bayles & Wylie Ltd, sito in Forge Mills, Bestwood Village, Nottingham (Gran Bretagna).

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il presidio RACUMIN SD MONODOSE dovrà essere posto in commercio nelle confezioni precedentemente approvate. Sulla etichetta che verrà adottata nelle confezioni in commercio dovrà comparire la dicitura relativa all'officina presso la quale è avvenuta l'effettiva produzione ed il confezionamento delle singole partite.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 11 giugno 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-31676 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.420.644

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza****Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti,
chimici e di diagnostici in vitro**

IL DIRIGENTE

(Omissis);

Decreta:

La ditta Bayer S.p.a., con sede in Milano, viale Certosa n. 130 e codice fiscale 05849130157, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico-chirurgico con la nuova denominazione SOLFAC SPRAY MOSCHE E ZANZARE e con la nuova composizione richiesta. La ditta Bayer S.p.a. è autorizzata ad effettuare la produzione presso l'officina Pharmacia Italia S.r.l., Rozzano (MI) oltre che presso l'officina di produzione propria di Filago (BG), mantenendo il numero di registrazione 10418.

La ditta non è più autorizzata a produrre al fine dell'immissione in commercio il presidio medico chirurgico registrato al numero 10418 con la precedente denominazione MAFU SPRAY BP.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il presidio medico chirurgico dovrà essere posto in commercio nelle confezioni da 250 ml, 500 ml, 600 ml e 750 ml.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 23 luglio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-31677 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**Dipartimento professioni sanitarie risorse
umane e tecnologiche in Sanità e assistenza sanitaria
di competenza statale - Ufficio VI**

IL DIRIGENTE GENERALE

Comunica:

La società Certichim - Istituto per la Certificazione della Qualità per l'Industria Chimica, con sede in Milano, via G. Giardino 4, è accreditata con decreto dell'Istituto Superiore di Sanità del 27 gennaio 1997, alla certificazione dei dispositivi medici di cui alla direttiva 93/42 CEE, recepita nell'ordinamento giuridico italiano con decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46.

L'autorizzazione ha validità triennale con decorrenza 18 marzo 1997.

In allegato vengono forniti i dati del suddetto Organismo Notificativo e delle sue competenze.

Competenze dell'organismo:

Prodotti/Serie di prodotti con esclusione di quelli di classe III	Articoli/ Allegati della direttiva
Prodotti monouso	Allegato II, V, VI
Prodotti per anestesia, rianimazione respirazione	Allegato II, V, VI
Prodotti e materiali per ortopedia e riabilitazione e loro accessori anche attivi	Allegato II, V, VI
Strumenti medici e di misura dotati di fonte ener- getica indipendente o non attivi	Allegato II, V, VI
Prodotti o materiali per uso odontoiatrico e loro accessori anche attivi	Allegato II, V, VI
Prodotti per uso oftalmico, quali ad esempio occhiali e lenti intraoculari	Allegato II, V, VI
Prodotti ed accessori per uso chirurgico	Allegato II, V, VI
Prodotti per endoscopia e laparoscopia	Allegato II, V, VI
Materiali sensibili per uso medico	Allegato II, V, VI
Prodotti per circolazione extracorporea e loro accessori anche attivi	Allegato II, V, VI
Cateteri ed accessori non monouso	Allegato II, V, VI
Prodotti per contraccezione	Allegato II, V, VI
Pelle artificiale ed affini	Allegato II, V, VI
Prodotti per disinfezione dei dispositivi medici e per il trattamento di lenti a contatto	Allegato II, V, VI
Bendaggi, cerotti, gessi ed affini	Allegato II, V, VI
Materiali per suture	Allegato II, V, VI

Lì, 2 aprile 1998

Il dirigente generale: dott. Raffaele D'Ari.

C-31675 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.482.586

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza****Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti,
chimici e di diagnostici in vitro**

IL DIRIGENTE

(Omissis);

Decreta:

La ditta Bayer S.p.a., con sede legale in Milano, viale Certosa n. 130, e codice fiscale 05849130157, è autorizzata a variare la denominazione commerciale del presidio medico chirurgico BLATTANEX EC in "SOLFAC EC" che resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 4864.

Si autorizza, inoltre, la produzione di detto presidio, oltre che presso l'officina propria di Filago (BG) già autorizzata, anche presso lo stabilimento della ditta I.R.C.A. Service S.r.l., sita in Fornovo S. Giovanni (BG) strada statale Cremona 591 n. 10.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il presidio SOLFAC EC dovrà essere posto in commercio nelle confezioni precedentemente approvate. Sulla etichetta che verrà adottata nelle confezioni in commercio dovrà comparire la dicitura relativa all'officina presso la quale è avvenuta l'effettiva produzione ed il confezionamento delle singole partite.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 11 giugno 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-31678 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.4053.604

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza****Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti,
chimici e di diagnostici in vitro**

IL DIRIGENTE

(Omissis);

Decreta:

La ditta Bayer S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, viale Certosa n. 130, e codice fiscale 05849130157, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato FLEEGARD AUTOMATIC CASA, antipulci per ambienti domestici, in forma aerosol ad erogazione automatica, con la composizione citata nelle premesse e che sarà prodotto presso l'officina propria di Filago (BG) e presso l'officina estera della ditta KVP sita in Kiel (Germania).

Al suddetto presidio medico chirurgico è attribuito il progressivo numerico di 18.230.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il presidio FLEEGARD AUTOMATIC CASA dovrà essere posto in commercio con validità 2 anni, a temperatura ambiente, e nella confezione da 150 ml. Sulla etichetta che verrà adottata nelle confezioni in commercio dovrà comparire la dicitura relativa all'officina presso la quale è avvenuta l'effettiva produzione ed il confezionamento delle singole partite.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 30 giugno 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-31679 (A pagamento).

**Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco
A.C.R.A.F. - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, viale Amelia, 70

Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 03907010585

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della Deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 89 del 17 aprile 1998).

Specialità medicinale: KAL 1000:

30 bustine granulate per uso orale;

A.I.C. n.: 033246012;

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo L. 19.200.

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione come previsto dalla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998.

Il procuratore speciale: dott. Gianfranco Giuliani.

C-31692 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.484.552

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza****Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti,
chimici e di diagnostici in vitro**

IL DIRIGENTE

(Omissis);

Decreta:

La ditta Hoffmann La Roche Ltd - Svizzera rappresentata in Italia dalla ditta Roche S.p.a., codice fiscale 00747170157, con sede legale e domicilio fiscale in Milano, piazza Durante, 11, è autorizzata ad apportare le seguenti variazioni al presidio medico chirurgico denominato COBAS CORE anti-HIV-1/HIV-2 EIA DAGS: modifica di composizione del reagente ausiliario Cobas Core Substrate, che sostituisce il reagente ausiliario Cobas Core TMB con relative modifiche sul foglietto illustrativo; modifica sulle istruzioni d'impiego del kit sull'analisi-

tore automatico Cobas Core (controllo positivo saggiato in doppio invece che in triplo). Il presidio medico chirurgico continuerà a mantenere il numero di registrazione 16636 e ad essere prodotto nell'officina della ditta estera Hoffmann la Roche Ltd - Basilea.

Sono approvati a fanno parte integrante del presente decreto le allegate etichette nonché l'allegato foglio illustrativo.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 12 maggio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-31680 (A pagamento).

PLANTES & MEDECINES - S.r.l.

Sede sociale Milano, via G.G. Winckelmann, 1

Capitale sociale L. 750.000.000

Codice fiscale 00758420152

Avviso di rettifica della pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali, in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998.

A rettifica di quanto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 150-bis del 30 giugno 1998, si precisa che il prezzo al pubblico per la specialità medicinale: ELLECALCIN - 5 fiale 50 U.I. 1 ml in classe A, è il seguente:

A.I.C. n. 027541034 Ellecalcine 5 fiale 50 U.I. 1 ml è di L. 17.300 anziché L. 17.500.

Decorrenza della modifica: dal quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 24 novembre 1998

Il procuratore generale: dott. Paul Martinaggi.

M-9115 (A pagamento).

Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco

A.C.R.A.F. - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale Amelia, 70

Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 03907010585

Avviso di rettifica del prezzo al pubblico di specialità medicinale (in attuazione delle disposizioni di cui alla Deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998).

Specialità medicinale: BENFLOGIN:

20 bustine granulato per uso orale;

A.I.C. n.: 025736036;

Classe A(66) (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: invece di L. 9.500 leggesi L. 9.200.

Il prezzo suddetto andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Gianfranco Giuliani.

C-31697 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA

Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia

La signora Carelli Paola (codice fiscale CRLPLA39T59E195X) ha presentato in data 22 settembre 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 0,05 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo in territorio del comune di Zinasco di cui al fg. 26 mapp. 283, per uso zootecnico.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-9109 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia

Il signor Campari Luigi (codice fiscale CMPLGU47S23M0790) ha presentato in data 15 settembre 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 3 di acqua sotterranea da n. 2 pozzi in territorio del comune di Vistarino di cui al fg. 5 mapp. 103 e fg. 4 mapp. 147, per uso zootecnico.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-9110 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia

Il signor Tavema Giovanni (codice fiscale TVRGNN34B07G839D) ha presentato in data 27 giugno 1995 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 7 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo in territorio del comune di Pavia di cui al fg. 10 mapp. 305, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-9111 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia

Il signor Compagnoni Giambattista di Travacò Siccomario (codice fiscale CMPGBT46M14I236P) ha presentato in data 25 febbraio 1997 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 1,1 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo in territorio del comune di Travacò Siccomario (PV) di cui al fg. 1 mapp. 130, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-9112 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia

L'azienda agricola F.lli Bellotti Giorgio e Giuseppe (partita I.V.A. n. 01698260187) ha presentato in data 20 luglio 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 0,12 di acqua sotterranea da n. 3 pozzi in territorio del comune di Cava Manara di cui al fg. VII mapp. 62, fg. VII mapp. 271, fg. VII mapp. 80, per uso irriguo e zootecnico.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-9113 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia

Il signor Rizzi Giancarlo in qualità di legale rappresentante della società omonima (partita I.V.A. n. 00201450186) con sede legale in torre d'Isola, ha presentato in data 27 febbraio 1997 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 0,01 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo in territorio del comune di Torre d'Isola di cui al fg. 2 mapp. 38, per uso zootecnico.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-9114 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

L'Azienda Agr. Vivai Pianta Alessandro Giambenini di Pescantina D/3599 in data 2 marzo 1998 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui di soccorso medi mod. 0.005 in loc. La Madonnina del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-31599 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

L'Azienda Agr. Ca' dei Frati di Sirmione D/3587, in data 2 febbraio 1998 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui di soccorso ed antibrina medi mod. 0.120 in loc. Lugana del comune di Peschiera.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-31600 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

L'Azienda Agr. Avesani Sergio di Verona D/3591, in data 15 gennaio 1998 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui di soccorso ed antibrina medi mod. 0,015 in loc. Ca' del Sasso/S. Massimo del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-31601 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

L'Amministrazione Comunale di Erbe D/3541, in data 30 settembre 1997 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi annaffiamento impianti sportivi ed aree verdi medi mod. 0.010 in loc. Centro Sportivo/Parco 2 Tioni del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-31602 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Stone Italiana S.r.l. di Zimella D/3483, in data 22 maggio 1997 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi industriali medi mod. 0.010 in via Lavagno del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-31603 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Grandi Maria di Cazzano di Tramigna D/3609, in data 23 marzo 1998 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui medi mod. 0.052 in loc. Calieri del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-31604 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

L'Azienda Agricola Sole di Benedetti Giovanni, Pietro e Annalisa di Sommacampagna D/3593, in data 27 febbraio 1998 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui medi mod. 0.040 in loc. Le Capannette del comune di Mozzecane.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-31605 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Turrini Stefano e Simeoni Clara di Bussolengo D/3584, in data 19 gennaio 1998 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui di soccorso ed antibrina medi mod. 0.025 in loc. S. Vito al Mantico del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-31606 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Guizzardi Dialma di Verona D/3542, in data 19 settembre 1997 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui medi mod. 0.050 in loc. S. Rocchetto del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-31607 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Perlini Francesco e F.lli Ivana, Maurizio e Giuseppe di S. Bonifacio D/3444, in data 31 gennaio 1997 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui medi mod. 1,030 in loc. Ca' dell'Ora-Cao di Là del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-31608(A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio civile di Verona

La ditta Perlini Francesco S.p.a. di S. Bonifacio D/3438, in data 31 gennaio 1997 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi industriali, potabili ed ig.-sanitari medi mod. 0,100 in loc. Villanova del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-31609 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio civile di Verona

La ditta Grossule Giuseppe di S. Giovanni Lupatoto D/3647, in data 24 giugno 1998 ha chiesto di derivare quale piccola deviazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui medi mod. 0.330 in loc. Ca' de Maddalenetti del comune di Zevio.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-31610 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio civile di Verona

La ditta Danzi Giuseppe di Verona D/3646, in data 24 giugno 1998 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui medi mod. 0.300 in loc. Ca' de Maddalenetti del comune di Zevio.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-31611 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio civile di Verona

La ditta F.lli Bolla S.p.a. di Verona D/3216, in data 18 settembre 1995 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi industriali medi mod. 0.010 in corso V. Emanuele del comune di Soave.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-31612 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio civile di Verona

Il Consorzio M. Guarda di Vestenanuova D/3629, in data 4 maggio 1998 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla sorgente M. Guarda per usi zootecnici, potabili ed ig.-sanitari medi mod. 0.003 in loc. Casoni del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-31613 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio civile di Verona

L'azienda Agricola Giona Mario di Illasi D/3461, in data 2 aprile 1997 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Casetta Cavrari e Cellore nel medesimo comune medi mod. 0.040 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-31614 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio civile di Verona

L'azienda Agricola Ca' di Caloi di Solfa Tiziano di Colognola ai Colli D/3579, in data 24 dicembre 1997 ha chiesto di derivare dalla sorgente Ca' di Caloi in loc. Ca' di Caloi nel comune di Mezzane di Sotto medi mod. 0.001 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-31615 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio civile di Verona

La ditta Avesani Mario e Grossule Onorata di S. Giovanni Lupatoto D/3530, in data 5 settembre 1997 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Ca' di David - Caprara nel comune di Verona medi mod. 0.010 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-31616 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio civile di Verona

La ditta soc. Kilian S.a.s. c/o Reichenbach Giancarlo di Verona D/3563, in data 27 ottobre 1997 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Ca' dell'Olmo del medesimo comune medi mod. 0.015 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-31617 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio civile di Verona

L'azienda Agricola Ca' dei Pigi di Verona D/3598, in data 5 marzo 1998 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui medi mod. 0.010 in loc. Battaglia del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-31618 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Montagnani Giorgio di Angiari D/3632, in data 15 maggio 1998 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi ittici medi mod. 0,040 in loc. Casone del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-31619 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

L'azienda agricola Marogna Vanni di Verona D/3592, in data 15 gennaio 1998 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui di soccorso ed antibrina medi mod. 0,010 in loc. Pelucchina/Chievo del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-31620 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

L'azienda speciale Consorzio Garda Uno di S. Felice del Benaco D/3581, in data 29 dicembre 1997 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dal fiume Mincio per usi irrigui industriali e antincendio medi mod. 0,300 in loc. Paradiso del comune di Peschiera.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-31621 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

L'azienda agricola Nicoli Renato di Verona D/3613, in data 15 gennaio 1998 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui di soccorso ed antibrina medi mod. 0,010 in loc. Cason/Chievo del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-31622 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Scandola Giacinto di Isola della Scala D/3614, in data 25 marzo 1998 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi antibrina ed irrigui medi mod. 0,050 in loc. Boschi del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-31623 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La società Immobiliare Corte Nodari S.a.s. di Trevenzuolo D/3576, in data 17 dicembre 1997 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi zootecnici ed irrigui medi mod. 0,265 in loc. La Sorte del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-31624 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La società Alzo S.n.c. di Benedetti Pietro di Mozzecane D/3595, in data 27 febbraio 1998 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi civili, ig. sanitari e zootecnici medi mod. 0,020 in Le Capannette del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-31625 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La società Cortalta S.r.l. di Benedetti Pietro di Sommacampagna D/3596, in data 27 febbraio 1998 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi civili, ig. sanitari e zootecnici medi mod. 0,010 in loc. Cortalta del comune di Sorgà.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-31626 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

L'azienda agricola Sole di Benedetti Giovanni, Pietro e Annalisa di Sommacampagna D/3594, in data 27 febbraio 1998 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi zootecnici, ig. sanitari, domestici medi mod. 0,010 in loc. Sarce, via dell'Industria, del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-31627 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Consorzio Irriguo S. Lorenzo di Soave D/2944, in data 20 dicembre 1993 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dal fiume Tramigna per usi irrigui medi mod. 0,200 in loc. S. Lorenzo del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-31628 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato Opere Pubbliche
e Difesa del Suolo di Pesaro

La ditta Calcestruzzi S.p.a. oggi Unicalcestruzzi S.p.a. partita I.V.A. n. 07261250018, ha in data 10 ottobre 1996 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di l/s 3 di acqua ad uso industriale tramite pozzo in comune di San Leo - loc. "Torello".

Pesaro, 4 maggio 1998

Il dirigente del servizio: dott. ing. Luciano Zengarini.

C-31639 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con D.G.C. n. 89 del 9 luglio 1996 è stato concesso alla ditta amministrazione comunale di Villafranca D/1064 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in loc. Siena del comune di Villafranca mod. 0.300 d'acqua ad usi potabili pubblici con durata di anni 30 continui a decorrere dal 1° settembre 1970, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 17 dicembre 1993, n. 1492 di repertorio e registrato a Verona il 31 luglio 1997 al n. 11642.

Verona, 28 agosto 1998

Il dirigente: ing. Giancarlo Padovani.

C-31641 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Sboarina Mariangela di Cavaion V.se D/3623, in data 22 aprile 1998 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla sorgiva Rio Bisavola per usi pesca sportiva medi mod. 0.010 in loc. Cà Persiane del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-31629 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La Cooperativa Avicola Veronese «Ovo Mattino» di Caselle di Sommacampagna D/3661, in data 9 luglio 1998 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi industriali-ig. sanitari medi mod. 0.090 in loc. Caselle del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-31630 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La società Zuegg S.p.a. di Verona D/1182, in data 18 marzo 1998 ha chiesto di derivare quale variante sostanziale a piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi industriali medi mod. 0.230 in loc. ZAI/via Francia, 6 del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-31631 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Ghiraldi Luigi di Melara D/3652, in data 30 giugno 1998 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi appostamento fisso caccia medi mod. 0.050 in loc. Isola Mezzana del comune di Cerea.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-31632 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Gariggio Silvano di Verona D/3628, in data 30 aprile 1998 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla sorgente ad usi irrigui ed igienico-sanitari medi mod. 0.020 in loc. Trezzolano del comune di Verona.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-31633 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Castelli Lino di Soave D/3625, in data 7 aprile 1998 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla sorgente Valle delle Casette ad usi irrigui medi mod. 0.001 in loc. Casette del comune di Soave.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-31634 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

L'azienda agricola Lavinia Brenzoni Gemma di Grezzana D/3624, in data 23 aprile 1998 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui di soccorso ed antribrina medi mod. 0.200 in loc. Albarelle di S. Michele del comune di Verona.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-31635 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Solfa Giobatta e C. di Mezzane di Sotto D/3626, in data 7 aprile 1998 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla sorgente delle Cengelle per usi irrigui medi mod. 0.080 in loc. Cà di Caloi del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-31636 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

L'azienda agricola Lavarini Virgilio di Negrar D/3637, in data 5 maggio 1998 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla sorgente Colombare per usi irrigui medi mod. 0.030 in loc. Torre/Colombare dei comuni di Negrar e Marano di Valpolicella.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-31637 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

L'azienda agricola Schiavo Bruno di Sorgà D/3528, in data 18 agosto 1997 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui medi mod. 0.005 in loc. S. Pietro del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-31638 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Padova

La ditta Ivoplast S.r.l. con sede in Villa del Conte loc. Abbazia Pisani, via Commerciale, 60, ha in data 31 luglio 1996 presentato domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua sotterranea, di moduli medi 0.1041 (l/s 10.41), da n. 8 pozzi in comune di Villa del Conte (PD), via Commerciale, 60, per uso industriale, antincendio ed igienico assimilato.

Padova, 18 agosto 1998

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-31640 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con D.G.C. n. 103 del 16 giugno 1998 è stato concesso al Consorzio Irriguo Cà Furlani D/1847 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in loc. Cà Furlani del comune di Colognola ai Colli mod. 0.085 d'acqua ad usi irrigui con durata di anni 10 continui a decorrere dal 16 giugno 1987, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 2 febbraio 1998, n. 1723 di rep. e registrato a Verona il 28 agosto 1998 al n. 20784.

Verona, 24 settembre 1998

Il dirigente: ing. Giancarlo Padovani.

C-31642 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato ai LL.PP. - Settore Tecnico n. 34
(già Ufficio del Genio Civile) Cosenza

Con istanza 7 luglio 1990, corredata da progetto, la ditta Pennella Angelo ha chiesto la concessione in sanatoria di derivare acqua dalla sorgente Massacafora agro di Aieta per irrigare Ha: 0,03.00 di terreno sito in località Canale comune di Aieta. (l/s 0,015).

Il dirigente del servizio n. 61: ing. Simone Giraldi.

C-31643 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Varese

L'Azienda Municipalizzata AGESP di Busto Arsizio (codice fiscale n. 02212870121) ha presentato in data 14 gennaio 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,80 (l/s 80) di acqua da due pozzi (5 Ponti e Sempione 2) scavati sui mapp. 5445 fg. 11 e 1721 del comune di Busto Arsizio per uso potabile.

Varese, 16 ottobre 1998

Il dirigente dell'ufficio: ing. Flavio Verzotti.

C-31644 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato ai Lavori Pubblici
Settore Tecnico per la Provincia di Reggio Calabria

Con istanza in data 2 gennaio 1996, pervenuta a questo settore il 27 maggio 1996 ed assunta al n. 4285 di protocollo, la ditta Pangallo Andrea ed altri, ha chiesto la concessione per derivare l/s 1,5 di acqua subalvea del torrente S. Elia in agro del comune di Montebello Jonico.

Reggio Calabria, 13 luglio 1998

p. Il dirigente del settore
 Il dirigente del servizio: dott. ing. U. Multari

C-31645 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA
FRIULI - VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Udine

Il comune di Resia, ha presentato in data 13 marzo 1996, la domanda intesa ad ottenere la concessione per derivare dal Rio Nero in sponda sinistra alla quota di m 555 s.l.m in territorio del comune di Resia, località Rio Nero, acque nella quantità di moduli massimi 7,9 e medi 6,0 per uso idroelettrico, ai sensi delle leggi 9 gennaio 1991, n. 9 e n. 10, atti a produrre con un salto di m 190 la potenza nominale media di kW 1084, con restituzione di dette acque alla quota di m 359 s.l.m., al corso stesso e nel medesimo comune.

Udine, 1° luglio 1998

Il direttore: dott. ing. Diego De Caneva.

C-31646 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA
FRIULI - VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Udine

Il comune di Resia, ha presentato in data 13 marzo 1996, la domanda intesa ad ottenere la concessione per derivare dal fiume Resia in sponda destra alla quota di m 407 s.l.m in territorio del comune di Resia, località Prato, acque nella quantità di moduli massimi 43,6 e medi 33,0 per uso idroelettrico, ai sensi delle leggi 9 gennaio 1991, n. 9 e n. 10, atti a produrre con un salto di m 27,26 la potenza nominale media di kW 784, con restituzione di dette acque alla quota di m 378 s.l.m., al corso stesso e nel medesimo comune.

Udine, 3 agosto 1998

Il direttore: dott. ing. Diego De Caneva.

C-31647 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA
FRIULI - VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Udine

La ditta Ceconi Romano, con sede in Ovaro, ha presentato in data 18 giugno 1996, la domanda intesa ad ottenere la concessione per derivare dal torrente Miozza in sponda destra e dal rio d'Archia in sponda

sinistra alla quota di m 742,00 s.l.m in territorio del comune di Ovaro località Veragnis, acque nella quantità di moduli massimi 3,70 e medi 2,72 per uso idroelettrico, ai sensi delle leggi 9 gennaio 1991, n. 9 e n. 10, atti a produrre con un salto di m 150,00 la potenza nominale media di kW 400, con restituzione di dette acque alla quota di m 592,00 s.l.m., al torrente Miozza nel medesimo comune.

Udine, 30 luglio 1998

Il direttore: dott. ing. Diego De Caneva.

C-31648 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato Opere Pubbliche
e Difesa del Suolo di Pesaro

La ditta Beton Granulati S.p.a. (Partita L.V.A. n. 01768310540), ha in data 7 agosto 1997 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di 0,55 l/s. di acqua ad uso industriale, tramite pozzo, in comune di Sassocorvaro - località «Bronzo».

Pesaro, 11 giugno 1998

Il dirigente del servizio: dott. ing. Luciano Zengarini.

C-31649 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato Opere Pubbliche
e Difesa del Suolo di Pesaro

La ditta Camilli Adriano ed altri (Codice fiscale CMLDRN64R17G479D), ha in data 30 marzo 1998 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di 0,7 l/s. di acqua ad uso irriguo tramite pozzo in comune di Pesaro, località «Villa Fastiggi».

Pesaro, 14 maggio 1998

Il dirigente del servizio: dott. ing. Luciano Zengarini.

C-31650 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato Opere Pubbliche
e Difesa del Suolo di Pesaro

La ditta Beton Granulati S.p.a. (Partita I.V.A. n. 01768310540), ha in data 7 agosto 1997 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di 0,88 l/s. di acqua ad uso industriale, tramite pozzo, in comune di Urbania, località «Cà Ciccolino».

Pesaro, 11 giugno 1998

Il dirigente del servizio: dott. ing. Luciano Zengarini.

C-31651 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato Opere Pubbliche
e Difesa del Suolo di Pesaro

La ditta Gasparucci Anna (Codice fiscale n. GSPNNA38B04I459G) ha in data 15 febbraio 1998 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di l/s. 0,83 di acqua ad uso igienico-sanitario, tramite pozzo, in comune di Pesaro, località «Via Angelo Custode»

Pesaro, 14 maggio 1998

Il dirigente del servizio: dott. ing. Luciano Zengarini.

C-31652 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato Opere Pubbliche
e Difesa del Suolo di Pesaro

La ditta Beton Granulati S.p.a. (Partita I.V.A. n. 01768310540), ha in data 7 agosto 1997 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di 0,76 l/s. di acqua ad uso industriale, tramite pozzo, in comune di Montecalvo in Foglia, località «Foreste Nuove».

Pesaro, 11 giugno 1998

Il dirigente del servizio: dott. ing. Luciano Zengarini.

C-31653 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Divisione Tecnica - Settore Risorse Idriche

*Avviso ai sensi dell' art. 7 del TU. n. 1775 dell' 11 dicembre 1933,
 sulle Acque Pubbliche e sugli impianti elettrici*

Il sig. Bollati Valerio Codice fiscale BLLVLR26P58L948X, ha chiesto la concessione di derivare dal Rio Cantogno in comune di Barge una quantità d'acqua pari a l/s. 10 per irrigare una superficie di ha. 24.87.69 di terreno agrario.

Cuneo, 5 marzo 1998

Il presidente: dott. Giovanni Quaglia.

C-31654 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato ai LL.PP.
Ufficio del Genio Civile di Cosenza

Con istanza 10 marzo 1997, il Consorzio d'Irrigazione «Matinazza Piana - Mazzicanino» di Morano Calabro, ha chiesto in concessione l/s. 25,00 d'acqua dalla sorgente Tufarazzo in agro del comune di Morano Calabro, per irrigare circa Ha: 48.36.70 di terreno sito in località Gonea e Frustieri del predetto comune.

L'ingegnere dirigente: Simone Giraldi.

C-31655 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-29410 riguardante AMMORTAMENTO BUONO FRUTTIFERO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 265 del 12 novembre 1998 alla pagina 40, dove è scritto: (... dell'importo di L. 12.000.000 ...), leggasi (... dell'importo di L. 124.000.000 ...).

Invariato il resto.

C-31733.

Nell'avviso C-19114 riguardante FISIOPHARMA S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 165 del 17 luglio 1998 alla pagina 37, dove è scritto (ultimo rigo testo): (... Tetraciclina-Cloridrato 1 Flac. 1 g 031420714 ...), leggasi (... Tetraciclina-Cloridrato 1 Flac. 250 mg 031427014 - fascia A L. 2.270) ...).

Invariato il resto.

C-31734.

Nell'avviso S-25525 riguardante MEIE RISCHI DIVERSI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II foglio inserzioni n. 278 del 27 novembre 1998 a pag. 12, dove è scritto: (... con delibera assunta in data 30 ottobre 1998, come risulta nel verbale a rogito del notaio Fulvio Zoppi di Milano, rep. n. 79823, ...) si deve leggere: (... con delibera assunta in data 29 ottobre 1998, come risulta nel verbale a rogito del notaio Fulvio Zoppi di Milano, rep. n. 79822, ...).

Invariato il resto.

C-31814.

Nell'avviso S-25324 riguardante EUREKA S.p.a. (Convocazione di assemblea), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 273 del 21 novembre 1998, alla pagina n. 14, nel primo punto dell'ordine del giorno dove è scritto: «1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 4.000.000.000;» leggasi correttamente: «1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 4.400.000.000;».

Invariato il resto.

C-32262.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.R.P.A. - S.p.a. - Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi	13
A.S.T.A.I.E. - S.p.a. Applicazione Sviluppo Tecnologie Avanzate Industrializzazione Edilizia	11

	PAG.		PAG.
ABN AMRO Securities (Italy) SIM - S.p.a.	12	ILVA POLIMERI - S.p.a.	11
ABRUZZO DA SCOPRIRE - S.c. a r.l.p.a.	5	IMAC - S.p.a.	6
AGAS - S.p.a.	2	IMBALTECNICA - S.r.l.	17
ASFER - S.p.a.	9	IMBALTECNICA - S.a.s. di Aldegheri Matteo & C.	17
BAMBINI - Società a responsabilità limitata	14	IMMOBILIARE LA COMETA 75 - S.r.l.	16
BAMBINI MARIO & C. Società in nome collettivo	14	INDUSTRIAL TRADING - S.r.l.	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA MONTAGNA PISTOIESE-MARESCA - S.C. r.l.	14	INTERNATIONAL GLOBAL TRADING - S.p.a.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BIENTINA - S.C. a r.l.	14	IT.CO - S.p.a.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. PIETRO IN VINCIO - S.C. r.l.	14	ITALCINE - S.r.l.	17
BARTOL - S.a.s. di Enrico Cappricci & C.	15	ITALIANA MANIFATTURE - S.p.a.	2
CARAT ITALIA - S.p.a.	3	ITALVENTICINQUE - S.p.a.	11
CERAMICA SABA - S.p.a.	6	LASI - S.p.a. Leasing Agevolato per lo Sviluppo Industriale	6
COFARMA TOSCANA Società Cooperativa a r.l.	15	LOTTOMATICA - S.p.a.	5
COOP.FIN. - S.p.a. Soc. Finanz. Sviluppo della Coop.ne	12	MANFRINI R. ARTI GRAFICHE VALLAGARINA Società per azioni	5
DARMA - S.p.a.	4	MANFRINI R. ARTI GRAFICHE VALLAGARINA Società per azioni	6
DONINI INTERNATIONAL - S.p.a.	12	MINERVA VITA ASSICURAZIONI - S.p.a.	10
ELECTROLUX ZANUSSI - S.p.a.	18	MONTELL BRINDISI - S.p.a.	11
ESAGEST - S.r.l.	18	MONTELL ITALIA - S.p.a.	11
F.LLI MARZOLI & C. - S.p.a.	3	NUOVA CLA - S.p.a.	13
FAMECCANICA DATA - S.p.a.	2	NUOVA MECFOND - S.p.a.	8
FATER - S.p.a.	2	P.R.A.I. - S.p.a.	16
FIDAGEST - S.p.a.	1	PASTEUR MERIEUX MSD - S.p.a.	2
FINANZIARIA CRINOS - S.p.a.	3	RAMBAUDI INDUSTRIALE - S.p.a.	8
FINCOFARMA TOSCANA - S.p.a.	15	RICERCHE CLINICHE PROF. MANFREDO FANFANI - S.p.a.	7
FINTERMAL - S.p.a.	13	ROMAGNA CENTRO Banca di Credito Cooperativo - S.C. r.l.	15
G.TUBI - S.p.a.	13	S.A.P.P.I. - S.p.a.	18
GANDALF - S.p.a.	3	S.O.T.A.S. - S.p.a.	4
GAS LINE - S.r.l.	16	SAGHÈ - S.p.a.	5
GEPAFIN - S.p.a.	4	SALVATORE FERRAGAMO ITALIA - S.p.a.	6
GETAL - S.p.a.	15	SAPI - S.r.l.	13
ICROT - Lavorazioni e Servizi Industriali - S.p.a.	7		

	PAG.		PAG.
SI.TE.L. S.p.a. Sistema Telematico Livornese	7	Società ROBERT BOSCH SISTEMI FRENANTI - S.p.a.	9
SIMEC - S.p.a.	9	SPEEDLINE ENGINEERING - S.p.a.	4
SOCIETÀ IMMOBILIARE VOLPE - S.r.l.	17	STELLA S.p.a.	16
SOCIETÀ PER AZIONI CALCIO CHIETI - S.p.a.	12	TREFOR SQUASH - S.p.a.	12
SOCIETÀ TECNOLOGIE DIESEL ITALIA - S.p.a.	9	VAGO - S.p.a.	10
Società ROBERT BOSCH - S.p.a.	8	ZETAGEST SIM - S.p.a.	10
Società ROBERT BOSCH INDUSTRIALE E COMMERCIALE - S.p.a.	9	ZETA FONDI - S.p.a.	10
Società ROBERT BOSCH COMPONENTI PER VEICOLI - S.p.a.	8	ZETASIM - S.p.a.	10

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 484.000 - semestrale L. 275.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 396.000 - semestrale L. 220.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 110.000 - semestrale L. 66.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 102.500 - semestrale L. 66.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 260.000 - semestrale L. 143.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 101.000 - semestrale L. 65.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 254.000 - semestrale L. 138.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.045.000 - semestrale L. 565.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 935.500 - semestrale L. 495.000
--	---

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 451.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.)

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 115.000 L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.400 L. 44.400

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.)

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.300 L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.100 L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 8 4 0 9 8 *

L. 7.750